

Bilancio di sostenibilità

al 31 dicembre

2020



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione





Laghi di Annone e Pusiano

Foto di Bruno Isella

Indice

STAKEHOLDER LETTER	4	2.5 Sanzioni e procedimenti penali	43
PREMESSA	6	3. DIMENSIONE SOCIALE	45
<ul style="list-style-type: none"> Perché un report 6 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 6 		3.1 Clienti	47
METODOLOGIA	8	<ul style="list-style-type: none"> 3.1.1 Standard di qualità 50 3.1.2 Pronto intervento 53 3.1.3 Piattaforma di Work Force Management (Progetto Salesforce) 53 	
1. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	11	3.2 Sistema di gestione per la qualità	54
1.1 Attori del Servizio	13	3.3 Qualità dell'acqua	54
<ul style="list-style-type: none"> 1.1.1 ARERA 14 1.1.2 Ufficio d'Ambito 15 1.1.3 Gestore 16 		<ul style="list-style-type: none"> 3.3.1 Qualità delle acque potabili 56 3.3.2 Qualità delle acque reflue 57 	
1.2 Lario Reti Holding	18	3.4 Soddisfazione dei clienti	59
<ul style="list-style-type: none"> 1.2.1 Organizzazione 18 1.2.2 Storia 24 1.2.3 Ambito territoriale 25 		3.5 Comunicazione verso i clienti	59
1.3 Gestione del Servizio Idrico Integrato	26	<ul style="list-style-type: none"> 3.5.1 Campagna Avvisami 2020 60 3.5.2 Sito web 61 3.5.3 Social media 62 3.5.4 Ufficio Stampa 62 	
<ul style="list-style-type: none"> 1.3.1 Acquedotto 28 1.3.2 Fognatura 30 1.3.3 Depurazione 30 		3.6 Risorse Umane	63
1.4 Mappa degli stakeholder	32	<ul style="list-style-type: none"> 3.6.1 Organico e aspetti generali 63 3.6.2 Formazione 66 3.6.3 Smart working 68 	
1.5 Analisi di materialità	33	3.7 Gestione della salute e sicurezza sul lavoro	69
2. GOVERNANCE ED ETICA	35	<ul style="list-style-type: none"> 3.7.1 Valutazione dei rischi 69 3.7.2 Sorveglianza sanitaria 70 3.7.3 Partecipazione e consultazione dei lavoratori 70 3.7.4 Formazione sulla sicurezza 71 3.7.5 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali 72 	
2.1 Mission	38		
2.2 Codice Etico e D.Lgs. 231/2001	39		
2.3 Prevenzione della corruzione	40		
<ul style="list-style-type: none"> 2.3.1 Consiglio di Amministrazione 40 2.3.2 Dipendenti 40 2.3.3 Fornitori 41 2.3.4 Whistleblowing 41 			
2.4 Privacy	42		

3.7.6 Infortuni sul lavoro e malattie professionali	72
3.8 Attività sul territorio	74
3.8.1 Progetto Acqua Controcorrente	74
3.8.2 Progetto Scuole	75
3.8.3 Sostegno al CAI - Club Alpino Italiano - Regione Lombardia per l'edizione finale della pubblicazione "Gestione dei reflui dei rifugi alpini"	75
3.8.4 Progetto Eco Urban Walk	76
4. DIMENSIONE AMBIENTALE 79	
4.1 Materiali	81
4.1.1 Acquedotto	81
4.1.2 Depurazione	82
4.2 Consumi Energetici	83
4.3 Emissioni	88
4.4 Acqua e scarichi idrici	90
4.4.1 Fornitura di acqua potabile	90
4.4.2 Raccolta delle acque reflue	90
4.4.3 Pulire le acque e restituirle alla natura	91
4.4.4 Controlli e autorizzazioni scarichi industriali	91
4.4.5 Impianti Telecontrollati	92
4.5 Bilancio Idrico	93
4.5.1 Smart metering	96
4.5.2 Attività innovative per la gestione delle perdite	97
4.6 Gestione Rifiuti	99
4.6.1 Rifiuti pericolosi e non pericolosi	99
4.6.2 Recupero e smaltimento dei rifiuti pericolosi	101

4.6.3 Produzione di fanghi derivanti dal processo di depurazione	102
4.6.4 Produzione di rifiuti derivanti dalla pulizia di reti fognarie	105
4.6.5 Bacini idrici interessati da scarichi idrici di impianti di trattamento acque reflue	106
4.7 Biodiversità	108
4.7.1 Siti Lario Reti Holding e aree protette	108
4.7.2 Relazione tra le attività di Lario Reti Holding e la biodiversità	109
4.7.3 Habitat Protetti	110

5. DIMENSIONE ECONOMICA 113

5.1 Risultato della gestione	115
5.2 Valore economico generato e distribuito	117
5.3 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	118
5.4 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	120
5.5 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	121
5.6 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	122
5.7 Progettazione e Direzione Lavori	128
5.8 Impatti economici indiretti significativi	129
5.9 Fornitori e appalti	130
5.9.1 Fornitori	130
5.9.2 Situazione affidamento appalti	132
5.9.3 Classificazione per categoria merceologica dei fornitori	133

TABELLA RIEPILOGATIVA GRI 134

Stakeholder letter

GRI 102-14, GRI 102-15



“ **Non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli.** ”

Proverbio Navajo

Questo è il secondo appuntamento di redazione del nostro Bilancio di Sostenibilità.

Abbiamo scelto di utilizzare questa rendicontazione come **strumento per raccontare il contributo dell'azienda alla collettività e al territorio ove opera.**

La crisi pandemica che stiamo vivendo ha messo in risalto in modo ancora più evidente l'importanza di guardare le imprese quale parte integrante del sistema sociale e di leggere risultati e strategie sotto la lente della sostenibilità e della responsabilità sociale.

Questo Bilancio è stato redatto e completato durante l'emergenza sanitaria che stiamo ancora vivendo, grazie alla capacità dell'azienda di organizzare senza soluzione di



Il Consiglio di Amministrazione di Lario Reti Holding.

Da sinistra a destra: Monica Papini (Consigliere), Pietro Galli (Consigliere), Lelio Cavalier (Presidente), Maria Vittoria Sala (Consigliere), Paolo Strina (Consigliere).

continuità il lavoro in smart working, per tutte le attività e le aree che lo consentono.

Per affrontare la pandemia abbiamo messo in campo delle azioni, come il bonus idrico straordinario, volte ad aiutare l'utenza in difficoltà in un periodo così difficile.

Questo poiché puntiamo al miglioramento costante della qualità dei servizi offerti tramite procedure operative efficaci, formazione del personale e innovazione continua, così da conseguire la soddisfazione dei cittadini, che costituisce per noi un obiettivo fondamentale e imprescindibile.

Preleviamo e restituiamo all'ambiente una risorsa preziosa come l'acqua e lo facciamo garantendone la qualità e prestando

un'attenzione sempre crescente verso la massima tutela della risorsa, con il fine di sostenere il benessere della popolazione e garantire la disponibilità costante di questa risorsa.

Attraverso il **dialogo con le parti sociali e con le comunità locali** promuoviamo il consumo dell'acqua di rete, sia per i suoi elevati standard qualitativi e i minori impatti ambientali che comporta, sia per educare ad un uso razionale di questo bene fondamentale.

Sfogliando queste pagine, ci auguriamo che possiate verificare la qualità e la promessa di impegno per le comunità che abbiamo l'onore di servire.

La realizzazione degli importanti obiettivi che ci prefiggiamo non sarebbe

possibile senza il fondamentale apporto di **tutti i lavoratori di Lario Reti Holding**, che da sempre si applicano al lavoro con passione e impegno e che quotidianamente si confrontano con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Il futuro vedrà anni di profonda evoluzione che porteranno le imprese ad affrontare sfide del presente e del futuro, dove la digitalizzazione dei servizi sarà indispensabile per costruire una società pronta, sostenibile e resiliente.

Il Consiglio di Amministrazione

Premessa

GRI 102

Perché un report

GRI 102-15, GRI 102-52

Con questo report Lario Reti Holding ha deciso di mettere a sistema le proprie iniziative orientate alla sostenibilità così da raccontare a tutti gli stakeholder, in modo trasparente e riconosciuto, come stia creando valore nel tempo.

È infatti documentato anche a livello statistico come i cittadini siano sempre più attenti ai valori fondanti della sostenibilità, quali sono le tematiche ambientali: il 35% degli italiani si ritiene preoccupato per l'andamento della situazione ambientale.¹

Per questo motivo diviene sempre più necessario effettuare investimenti strutturali piuttosto che semplici interventi contingenti, prima tra tutte, la riconversione energetica verso le fonti di energia rinnovabili e la protezione del territorio. In questo senso, Lario Reti Holding ha scelto, fin dal 2018, di alimentare gli impianti gestiti con energia elettrica proveniente totalmente da fonti di energia rinnovabili, comportando un abbattimento drastico delle proprie emissioni in termini di gas a effetto serra.

Il report di sostenibilità, aggiornato di anno in anno, permetterà di tenere monitorati gli impatti aziendali nelle diverse dimensioni (sociale, ambientale ed economica). Questa scelta vuole essere uno stimolo a livello interno per la creazione di una visione futura dell'organizzazione e per il coinvolgimento e l'allineamento delle funzioni aziendali. Mentre, a livello esterno, vuole favorire la creazione di processi virtuosi e lo sviluppo di buone pratiche in ambito di sostenibilità e di Corporate Social Responsibility (CSR).

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. Il lancio ufficiale dell'Agenda ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei

prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungere gli Obiettivi entro il 2030.

Tali Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati dei Millennium Development Goals (Obiettivi di Sviluppo del Millennio) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo quali la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. Obiettivi comuni significa che essi riguardano tutti

i Paesi e tutti gli individui e di conseguenza anche aziende e organizzazioni che sono chiamate a dare il loro contributo per raggiungere lo sviluppo sostenibile.²

¹ Fonte: Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

² Fonte: Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite

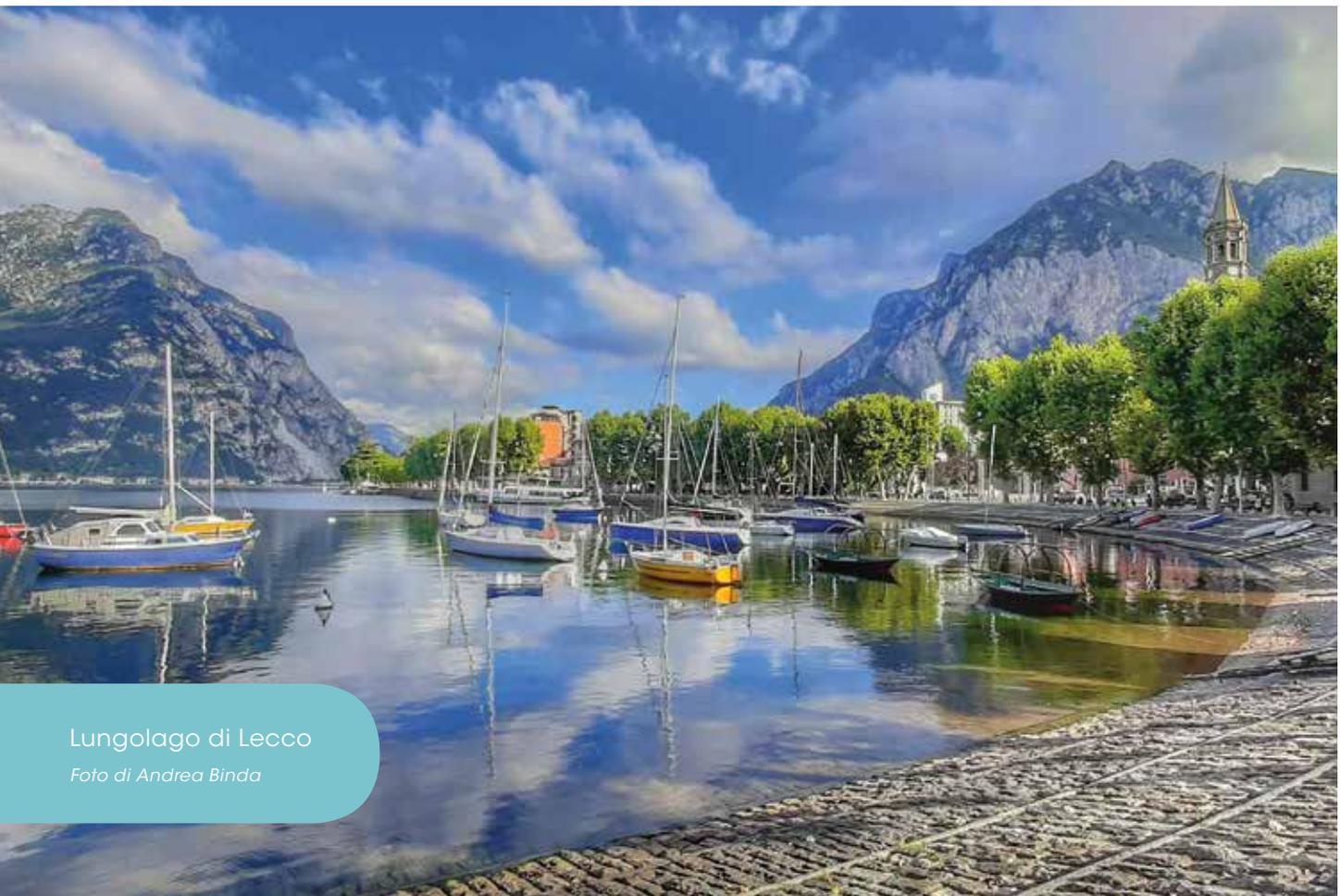
- 1 Sconfiggere la povertà.**
La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l'uguaglianza. È a questo obiettivo che rispondono le azioni messe in campo per facilitare l'accesso all'acqua quali il quantitativo minimo giornaliero garantito, il bonus idrico e la tariffa pro-capite.
- 2 Sconfiggere la fame.**
L'acqua è un componente fondamentale per la nutrizione umana, fonte di sali minerali ed altri elementi necessari al sostentamento ed alla corretta nutrizione. Allo stesso modo, una corretta gestione delle acque e dei fanghi da depurazione hanno un impatto altamente positivo sull'agricoltura e la produzione di cibo.
- 3 Salute e benessere.**
Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. L'accesso ad acqua pulita per scopi alimentari ed igienico-sanitari è fondamentale a questo fine.
- 4 Istruzione di qualità.**
Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. I programmi formativi e informativi gratuiti lanciati con le scuole rispondono a questo obiettivo.
- 5 Parità di genere.**
Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.
- 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari.**
Acqua accessibile e pulita è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere e sono anche i cardini fondamentali di tutto l'operato aziendale, la missione e la ragione d'essere di Lario Reti Holding.
- 7 Energia pulita ed accessibile.**
L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. L'efficienza energetica e l'uso di risorse rinnovabili sono fondamentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato.
- 8 Lavoro dignitoso e crescita economica.**
Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Il nostro impegno, anche verso i fornitori, è quello di raggiungere e mantenere questo equilibrio."
- 9 Imprese, innovazione e infrastrutture.**
Siamo un'impresa che gestisce infrastrutture in maniera innovativa, a servizio di tutta la comunità. Il progresso tecnologico è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente, come l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica."
- 10 Ridurre le disuguaglianze.**
La crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale e ambientale."
- 11 Città e comunità sostenibili.**
Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso garantito ai servizi di base e di qualità, come l'acqua.
- 12 Consumo e produzione responsabili.**
Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti.
- 13 Lotta contro il cambiamento climatico.**
Il cambiamento climatico ha impatto sul Servizio Idrico Integrato in due frangenti differenti: al disponibilità della risorsa idrica e l'impatto delle acque meteoriche sulle reti di collettamento dei reflui urbani. Il nostro impegno è verso un'economia a bassa emissione di carbonio.
- 14 Vita sott'acqua.**
L'acqua piovana, l'acqua che beviamo, il meteo, il clima, le nostre coste, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno presente nell'aria che respiriamo sono elementi in definitiva forniti e regolati dal mare, dai laghi e dai fiumi di tutto il mondo.
- 15 Vita sulla terra.**
La deforestazione e la desertificazione – causate dalle attività dell'uomo e dal cambiamento climatico – pongono sfide considerevoli in termini di sviluppo sostenibile anche nel nostro territorio."
- 16 Pace, giustizia ed istituzioni forti.**
L'obiettivo propone di costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. La nostra azienda è in completo controllo pubblico ed i proventi della gestione economica sono reinvestiti al 100% nel miglioramento del Servizio Idrico stesso.
- 17 Partnership per gli obiettivi.**
Investimenti a lungo termine sono necessari nei settori chiave. Tali settori comprendono l'energia sostenibile, le infrastrutture e i trasporti, così come le tecnologie di informazione e comunicazione.

Metodologia

GRI 102-54

“ **I GRI Standard sono pensati per migliorare la qualità e la comparabilità globale delle informazioni riportate a Bilancio.** ”

GRI Community



Lungolago di Lecco

Foto di Andrea Binda

Per redigere questo Bilancio di Sostenibilità, Lario Reti Holding ha effettuato un'estensiva attività di benchmarking con altri operatori del settore delle utility e deciso di considerare come standard di riferimento quello GRI - Global Reporting Initiative³, un ente senza scopo di lucro che ha il fine di creare un supporto utile alla rendicontazione di sostenibilità.

Il reporting di sostenibilità, come promosso dai GRI Standard, è una pratica aziendale di rendicontazione pubblica dei propri impatti sociali, ambientali ed economici (sia in modo qualitativo che quantitativo) e quindi dei propri contributi - positivi o negativi - verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile. Attraverso questo

processo, un'organizzazione identifica i propri impatti significativi per società, ambiente ed economia e li comunica secondo uno standard globalmente accettato. I GRI Standard creano un linguaggio comune per le organizzazioni e gli stakeholder attraverso il quale comunicare e comprendere gli impatti economici, ambientali e sociali delle organizzazioni. Essi sono inoltre stati pensati per migliorare la qualità e la comparabilità globale delle informazioni su tali impatti, consentendo quindi una maggiore trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

Sono stati presi in considerazione alcuni GRI Standard, secondo una

metodologia GRI-referenced. Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità consentono agli stakeholder interni ed esterni la formazione di una coscienza sul tema e, di conseguenza, portano all'assunzione di decisioni consapevoli sul contributo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. A tal proposito risulta particolarmente importante l'analisi dei temi materiali che è stata condotta attraverso il contributo attivo degli stakeholder e che ha portato alla definizione di una matrice di materialità, descritta in dettaglio al paragrafo 1.5 del presente documento.

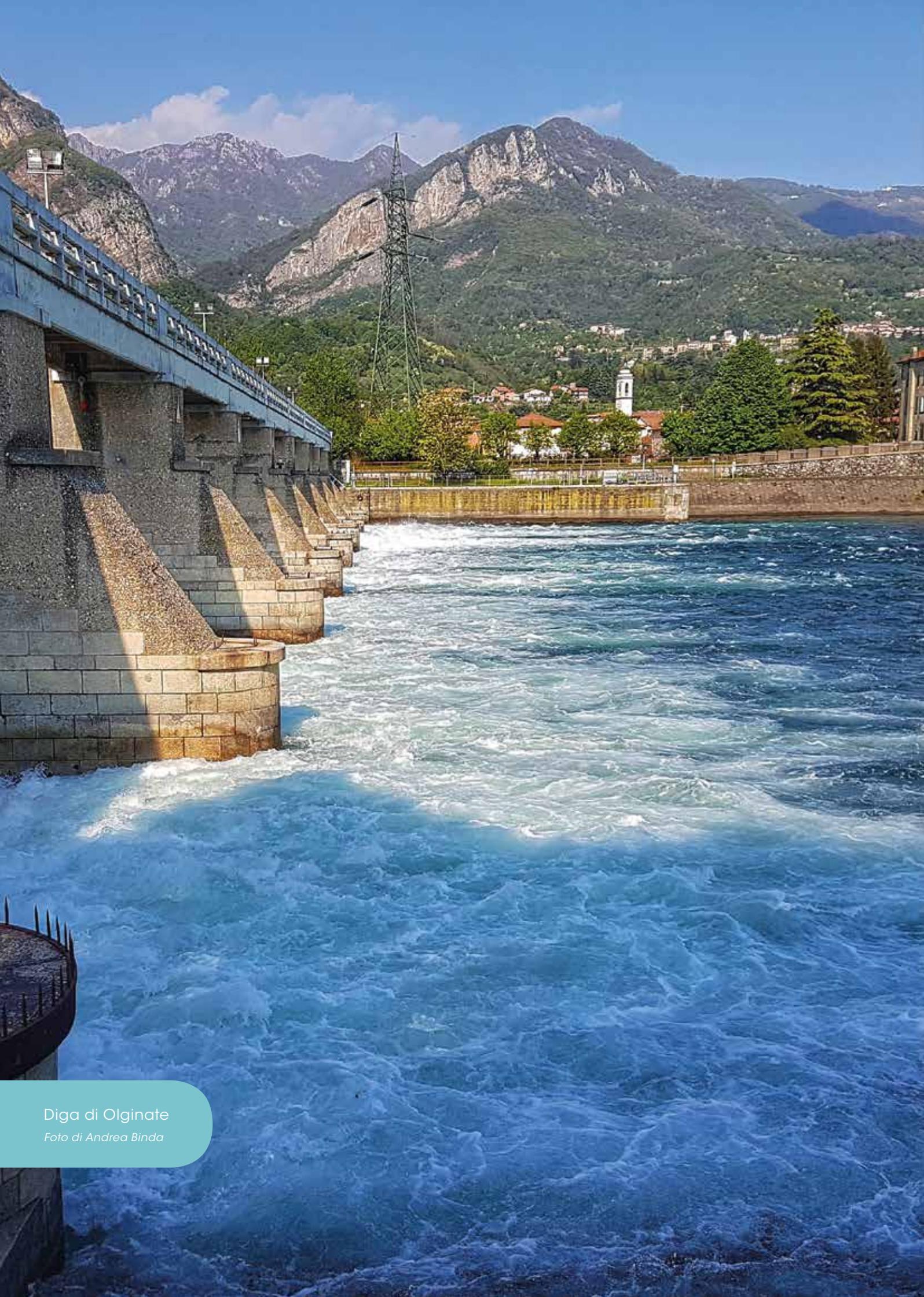
³Per approfondimenti: www.globalreporting.org



Servizio Idrico Integrato

GRI 102





Diga di Olginate

Foto di Andrea Binda



GRI 102-40

1.1 Attori del Servizio

Lario Reti Holding è, dal 1° gennaio 2016, il Gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Grazie ad un'esperienza decennale gestisce oltre 450 sorgenti, 130 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago di Como, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.700 km di condotte fognarie,

assicurando la manutenzione e la distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.

Lario Reti Holding è un'azienda a completo capitale pubblico; i proprietari sono 87 Comuni delle Province di Lecco e Como, nonché la Provincia di Lecco stessa, tramite un'Azienda Speciale

denominata Ufficio d'Ambito di Lecco. L'Ufficio d'Ambito è inoltre l'Ente regolatore locale e ha compiti di controllo e indirizzo dell'operato del Gestore. A livello sovralocale, invece, si ritrova l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che è l'ente nazionale di riferimento per la regolazione del settore idrico.



“ Al centro delle nostre attività c'è la trasparenza, con cui raccontiamo quello che facciamo. ”



1.1.1

ARERA GRI 102-40

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

Istituita con la legge n. 481 del 1995, è un'autorità amministrativa indipendente che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e tutelare gli interessi di utenti e consumatori. Funzioni svolte armonizzando gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti i servizi con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

L'ARERA esercita attività consultiva e di segnalazione al Governo e al Parlamento nelle materie di propria competenza, anche ai fini della definizione,

del recepimento e della attuazione della normativa comunitaria.

L'Autorità esercita sia una funzione di regolazione - attraverso l'adozione di atti a efficacia generale che regolano il funzionamento dei settori, inclusa la definizione di "un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti tenendo in debito conto gli interessi dei consumatori", nonché "adeguati livelli di qualità nei servizi in condizioni di economicità e redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale" - sia una funzione di controllo e garanzia, attraverso l'emanazione di provvedimenti individuali diretti a verificare e assicurare il rispetto delle regole. Nello svolgimento dei propri compiti, il regolatore deve peraltro "armonizzare gli obiettivi economico-finanziari degli operatori con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse" (legge 481/95, articoli 1 e 2).

La visione strategica dell'attuale Consiliatura è ispirata dall'esigenza di garantire a tutti i cittadini servizi energetici e ambientali accessibili, anche in termini economici, efficienti ed erogati con livelli di qualità crescente e convergente nelle

diverse aree del Paese. Al contempo gli stessi dovranno essere sostenibili sotto il profilo ambientale, integrati a livello europeo, allineati ai principi dell'economia circolare e contribuire alla competitività del sistema nazionale.

Il Quadro strategico 2019-2021 si snoda su un orizzonte triennale, con una rendicontazione annuale dell'attività effettivamente svolta e delle principali ragioni degli scostamenti (es.: mutamenti nel contesto di riferimento, sopravvenienza di nuovi e prioritari impegni).

I contenuti del Quadro strategico di seguito illustrato sono articolati su due livelli:

- gli obiettivi strategici, che inquadrano, sia per gli ambiti trasversali a tutti i settori regolati che per quelli specifici relativi rispettivamente all'area Ambiente e all'area Energia, la strategia complessiva di intervento nello scenario attuale e di medio termine;
- le principali linee di intervento, che descrivono sinteticamente le misure che l'Autorità intende adottare per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico corredate di un cronoprogramma articolato per semestri e con evidenza delle attività continuative.

Gli obiettivi strategici e le linee di intervento non esauriscono il quadro delle molteplici azioni che l’Autorità dovrà mettere in campo per la regolazione e il controllo dei diversi settori ma rappresentano piuttosto i punti focali su cui si intende intervenire in via prioritaria, anche alla luce dell’evoluzione del contesto settoriale di riferimento nazionale ed europeo.

1.1.2

Ufficio d’Ambito

GRI 102-40



A partire dal 1994, con la Legge Galli, sono stati conati un termine ed un concetto fondamentali per il Servizio Idrico: l’Ambito Territoriale Ottimale (ATO). L’ATO rappresenta la circoscrizione amministrativa di governo del Servizio da parte degli Enti locali, i Comuni, chiamati ad esercitare non più singolarmente ma in modo associato le



funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del Servizio Idrico Integrato.

In Lombardia, gli ATO coincidono con i confini amministrativi delle Province e l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Lecco è l’Azienda Speciale incaricata di governare l’Ambito Territoriale Ottimale lecchese. L’Azienda è istituita con delibera di Consiglio provinciale n. 103 del 20/12/2011, che ne ha approvato anche lo Statuto.

Sono organi dell’Ufficio d’Ambito il Consiglio di Amministrazione con il Presidente e il Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione

è composto da 5 membri, incluso il Presidente, nominati dal Presidente della Provincia di Lecco. Quattro dei membri sono designati dalla Conferenza dei Comuni, in rappresentanza delle diverse fasce demografiche dei Comuni appartenenti all’ATO. Il Consiglio è l’organo d’indirizzo e di governo e ha tutti i poteri per l’amministrazione ordinaria e straordinaria dell’Ufficio d’Ambito.

Il Direttore attua gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio ed è responsabile di tutta la gestione e del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario dell’Ufficio d’Ambito.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco ha compiti di pianificazione, regolazione e controllo a livello locale; affida il Servizio Idrico Integrato al Gestore e completa la regolazione a livello nazionale, stabilita dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Pianificazione: l'Ufficio d'Ambito prevede quando, come e con quali risorse si dovranno realizzare gli interventi di acquedotto, fognatura e depurazione necessari a dare un servizio efficace ed efficiente ai cittadini nel rispetto delle normative vigenti in materia. Questa funzione si realizza attraverso l'approvazione

del Piano d'Ambito, che è lo strumento di programmazione e di definizione degli interventi, sia dal punto di vista economico sia da quello delle priorità, costituito dagli elaborati previsti dell'art. 149 del D.Lgs. 152/2006.

Regolazione: l'Ufficio d'Ambito detta le norme per il corretto funzionamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, così da garantire un equilibrio di rapporti e di diritti tra il Gestore del Servizio e i cittadini/utenti, definendo inoltre la tariffa idrica.

Controllo: l'Ufficio d'Ambito controlla il Servizio e l'attività del Gestore, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e i livelli di qualità previsti dal Piano d'Ambito.

Valuta l'andamento economico e finanziario della gestione, definisce il complesso delle attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del Piano degli Investimenti e assicura una corretta applicazione della tariffa.

Affidamento: l'Ufficio d'Ambito affida il Servizio Idrico Integrato al Gestore e stipula con esso un'apposita convenzione che stabilisce e disciplina i rapporti tra Ufficio d'Ambito e Gestore.

L'Ufficio d'Ambito svolge quindi una funzione di regolatore con l'obiettivo di assicurare la tutela del cliente nei confronti del Gestore.

1.1.3

Gestore GRI 102-2



Il Gestore del Servizio Idrico Integrato organizza il servizio e persegue gli obiettivi

posti, occupandosi della manutenzione ordinaria, straordinaria e dei nuovi investimenti previsti all'interno del Piano d'Ambito, degli allacciamenti, della bollettazione, della riscossione della tariffa e di tutti quei servizi direttamente collegati agli utenti.

Il Gestore assume obblighi ben precisi nei confronti degli utenti attraverso la Carta del Servizio Idrico Integrato, un documento che costituisce una precisa scelta di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra il Gestore e gli utenti in

quanto permette al singolo cittadino di conoscere ciò che deve attendersi e costituisce, allo stesso tempo, un mezzo per controllare che gli impegni siano rispettati. Più nello specifico, la Carta del Servizio Idrico Integrato fissa i principi per l'erogazione dei servizi d'acquedotto, fognatura e depurazione, ed i relativi standard di qualità che il Gestore si impegna a rispettare.



Cascate di Acquafreggia
Piuro, Sondrio

Foto di Luigi Beri

1.2 Lario Reti Holding



GRI 102

Lario Reti Holding è il risultato di una fusione tra diverse aziende, approvata nel 2007 ed avviata nel corso del 2008.

Nasce ufficialmente il 22 aprile 2008 e i soggetti confluiti per fusione sono società già operanti sul territorio della Provincia di Lecco nel settore dei servizi al pubblico.

Dal 1° gennaio 2016 è il Gestore del Servizio Idrico Integrato per l'intera Provincia di Lecco.



Situazione al 31/12/2020

1.2.1

Organizzazione GRI 102-18

Lario Reti Holding è oggi impostata secondo i più moderni criteri di organizzazione aziendale. Dopo l'Assemblea degli Azionisti, il primo e più importante organo aziendale è il Consiglio di Amministrazione, che stabilisce le linee guida aziendali. Alle dipendenze del Consiglio si trovano il Direttore Generale e l'Internal Audit.

Consiglio di Amministrazione*

Lelio Cavalier	Presidente
Pietro Galli	Vice Presidente
Monica Papini	Amministratore
Maria Vittoria Sala	Amministratore
Paolo Strina	Amministratore

*Componenti in carica alla data di redazione del presente Bilancio.

Accanto al Consiglio di Amministrazione troviamo il Comitato di Indirizzo e Controllo, chiamato ad applicare il cosiddetto "Controllo analogo". Il Comitato è composto da nove membri, rappresentanti dei Comuni e nominati dall'Assemblea dei Soci, a cui lo Statuto demanda una serie di poteri. Esso esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al Servizio Idrico Integrato:

- i budget annuali e pluriennali di esercizio;
- i piani strategici e industriali;
- i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari;
- il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del Servizio Idrico Integrato oggetto di affidamento diretto "in house";
- le modifiche statutarie non dovute ad obblighi normativi;
- le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità;
- l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale;
- le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 dello Statuto aziendale;
- i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del Servizio Idrico Integrato.

Comitato di Indirizzo e Controllo*

Antonio Rusconi	<i>Presidente</i>
Riccardo Fasoli	<i>Vice Presidente</i>
Antonio Arrigoni Neri	<i>Membro</i>
Mauro Artusi	<i>Membro</i>
Umberto Bonacina	<i>Membro</i>
Marta Comi	<i>Membro</i>
Davide Ielardi	<i>Membro</i>
Alessandro Origo	<i>Membro</i>
Roberto Pietrobelli	<i>Membro</i>

*Componenti in carica alla data di redazione del presente Bilancio.

Consiglio Sindacale e Società di revisione*

Luigi Galbusera	<i>Presidente</i>
Giulia Aondio	<i>Sindaco effettivo</i>
Alberto Sala	<i>Sindaco effettivo</i>
Deloitte & Touche S.p.A.	<i>Società di revisione</i>

L'Assemblea dei Soci nomina inoltre un Collegio Sindacale, chiamato a vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

* Componenti in carica alla data di redazione del presente Bilancio.

Veduta aerea di Lecco

Foto di Bruno Isella



Direttore Generale

Alla data di redazione del presente Bilancio, al Direttore Generale rispondono direttamente la Divisione Conduzione, la Divisione Ingegneria, la Divisione Servizi Corporate, il reparto Amministrazione e Finanza e lo Staff di Direzione Generale.



Divisione Conduzione

La Divisione Conduzione si occupa di manutenzione e gestione delle reti e degli impianti. Pianifica gli interventi di riparazione e gestisce le chiamate di pronto intervento. In generale, garantisce il presidio sul territorio provinciale.



Divisione Ingegneria

La Divisione Ingegneria si occupa di pianificare, progettare ed eseguire tutti i lavori necessari per la costruzione e l'ammodernamento di reti ed impianti.



Divisione Servizi Corporate

La Divisione Corporate si occupa della parte di gestione dei rapporti con la clientela, di fatturazione e bollettazione dei consumi agli utenti, nonché di fornire servizi aziendali fondamentali agli altri uffici.



Amministrazione e finanza

Il reparto Amministrazione e Finanza si occupa della gestione amministrativa, contabile e finanziaria della società, inclusa l'area amministrazione e formazione del personale.



Staff di Direzione Generale

Lo Staff di Direzione Generale supporta il Direttore Generale nello svolgimento delle sue funzioni.

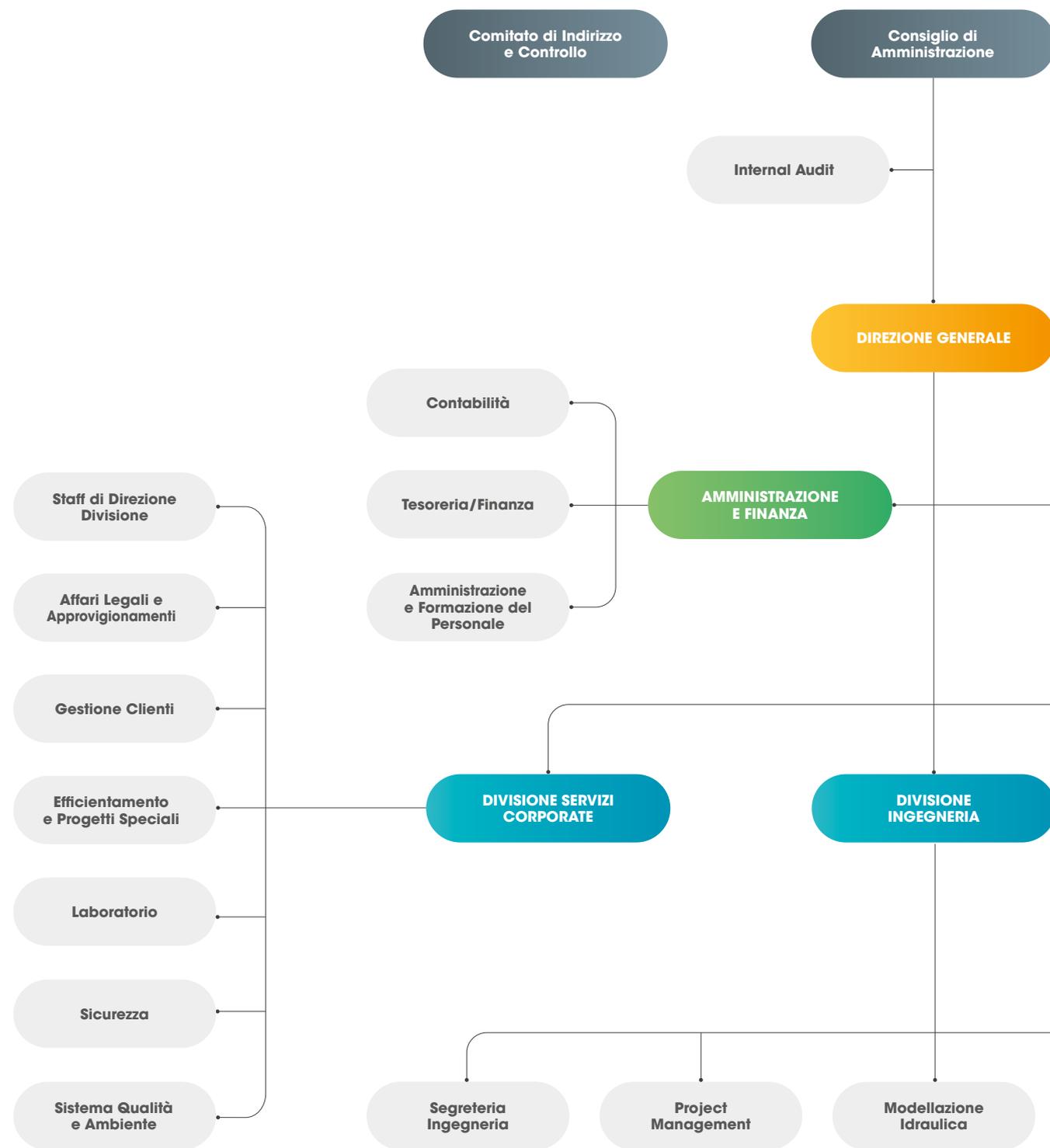


Comitati specifici

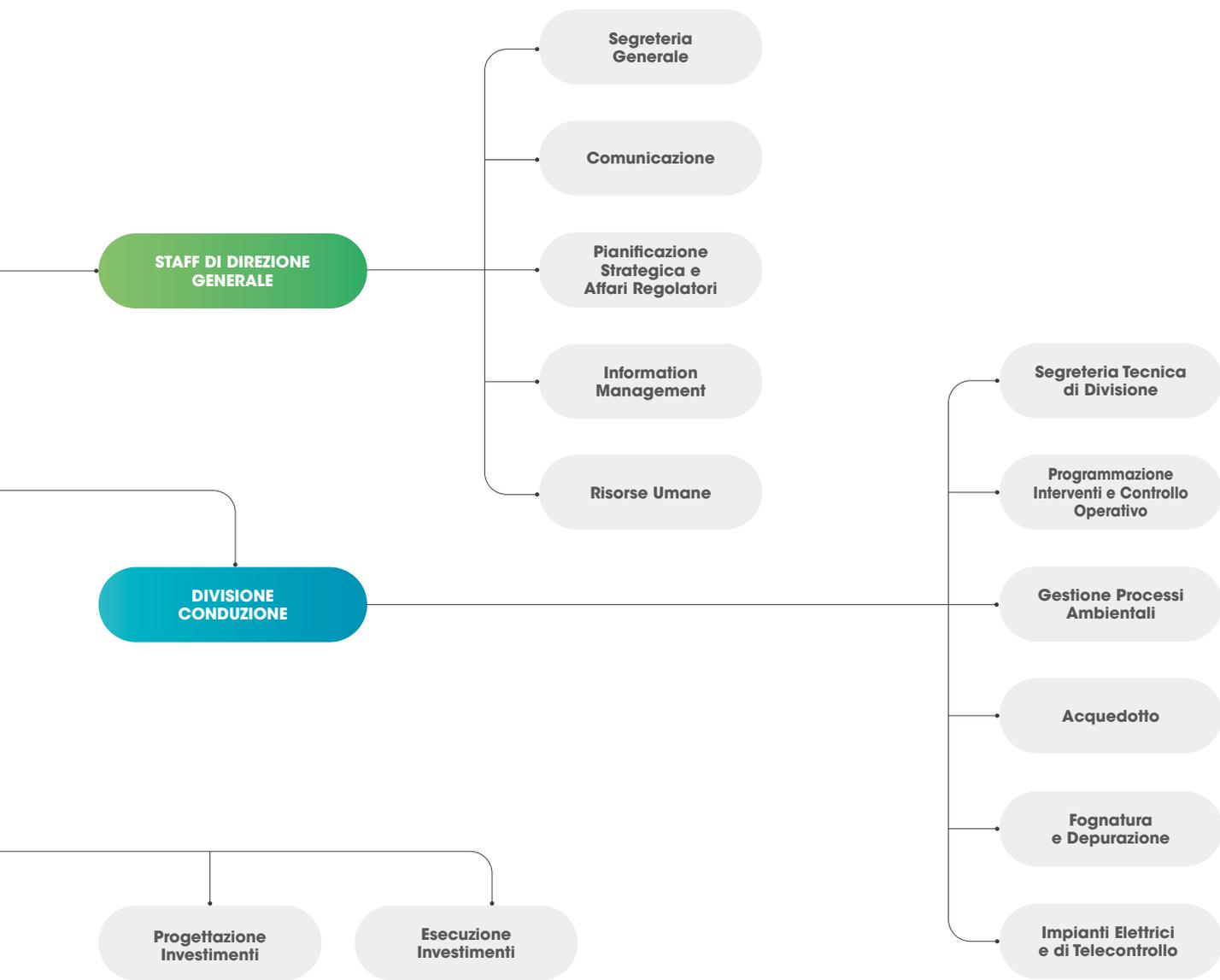
Sono stati costituiti, infine, alcuni Comitati su argomenti specifici, che si avvalgono di personale interno:

- Comitato di Direzione;
- Comitato di Programmazione e Avanzamento Investimenti;
- Comitato di Sicurezza;
- Comitato di Gestione del Credito;
- Comitato Sponsorizzazioni.

Organigramma Lario Reti Holding



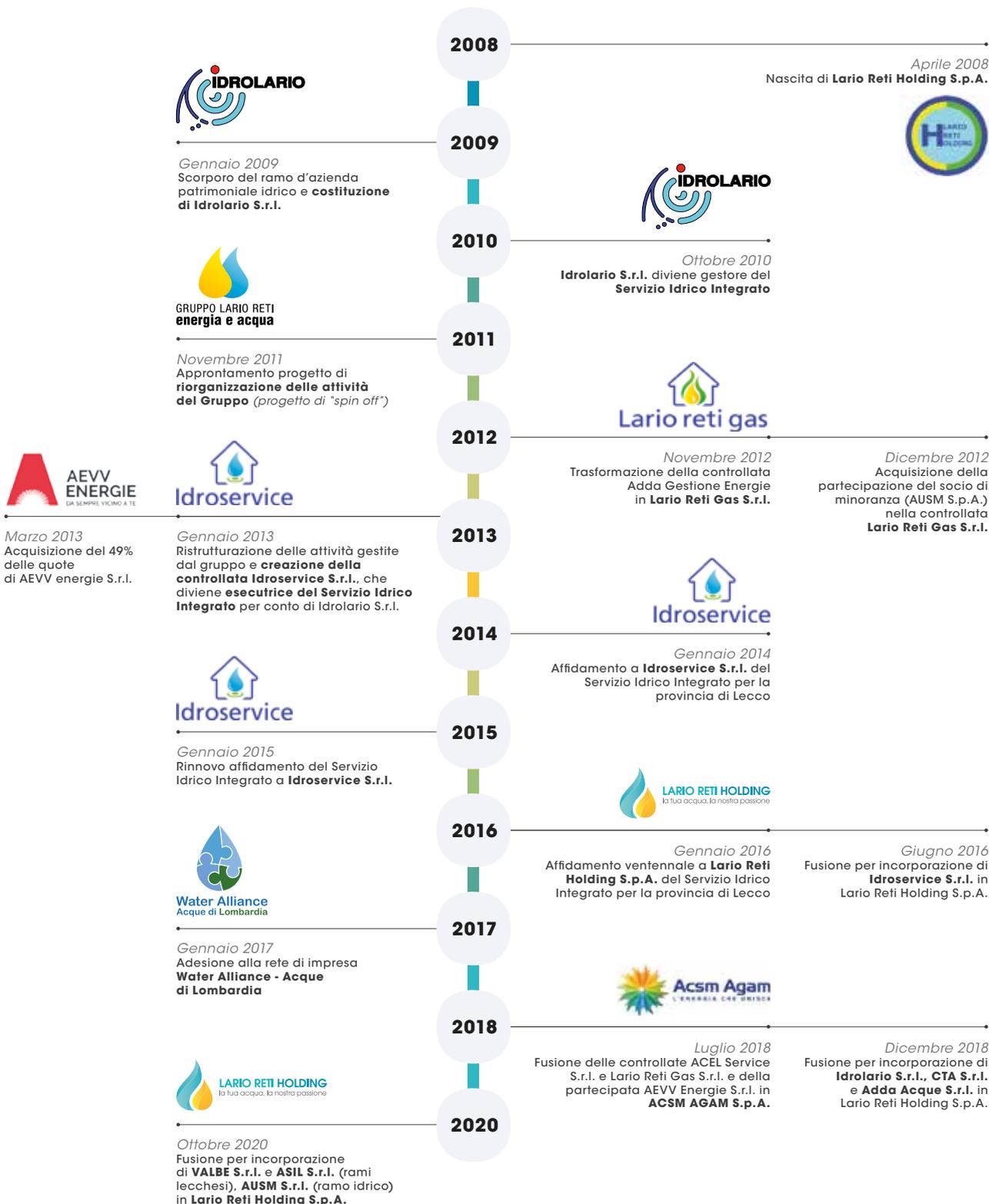
**Collegio
Sindacale**



1.2.2

Storia GRI 102-2

I soggetti confluiti in Lario Reti Holding sono società già operanti nel settore dei servizi al pubblico nella Provincia di Lecco: ACEL S.p.A. (e le controllate ACEL Service e AGE), Ciab S.p.A., Ecosystem S.p.A. (e la controllata Ecosystem Gas), Ecosystem Reti S.p.A., Rio Torto Servizi S.p.A., Rio Torto Reti S.p.A. A partire dal 2008 la struttura della società si è modificata ulteriormente, seguendo il percorso rappresentato, fino ai giorni nostri.



1.2.3

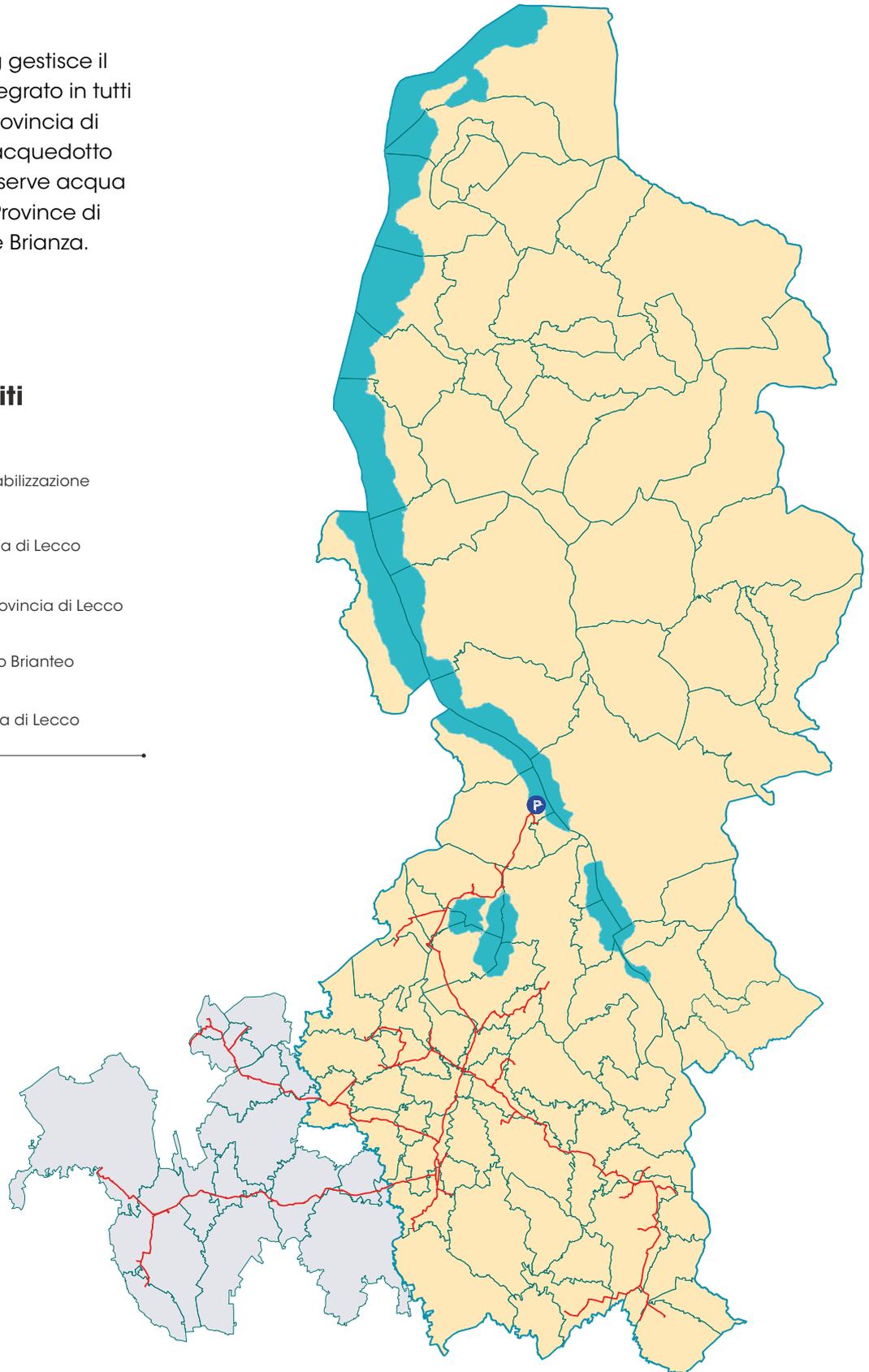
Ambito territoriale GRI 102-3, 102-4, 102-6

Lario Reti Holding gestisce il Servizio Idrico Integrato in tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Tramite l'acquedotto Brianteo, inoltre, serve acqua all'ingrosso alle Province di Como e Monza e Brianza.

Comuni gestiti

Legenda

-  Impianto di potabilizzazione di Valmadrera
-  Comuni Provincia di Lecco
-  Comuni extra Provincia di Lecco
-  Rete acquedotto Brianteo
-  Confine Provincia di Lecco

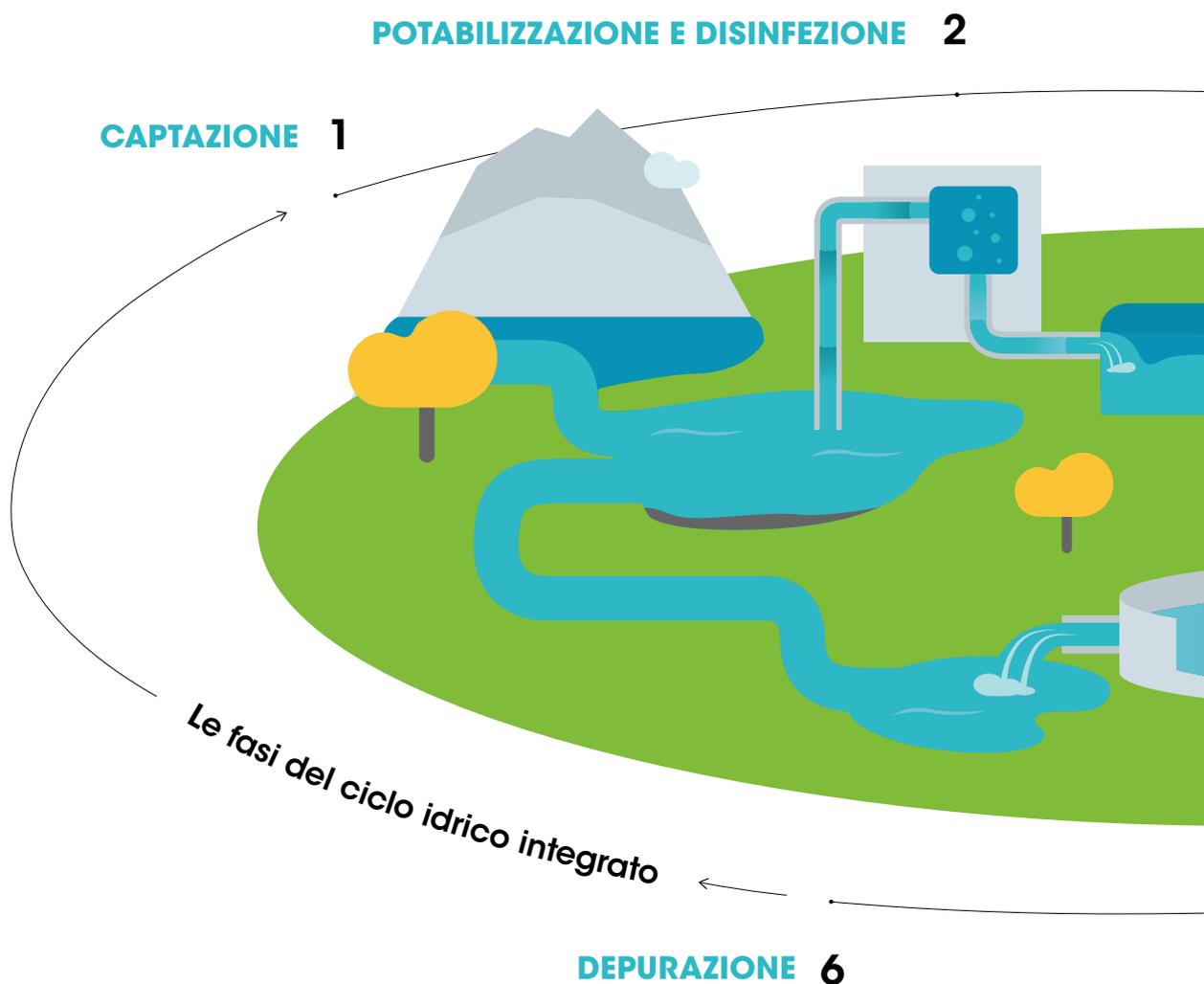




GRI 102-2, 102-9

1.3 Gestione del Servizio Idrico Integrato

Il ciclo idrico integrato è composto dai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue. A sua volta, il servizio di acquedotto è suddiviso nelle fasi di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione d'acqua potabile.



1 - Captazione

Si tratta della fase di raccolta delle acque dalla natura, che può avvenire tramite pozzi, sorgenti o dalle acque di superficie, cioè dai laghi e dai fiumi.

2 - Potabilizzazione e disinfezione

La prima fase di lavorazione dell'acqua, che viene resa potabile grazie a diversi sistemi tra cui raggi ultravioletti, aggiunta di sostanze innocue per l'uomo ma dotate di potere disinfettante (derivati dal cloro) e contatto con carboni attivi.

3 - Adduzione e accumulo

È il passaggio successivo: l'arrivo dell'acqua ai serbatoi, prima dell'immissione nella rete di distribuzione. I serbatoi servono ad accumulare l'acqua e poterla distribuire agli utenti senza dover mantenere costantemente attive le pompe, a generare la pressione necessaria ad inviare l'acqua ai piani più alti delle case e a prevenire la mancanza di acqua in caso di manutenzione ai sistemi di captazione e potabilizzazione.

ADDUZIONE E ACCUMULO

3

DISTRIBUZIONE

4

5

RACCOLTA DELLE ACQUE REFLUE

4 - Distribuzione

È la fase più visibile agli utenti, tramite la quale l'acqua potabile raggiunge le case dei cittadini, le aziende e gli esercizi commerciali che la utilizzano. Per distribuire l'acqua viene usata la rete acquedottistica, composta da tubazioni di vario diametro che, come le radici di un albero, si diramano lungo tutte le vie e le strade dei centri abitati e della campagna.

5 - Raccolta delle acque reflue

Dopo l'uso, l'acqua - detta ora reflua, cioè di ritorno - viene raccolta tramite sistemi di fognatura, che la dirigono alla fase finale di lavorazione, la depurazione.

6 - Depurazione

L'acqua raccolta nelle fognature e proveniente da abitazioni, industrie, chiusini stradali e grondaie di fabbricati giunge ai depuratori. Qui, tramite processi meccanici, chimici e biologici viene ripulita dalle sostanze inquinanti e - dopo accurati controlli - reimmessa in natura, nei fiumi o nei laghi.

1.3.1

Acquedotto GRI 102-2, 102-9

L'acquedotto è l'insieme delle opere e degli impianti che servono a prendere l'acqua da dove è in natura, raccoglierla e portarla nelle case per renderla disponibile agli utenti.

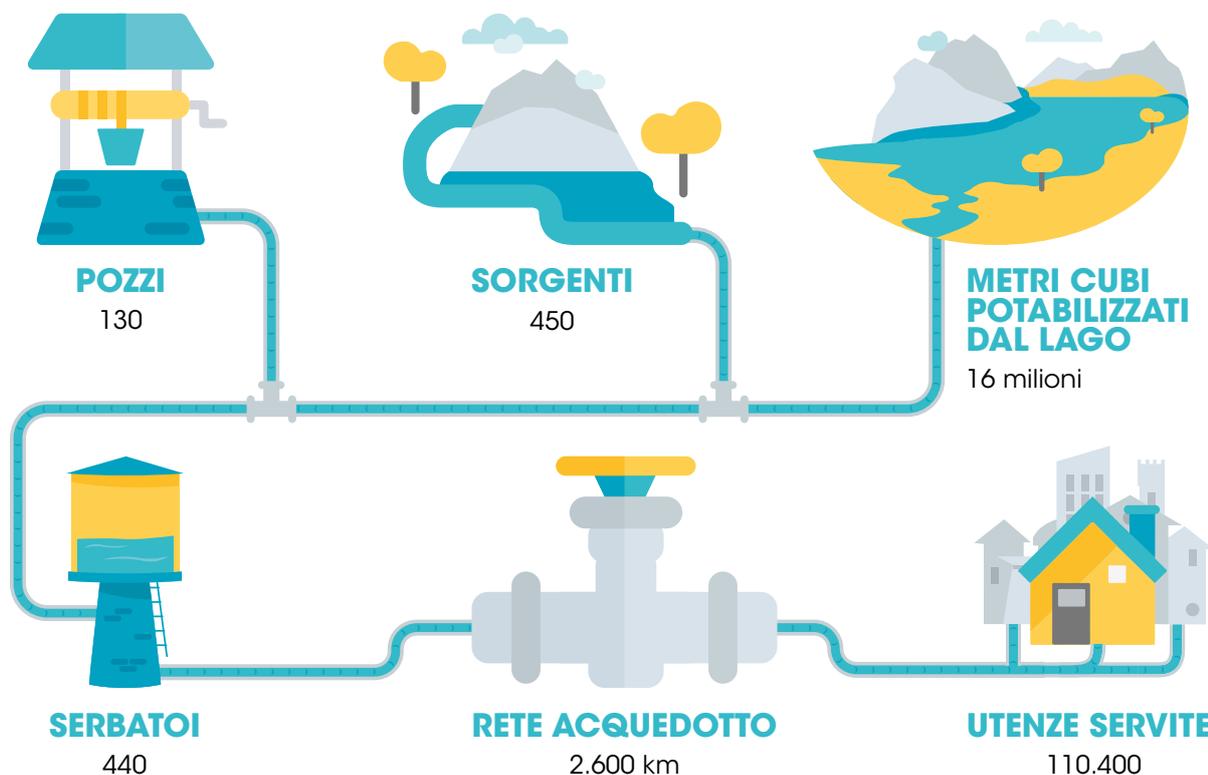
Nella Provincia di Lecco tutta l'acqua potabile che arriva nelle case proviene dalle sorgenti in quota, dai pozzi o dal Lago. Dell'acquedotto fanno parte pozzi, pompe, sorgenti, gli impianti di potabilizzazione – che trattano l'acqua, se necessario, per ripulirla da inquinanti o impurità – i serbatoi, che assicurano all'acqua la giusta pressione e costituiscono

delle riserve da utilizzare in caso di necessità, e la rete di distribuzione, attraverso la quale l'acqua giunge agli utenti.

La rete di distribuzione dell'acqua a uso civile gestita da Lario Reti Holding ha un'estensione di circa 2.600 km e raggiunge oltre 110.000 utenze su tutto il territorio provinciale, per un totale di 340.000 abitanti serviti. Ogni anno, Lario Reti Holding eroga più di 25 milioni di metri cubi di acqua potabile all'intera Provincia; un quantitativo superiore a 17 miliardi di bottiglie, il tutto senza consumare un grammo di plastica.

Di questi 25 milioni di metri cubi, ben 15,5 hanno origine dal Lago, grazie al Potabilizzatore di Valmadrera, che produce tra i 550 ed i 1.100 litri di acqua potabile al secondo, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. I restanti 10,5 milioni di metri cubi provengono in misura sostanzialmente eguale da pozzi e sorgenti di montagna.

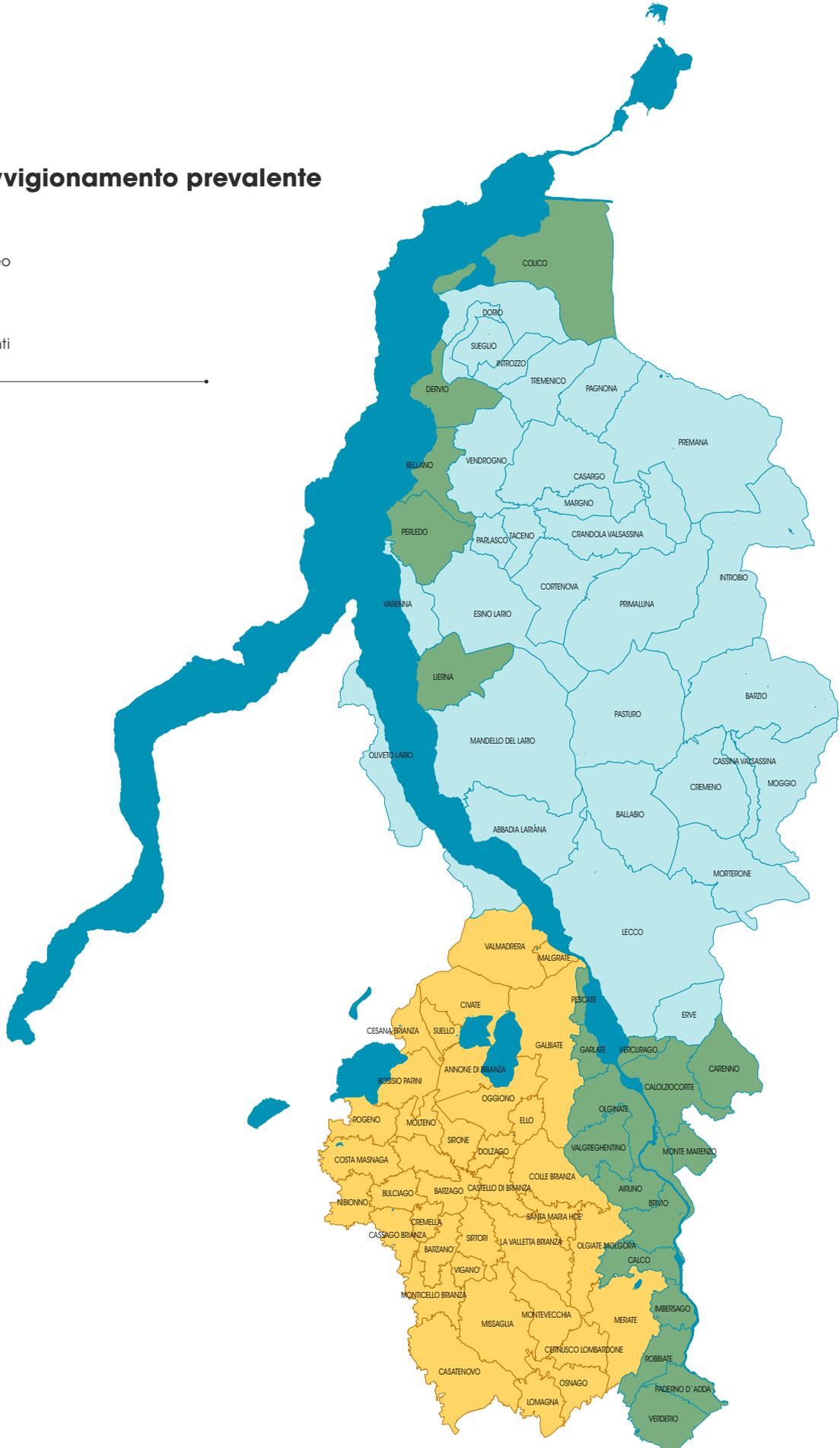
L'intera rete acquedottistica è tenuta costantemente sotto controllo dai nostri tecnici e dal Laboratorio, che analizza continuamente le acque che vengono servite alle abitazioni di tutta la Provincia.

I numeri del servizio acquedotto al 31 dicembre 2020

Approvvigionamento prevalente

Legenda

- Brianteo
- Pozzi
- Sorgenti



1.3.2

Fognatura GRI 102-2, 102-9

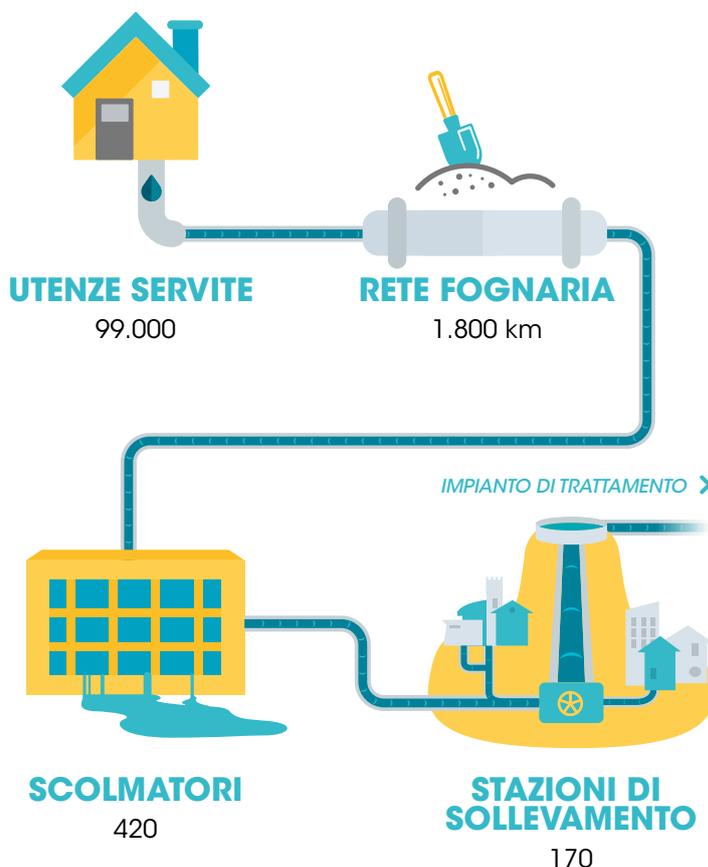
Il servizio di fognatura è parte integrante – insieme alla distribuzione dell'acqua tramite acquedotto ed alla depurazione – del ciclo idrico integrato gestito da Lario Reti Holding. Con il servizio di fognatura le acque reflue sono raccolte e convogliate fino ai depuratori.

Le fognature nere e miste dell'intera Provincia di Lecco sono gestite da Lario Reti Holding, mentre le fognature meteoriche (che permettono

la raccolta delle sole acque piovane) permangono in gestione ad ogni singolo Comune.

I processi di gestione delle acque reflue coinvolgono oltre la rete fognaria, gli impianti di sollevamento, con cui gli scarichi sono pompati a quote più alte perché possano superare i dislivelli del terreno e scendere poi per caduta verso gli impianti di depurazione. Fanno inoltre parte della fognatura gli

scolmatori, cioè le parti di fognatura dove sono installati dei sistemi di "troppo pieno", che permettono di scaricare nei corpi idrici superficiali (torrenti, fiumi, laghi) un eventuale eccesso di acqua presente nelle tubazioni della fognatura in occasione di piogge particolarmente violente. Questi sistemi permettono di evitare il sovraccarico nelle tubazioni e negli impianti di depurazione, salvaguardando i sistemi di gestione del servizio idrico da eventi temporaleschi estremi.

I numeri del servizio fognatura al 31 dicembre 2020

1.3.3

Depurazione

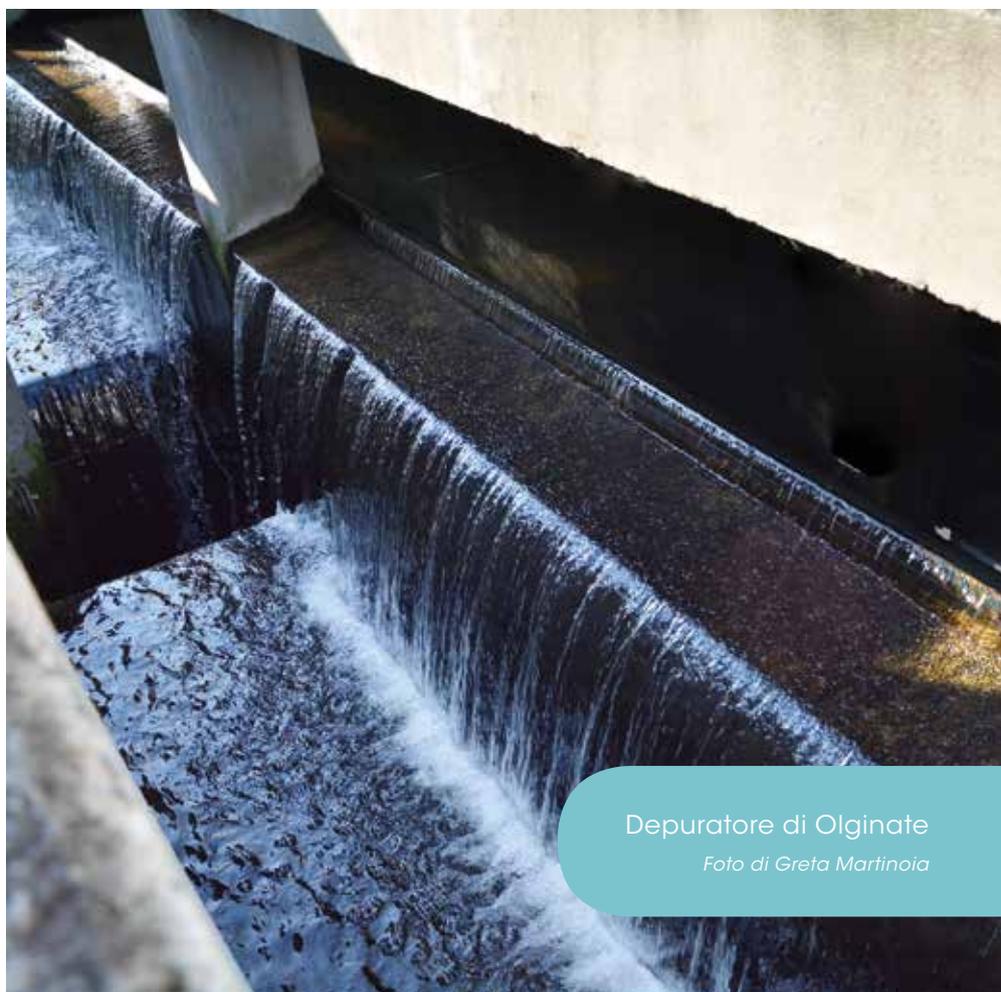
GRI 102-2, 102-9

Tramite il servizio di depurazione, le acque raccolte dalla fognatura vengono trattate in appositi impianti e rese compatibili con l'ambiente. Gli impianti di depurazione assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono nuovamente immesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dai laghi.

I depuratori sono punti di osservazione di grande importanza per mettere in luce i rapporti che legano l'inquinamento delle acque con i comportamenti umani:

luoghi curiosi e inusuali dove capire meglio la nostra società e le nostre abitudini, a volte anche errate o dannose per l'ambiente. Dalle analisi che vengono fatte sulle acque che entrano nei depuratori si possono capire, infatti, molte cose, non solo le abitudini alimentari dei cittadini, ma anche il tipo di insediamenti produttivi e le colture o gli allevamenti presenti sul territorio.

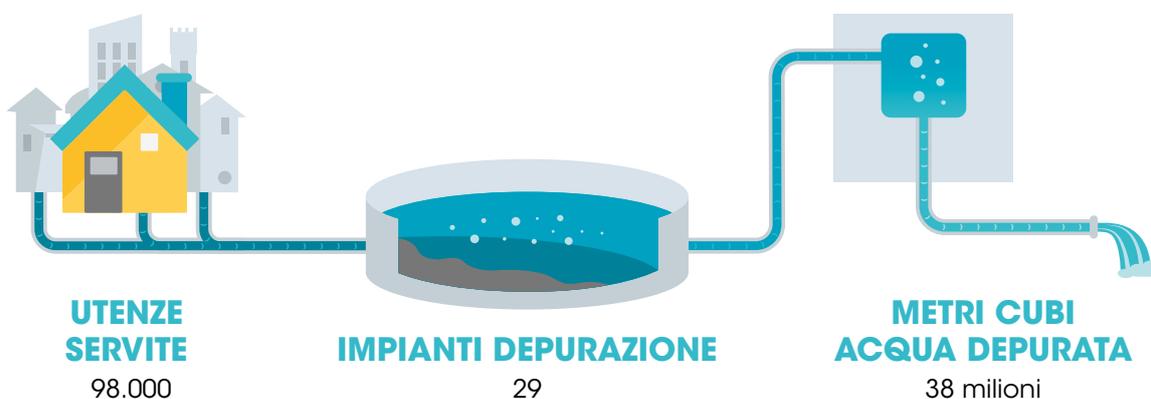
Lario Reti Holding assicura l'operatività di 29 depuratori, tra i quali spicca l'impianto di Valmadrera Rio Torto che, con i suoi 99.000 abitanti equivalenti, rappresenta la più importante struttura di depurazione a livello provinciale.



Depuratore di Olginate

Foto di Greta Martinoia

I numeri del servizio depurazione al 31 dicembre 2020



16 17



GRI 102-40, 102-42

1.4 Mappa degli stakeholder

Negli ultimi anni, Lario Reti Holding ha intrapreso un percorso che ha posto maggiore rilevanza alle tematiche legate alla sostenibilità. In tale contesto, la Società ricerca costantemente il dialogo con il territorio servito e promuove azioni di ascolto e coinvolgimento per favorire la partecipazione degli stakeholder.

Al fine di concretizzare i valori e i principi della Sostenibilità all'interno delle proprie attività operative, Lario Reti Holding ha sviluppato un processo

di coinvolgimento interno, caratterizzato dalle seguenti attività:

- condivisione degli obiettivi e delle attività;
- identificazione dei principali stakeholder, che potrebbero influenzare o essere influenzati dalle scelte strategiche e operative della Società;
- analisi di materialità, volta a identificare gli ambiti di maggior interesse per lo sviluppo del business aziendale e per la creazione

di valore per gli stakeholder, in una prospettiva di medio-lungo termine. Tale analisi permette la comprensione, attraverso la creazione di un'apposita matrice di materialità, delle tematiche che sono rendicontate all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2020.

Lo schema seguente riporta le principali categorie di stakeholder coinvolti nei processi di business di Lario Reti Holding.





1.5 Analisi di materialità

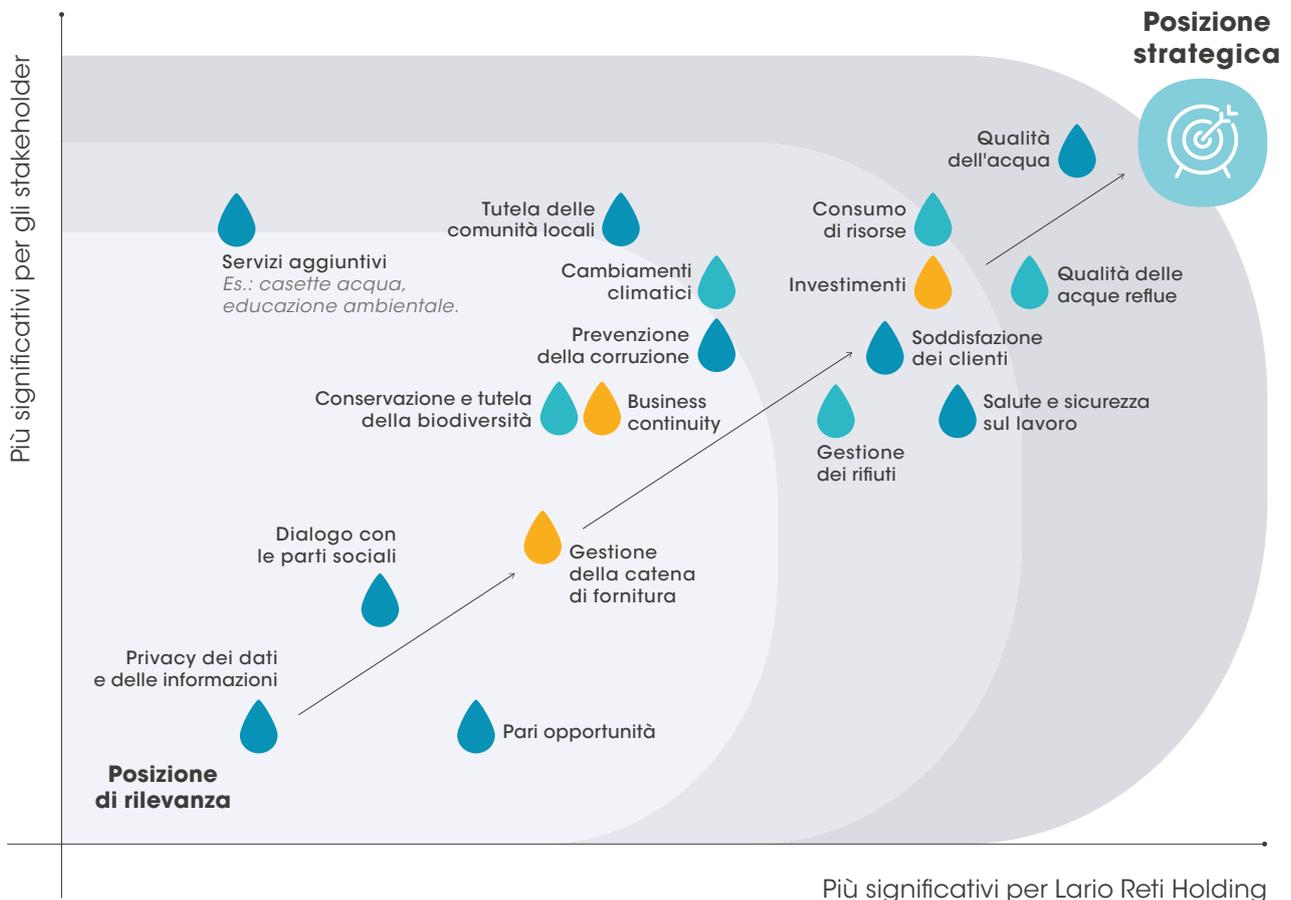
GRI 102-43, 102-44

La materialità è il principio secondo cui le informazioni contenute in un Bilancio di Sostenibilità devono riferirsi ai temi e agli indicatori che siano in grado di riflettere gli impatti significativi a livello economico, ambientale e sociale, derivanti dalle attività aziendali o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder e che, pertanto, meritano di essere inclusi nel Bilancio.

Accogliendo il principio di materialità e gli altri principi contenuti nelle linee guida GRI, Lario Reti Holding ha definito i contenuti del presente documento e il grado di approfondimento con cui i diversi argomenti sono trattati, al fine di garantire la qualità delle informazioni rendicontate. L'analisi di materialità si è svolta sulla base di un processo strutturato di mappatura e

raccolta delle informazioni da alcuni dei principali stakeholder della Società. In particolare, per l'anno 2020 l'indagine è stata rivolta a Consiglio di Amministrazione, Comitato di Indirizzo e Controllo e dipendenti aziendali. Nei prossimi anni tale indagine si espanderà a coprire altri stakeholder presenti nella mappa.

Rilevanza degli impatti **SOCIALI**, **AMBIENTALI** e **ECONOMICI** di Lario Reti Holding



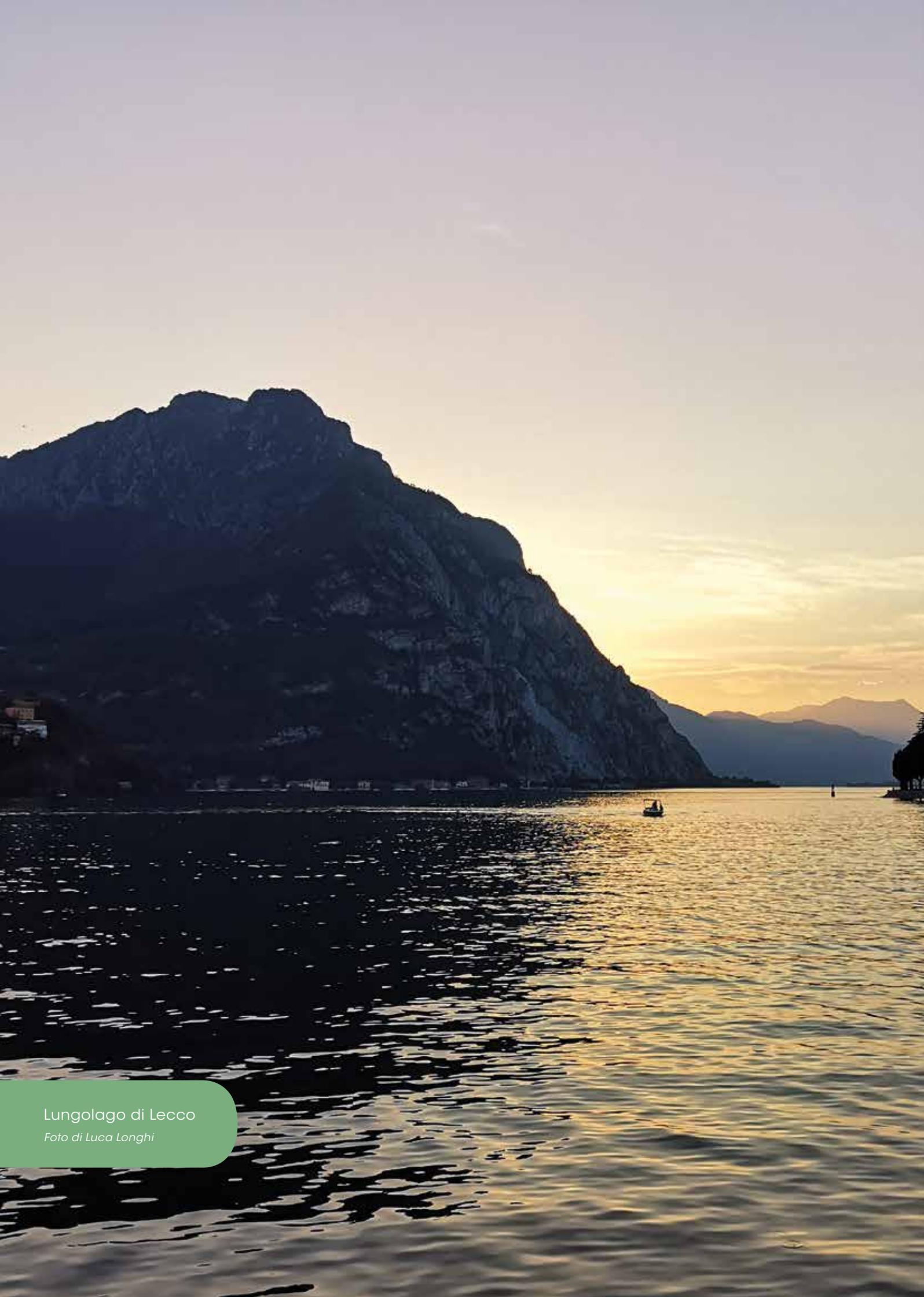




Governance ed etica

GRI 102





Lungolago di Lecco

Foto di Luca Longhi

Governance ed etica

GRI 102

Lario Reti Holding assicura il perseguimento della propria mission anche grazie ad un sistema di governance strutturato affinché gli enti soci possano incidere concretamente sulle decisioni aziendali. Il governo della Società è assicurato dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione.

La Società opera in regime di affidamento ventennale, secondo la modalità definita "in house providing" ed è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci, che hanno un potere di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata dal Comitato di indirizzo e controllo, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, italiana e statutaria.



GRI 102-16

2.1 Mission

La mission di Lario Reti Holding è articolata in tre punti:

Efficienza

Lario Reti Holding ha come mission il miglioramento costante della qualità dei servizi offerti.

Per raggiungere il risultato ha definito procedure operative efficaci e puntato sulla formazione del personale, sull'acquisto di nuove dotazioni strumentali e sull'innovazione continua. Questo obiettivo è perseguito nel rispetto del criterio dell'efficienza e dei vincoli di bilancio, prestando grande attenzione agli effetti economici degli investimenti e alla solidità finanziaria della società.

Stabilità

Per Lario Reti Holding, la stabilità economico-finanziaria è una regola ferrea. Per questo agisce secondo norme e metodi consolidati, garantendo scelte ponderate e una corporate governance sicura.

Per garantire la massima trasparenza ai propri stakeholder, Lario Reti Holding realizza rendicontazioni trimestrali sullo stato di avanzamento del conto economico di esercizio e un rendiconto finanziario che mette in evidenza i piani di investimento e lo stato di salute dei conti della società.

Territorio

Lario Reti Holding opera in armonia con il territorio in cui è radicata; è in grado di rilevarne i fabbisogni e le esigenze, e cerca di rispondere alle necessità che emergono nei limiti delle proprie competenze e risorse, attivando investimenti e progetti d'innovazione.

La società definisce inoltre strategie e azioni per migliorare la soddisfazione dei cittadini della Provincia di Lecco anche attraverso Contact Center interni, in grado di gestire in maniera celere e soddisfacente sia le richieste dei propri clienti, sia il monitoraggio costante della qualità percepita dei servizi forniti.



Veduta su Lecco dal
Monte San Martino

Foto di Carlo Ghezzi

2.2 Codice Etico e D.Lgs. 231/2001

Il Codice Etico è stato adottato da Lario Reti Holding come strumento per l'attuazione di buone pratiche di comportamento e per definire i principali valori etici che guidano l'azione di Lario Reti Holding verso i suoi azionisti e le categorie di individui, gruppi e istituzioni coinvolti nell'attività aziendale.

Lario Reti Holding ha adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01, nominando l'Organismo di Vigilanza a composizione collegiale con il compito di vigilare sul funzionamento e

Organismo di Vigilanza*

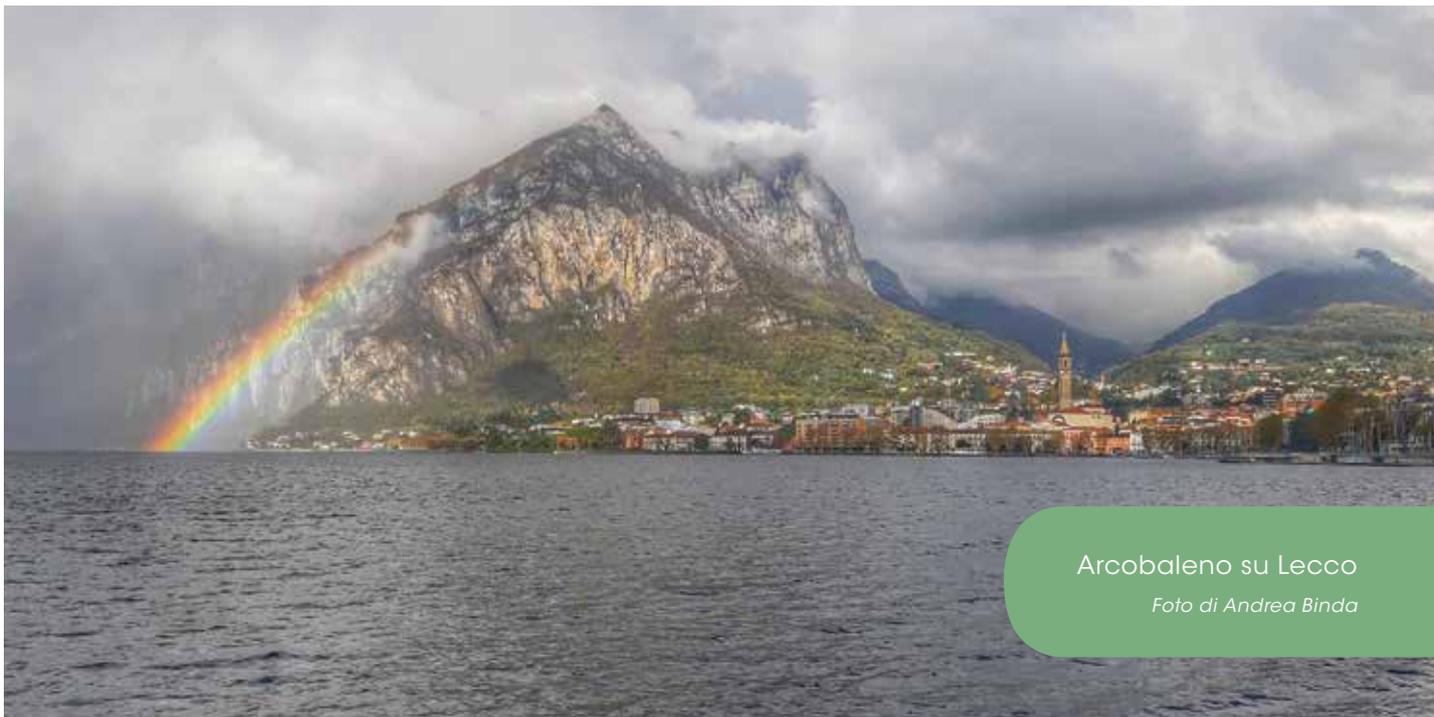
Marianna Sala	<i>Presidente</i>
Annalisa Firmani	<i>Membro Esterno</i>
Valentina Dell'Oro	<i>Membro Interno</i>

*Componenti in carica alla data di redazione del presente Bilancio

sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Il Codice Etico sancisce una serie di principi deontologici che la Società riconosce

come propri e dei quali esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali, dei dipendenti e dei terzi che, a qualunque titolo, intrattengano con essa rapporti commerciali.



Arcobaleno su Lecco

Foto di Andrea Binda



2.3 Prevenzione della corruzione

Il piano triennale anticorruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, viene aggiornato annualmente. A tale scopo è stato condotto un risk assessment che ha portato a una matrice dei rischi, ad oggi integrata con la normativa D.Lgs. 231/01 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Anche nel corso del 2020, l'Azienda ha redatto una Matrice dei Rischi, contenuta nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che verrà approvato nel 2021 e suddivisa per attività sensibili ai fini del D.Lgs. 231/01 e della L. 190/12.

L'Azienda applica altresì una serie di procedure con il fine di prevenire reati in materia di normativa D.Lgs 231/01 e fenomeni di corruzione, tra cui:

- la sottoscrizione di specifiche dichiarazioni in sede di selezione del personale aventi lo scopo di gestire potenziali conflitti di interesse tra i dipendenti e le persone coinvolte nelle attività o nei servizi dell'organizzazione;

- l'approvazione di uno specifico regolamento per la gestione delle richieste di sponsorizzazione e di una procedura interna per la definizione di ruoli e responsabilità nella gestione delle sponsorizzazioni, erogazioni liberali ed omaggi;
- la sottoscrizione da parte dei fornitori, in sede di procedure di gara, di specifiche autodichiarazioni di assenza conflitti di interessi.

2.3.1

Consiglio di Amministrazione

GRI 205-1, 205-2

Tutti i membri del Consiglio, nel corso del 2020, hanno preso visione dei documenti inerenti sia la materia di trasparenza, integrità ed etica, sia quelli in materia di legalità e anticorruzione attraverso la presentazione, condivisione e approvazione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" e dell'aggiornamento del Codice Etico. Allo stesso modo, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato presentato e condiviso con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

2.3.2

Dipendenti

GRI 205-1, 205-2

Tutti i dipendenti hanno ricevuto comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2023.

Ai nuovi assunti viene consegnata una specifica comunicazione riportante una descrizione dei principali strumenti adottati dalla Società per la lotta alla corruzione e i riferimenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Ritenendo la formazione del personale una componente centrale del sistema di prevenzione della corruzione, l'Azienda organizza delle sessioni formative per i dipendenti, diversificate a seconda del ruolo svolto, anche con la collaborazione del RPCT. L'ultima sessione è stata organizzata nei mesi di giugno-settembre 2020 con la partecipazione di tutti i dipendenti. È stata inoltre prevista una giornata di formazione specifica per singoli uffici (Appalti, Approvvigionamenti, Personale, Segreteria, Comunicazione), per un totale di 25 dipendenti coinvolti.

“ Grazie ai presidi posti in essere, ad oggi non sono stati accertati episodi di corruzione. ”

2.3.3 Fornitori

GRI 205-1, 205-2

Anche nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, l'Azienda pone grande attenzione al tema della lotta alla corruzione e al rispetto delle norme societarie.

L'Azienda comunica a tutti i suoi fornitori e consulenti, tramite specifiche clausole contrattuali inserite in ogni contratto e nelle Condizioni generali di fornitura allegata agli ordini, la vigenza del Modello 231, del Codice Etico e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'Azienda adotta e applica regole e procedure rigorose al fine di garantire correttezza e trasparenza all'attività aziendale e nell'esecuzione degli investimenti. Nel 2013 è stato sottoscritto con la Prefettura di Lecco il Protocollo di legalità, uno strumento volto a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità e che permette alle forze dell'ordine di monitorare in tempo reale ogni cantiere e appalto gestito dall'Azienda.

Il Protocollo è stato rinnovato nel 2017.

2.3.4 Whistleblowing

GRI 205-1, 205-2, 205-3

Lario Reti Holding ha adottato inoltre la procedura relativa alla "gestione delle segnalazioni di illeciti e di tutela del segnalante ai sensi della L. 190/2012 e del Piano Nazionale anticorruzione" (cd. «procedura di whistleblowing»).

Il whistleblowing è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower (colui che segnala agli organi legittimati ad intervenire violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico) contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

La procedura di whistleblowing adottata da Lario Reti Holding fornisce indicazioni operative e pratiche su come effettuare una segnalazione avente ad oggetto comportamenti illeciti di interesse generale o irregolarità, consumati o tentati, a danno della Società e/o dell'interesse pubblico e precisa le forme di tutela offerte al segnalante, allo scopo di rimuovere i fattori

che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto del whistleblowing.

Anche l'aggiornamento del Codice Etico avvenuto nel 2019 ha indicato misure idonee a garantire i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione assicurando, in ogni caso, la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Nel 2019 è stata inoltre avviata una piattaforma whistleblowing per consentire a stakeholder interni ed esterni di effettuare segnalazioni via web, in forma anonima o confidenziale, compilando appositi moduli realizzati per circoscrivere l'ambito delle segnalazioni. Attraverso la piattaforma l'interessato potrà verificare lo stato della propria segnalazione e interagire in modo completamente anonimo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



2.4 Privacy

In materia di protezione di dati personali, a seguito dell'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento UE 2016/679 e, il 19 settembre 2018, del D.Lgs. 101/2018, di adeguamento al GDPR è iniziato un intenso lavoro di adeguamento alla nuova normativa.

A tutela dei dati personali Lario Reti Holding ritiene necessario assicurare:

- la confidenzialità dei dati (dati accessibili solo a chi è autorizzato a trattarli);
- l'integrità delle informazioni (protezione, precisione e completezza dei dati e dei metodi per la loro elaborazione);
- la disponibilità delle informazioni (esercizio dei diritti da parte degli interessati);

Per questo, a partire dal 2018, l'azienda ha:

- individuato e nominato a giugno 2018 il Responsabile Protezione Dati che da un lato ha supportato l'Azienda nell'adeguamento alla nuova normativa e dall'altro verifica che il sistema venga costantemente aggiornato e rispettato;
- predisposto adeguate informative sui trattamenti dei dati (per utenti, fornitori,

dipendenti, organi societari, soggetti espropriati), disponibili sul sito aziendale, individuando le tipologie di dati e la finalità per cui sono raccolti e tutelando l'esercizio dei diritti degli interessati;

- ha tenuto una seduta di formazione specifica per i responsabili aziendali e i dipendenti che trattano a vario titolo i dati personali.

Nel 2019 è proseguito il percorso avente come obiettivo l'aggiornamento e adeguamento alla nuova normativa in tema di privacy, con la creazione del Registro dei Trattamenti e dell'Organigramma privacy, nonché il costante monitoraggio ed aggiornamento della documentazione in uso.

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni prese e delle azioni poste in essere dalla Società per essere compliant al GDPR. È stata consegnata

a tutti i dipendenti la nuova informativa privacy, che recepisce le modifiche in materia di dispositivo "uomo a terra", nel rispetto dell'accordo sindacale del 24.11.2020 e stabilisce che i consensi forniti dai lavoratori (geolocalizzazione uomo a terra, geolocalizzazione tramite app presenze, geolocalizzazione mezzi aziendali e videosorveglianza) debbano essere concessi per un periodo di tempo pari a 3 anni dall'ottenimento degli stessi. L'attività di mappatura dei consensi dei dipendenti si è conclusa nel mese di gennaio 2021.

Nel corso del 2021 verranno emanate procedure specifiche per la conservazione e tutela dei dati e si porrà particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), ponendo in essere apposite valutazioni d'impatto.

Non si sono verificati casi di perdita di dati o violazione della privacy.

L'unica richiesta di accesso ai dati, pervenuta nel corso del 2020, è stata gestita dalla Società nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal GDPR.



2.5 Sanzioni e procedimenti penali

Nel corso del 2020 non sono pervenuti accertamenti di illecito amministrativo.

Nel 2019 erano invece pervenuti 6 accertamenti di illecito amministrativo, derivanti da procedimenti penali, in relazione all'esercizio degli impianti di depurazione. Di questi, 2 risultano archiviati, 2 tuttora in corso, 1 si è chiuso con la revoca del provvedimento ed 1 si è concluso con una sanzione per Euro 6.500.

In uno degli impianti di depurazione interessati dall'accertamento sono iniziati nel 2019 i lavori di adeguamento che sono terminati alla fine del 2020.

Lario Reti Holding, successivamente all'affidamento ventennale del Servizio Idrico Integrato, ha avviato importanti interventi di ammodernamento dei depuratori, al fine di raggiungere i massimi standard di rispetto ambientale e scongiurare possibili sanzioni.



Depuratore di Olginate

Foto di Greta Martinoia





Dimensione sociale

GRI 102, 103





Pescarenico

Foto di Danilo Mondo



GRI 102-6

3.1 Clienti

Lario Reti Holding gestisce il Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco e fornisce acqua all'ingrosso per i Gestori delle Province di Como e di Monza e della Brianza. I clienti principali dell'azienda sono quindi gli intestatari di un contratto di fornitura idrica in Provincia di Lecco, nonché i gestori Como Acqua e BrianzAcque.

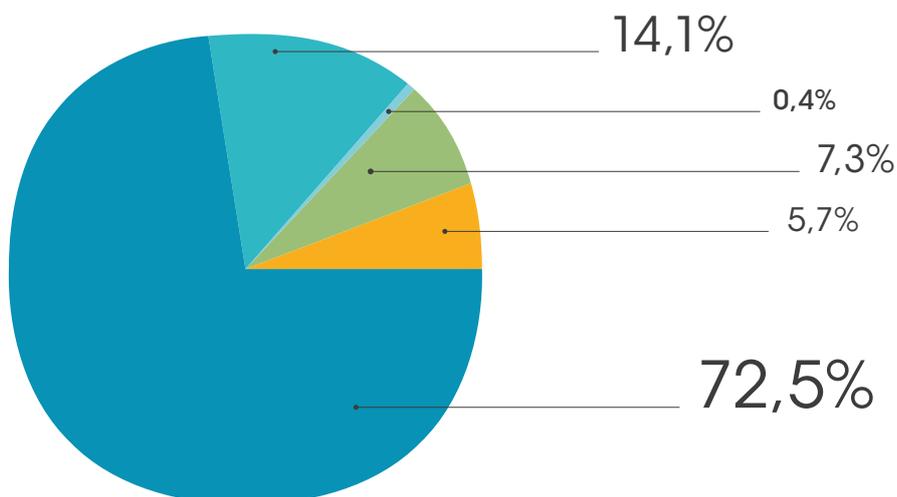
In termini più dettagliati, il Servizio Idrico Integrato gestito da Lario Reti Holding consiste in:

- captazione delle acque;
- potabilizzazione e accumulo;
- distribuzione all'utenza;
- collettamento dei reflui;
- depurazione dei reflui;
- costruzione e manutenzione degli impianti e della rete di distribuzione;
- fatturazione dei consumi e assistenza alla clientela.

Utenze attive

Al termine dell'anno 2020 sono risultate attive 110.407 utenze (a conclusione del 2019 le utenze attive erano 109.296), così classificabili:

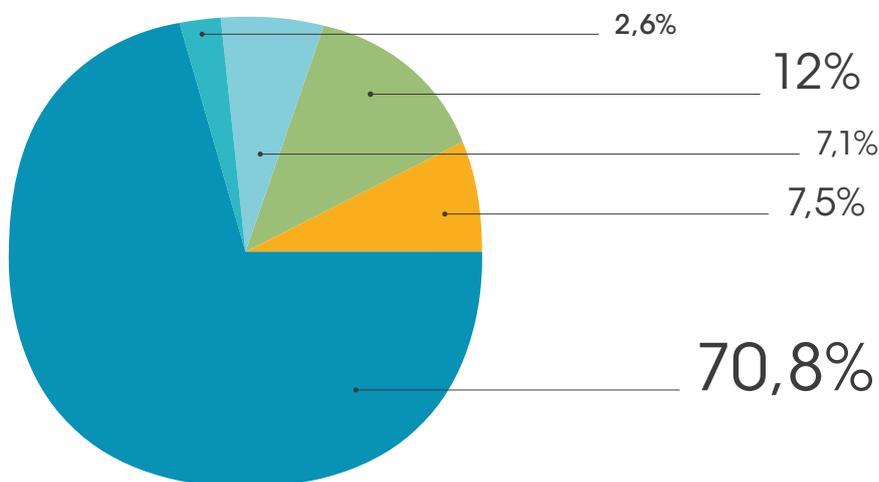
- Utenze domestiche residenti
- Residenze secondarie
- Utenze industriali
- Utenze commerciali e artigianali
- Usi rimanenti



Ripartizione acqua venduta

Complessivamente sono stati venduti 25,18 milioni di m³ di acqua di cui:

- Alle utenze domestiche
- Alle residenze secondarie
- Alle utenze industriali
- Alle utenze commerciali e artigianali
- Agli usi rimanenti



Sportelli al pubblico

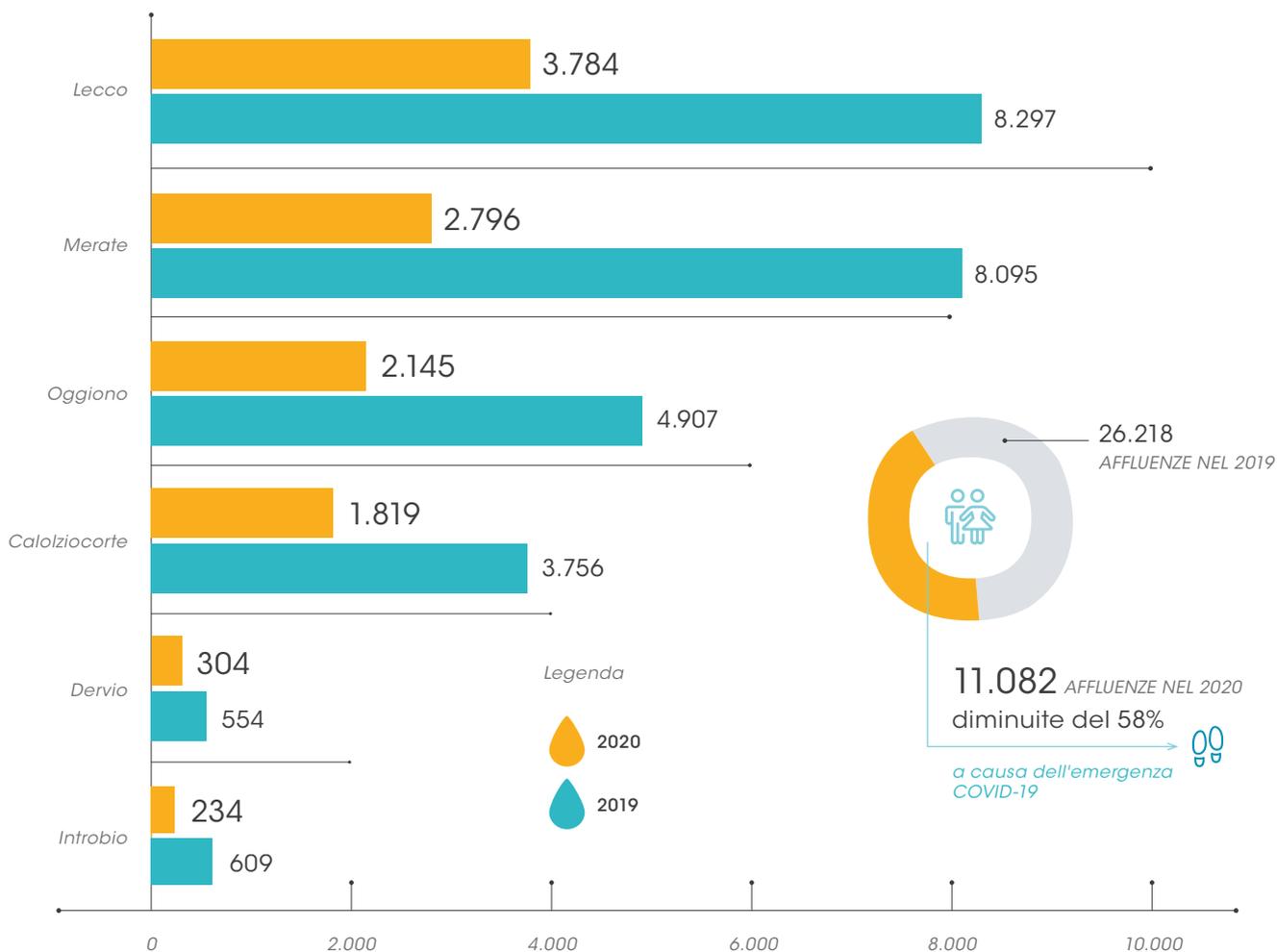
Al 31/12/2020 Lario Reti Holding risulta presente sul territorio provinciale grazie a 6 sportelli ubicati nei seguenti comuni:

-  Calolziocorte
-  **Dervio** (servizio temporaneamente sospeso causa COVID-19)
-  **Introbio** (servizio temporaneamente sospeso causa COVID-19)
-  Lecco
-  Merate
-  Oggiono



Affluenza agli sportelli

Di seguito si riportano i dati di affluenza degli anni 2019 e 2020, suddivisi per sportello.



Nel corso del 2020 si è registrato un dimezzamento del numero delle affluenze a causa dell'epidemia da COVID-19.

Dall'analisi dei dati di dettaglio risulta che i motivi principali per i quali i clienti si recano allo sportello sono i seguenti:

- richiesta di informazioni;
- contrattuali (attivazioni, cessazioni, contratti, ecc);
- economici (pagamenti, richiesta di addebiti SEPA, richiesta di dilazioni).

3.1.1

Standard di qualità GRI 103-1, 103-2, 103-3

Gli standard qualitativi del servizio erogato sono indicati nella Carta dei Servizi e sono stati concordati con l'ATO e le maggiori Associazioni di tutela dei consumatori. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito web (www.larioreti.it/carta-servizi) e, in ottica di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra Lario Reti Holding e gli utenti del servizio, permette al singolo cittadino di conoscere il livello qualitativo che deve essere atteso dal Gestore e stabilisce i termini del rapporto di utenza. Di seguito i principali

aspetti regolamentati dalla Carta dei Servizi:

- rapporti con il cliente;
- specifiche dell'acqua e del servizio;
- reclami;
- tariffe, fatturazione e contestazioni sul pagamento;
- indicatori di qualità contrattuale;
- indicatori di qualità tecnica;
- rimborsi e indennizzi.

Periodicamente Lario Reti Holding provvede ad analizzare

i dati relativi a tutti gli aspetti qualitativi descritti nella Carta dei Servizi e, annualmente, li comunica ad ATO e ARERA per una valutazione di adeguatezza del servizio svolto.

Con riferimento alle prestazioni relative all'anno 2020, si riporta tabella di sintesi con indicazione dei dati relativi a principali indicatori definiti dagli enti di controllo sull'operato di Lario Reti Holding.

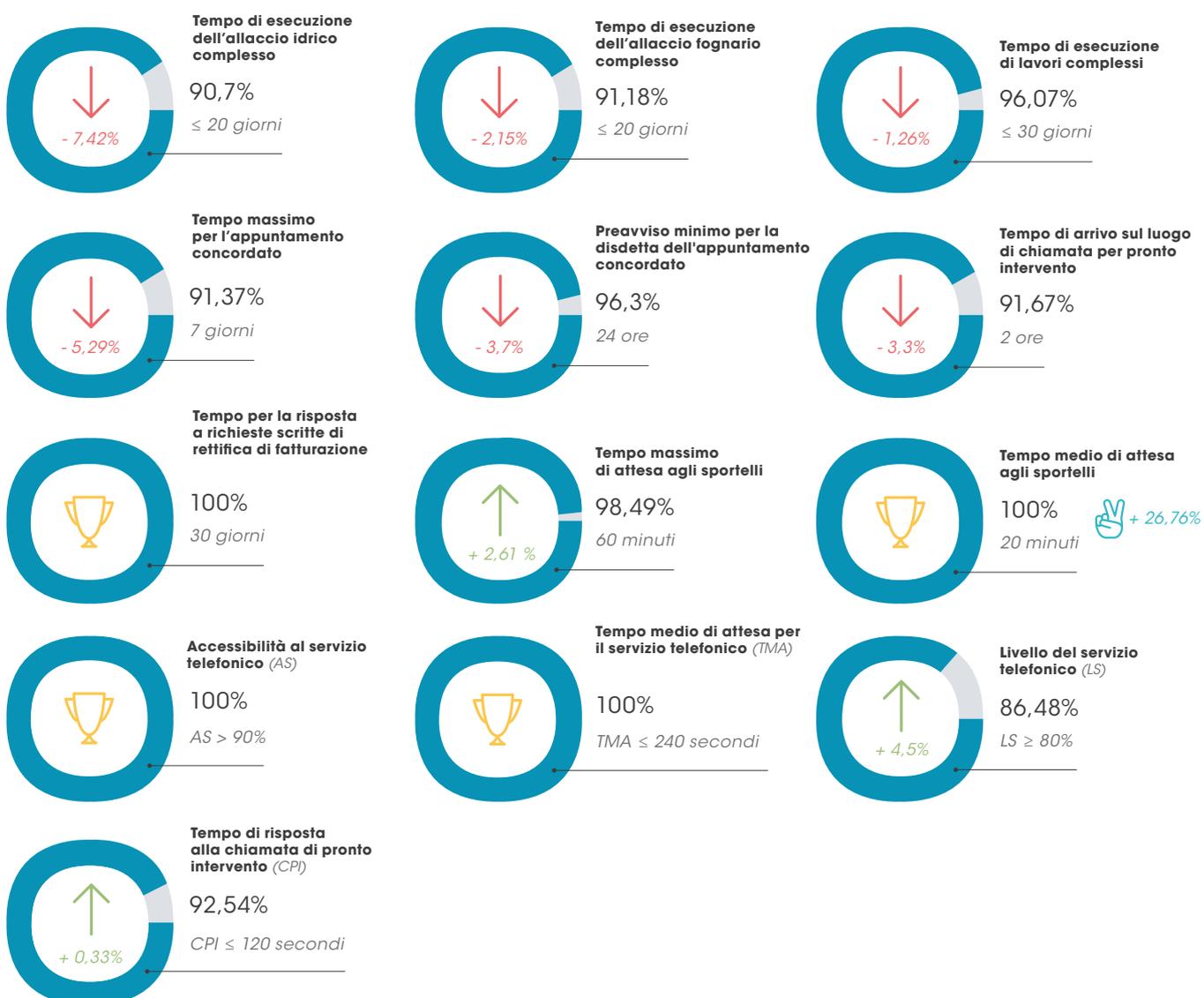
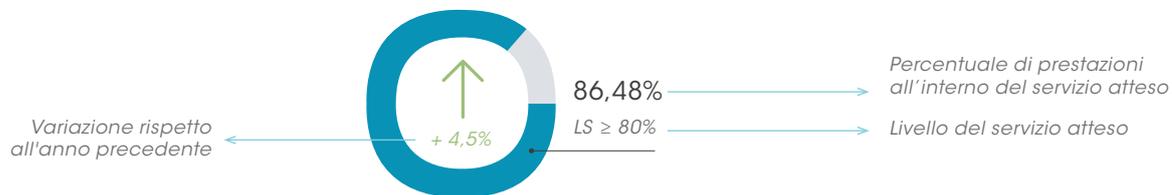


Sorgente Acquaduscio - Premana

Foto di inCordata Scuola di Alpinismo e Scialpinismo

Livelli qualitativi generali

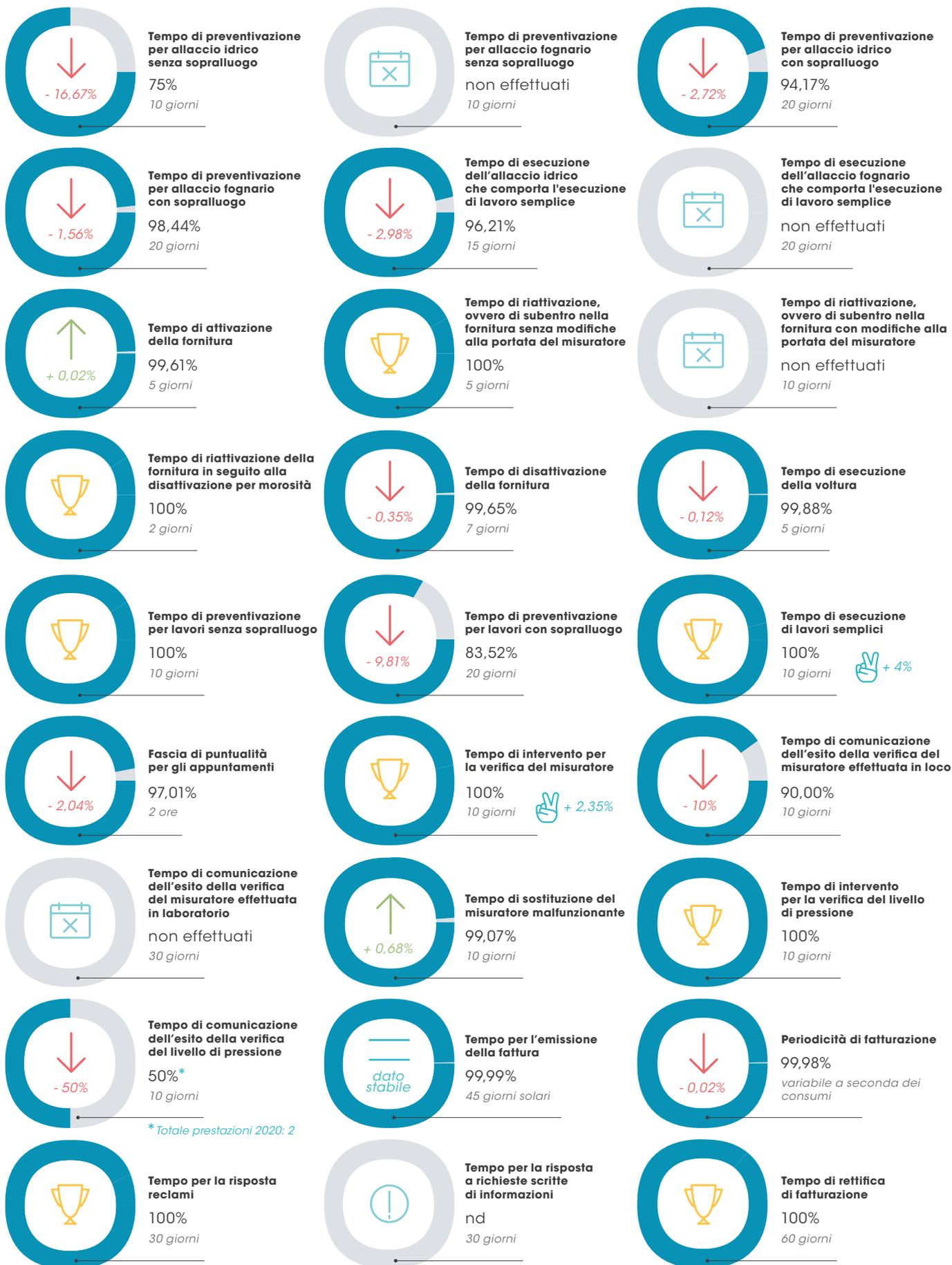
COME LEGGERE QUESTA SEZIONE



LEGENDA

- Miglioramento rispetto al 2019
- Decremento rispetto al 2019
- Nessuna prestazione effettuata
- Pieno raggiungimento del livello di servizio atteso
- Miglioramento con raggiungimento del goal
- Dati non disponibili per il 2020

Livelli qualitativi specifici



* Totale prestazioni 2020: 2

3.1.2

Pronto intervento

GRI 103-1, 103-2, 103-3

In qualità di Gestore unico del Servizio Idrico Integrato, Lario Reti Holding ha attivato il servizio di pronto intervento e gestione delle emergenze, garantito 24H/24 per tutti i giorni dell'anno. La gestione delle segnalazioni telefoniche è effettuata da operatori di un contact center esterno, con l'ausilio di programmi informatici di registrazione delle chiamate e l'utilizzo di procedure che prevedono l'inoltro telefonico e via e-mail della segnalazione al personale interno per la qualifica del carattere di urgenza.

L'ARERA definisce 4 tipologie di pericolo per le quali si applica lo standard di "Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento":

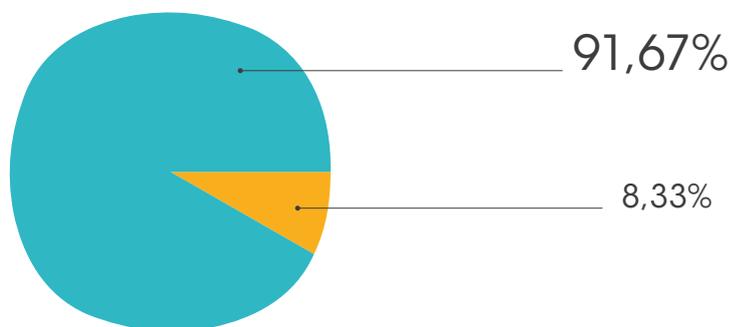
- fuoriuscite di acqua copiose, ovvero anche lievi con pericolo di gelo;
- alterazione delle caratteristiche di potabilità dell'acqua distribuita;
- guasto o occlusione di condotta o canalizzazione fognaria;
- avvio di interventi di pulizia e spurgo a seguito di esondazioni e rigurgiti.

Il tempo di arrivo sul posto previsto dall'ARERA è di 3 ore, ma Lario Reti Holding ha deciso di abbassarlo a 2 ore, recependo il nuovo standard nella Carta del Servizio.

Rapidità di risposta

Nel corso del 2020 sono state effettuate 5.579 prestazioni di pronto intervento, di cui 5.114 con arrivo sul posto entro le 2 ore stabilite. Il tempo medio di arrivo sul posto è stato di 1,91 ore.

- Arrivo sul posto entro le 2 ore stabilite
- Arrivo dopo le 2 ore stabilite



3.1.3

Piattaforma di Work Force Management

(Progetto Salesforce)

GRI 103-1, 103-2, 103-3

Il progetto ha visto il suo avvio in due step nel corso dell'anno 2020, rispettivamente a settembre e a dicembre. I due rilasci applicativi hanno comportato in primis l'avvio dei processi tecnici e di gestione del pronto intervento e, successivamente, l'interesse dei processi propri del CRM. Il progetto si pone l'obiettivo di implementare un sistema di Customer Relationship Management (CRM) con

funzionalità Work Force Management (WFM), basato sull'utilizzo del prodotto Salesforce, che sarà utilizzato dal personale interno per la gestione dei rapporti con i clienti, dei lavori d'utenza ed eventualmente per la gestione delle manutenzioni delle reti del Servizio Idrico Integrato.

Il progetto ha come obiettivo l'evoluzione dei processi in ottica di standardizzazione e digitalizzazione delle operazioni, consentendo ai propri dipendenti e fornitori di efficientare l'operatività quotidiana e migliorare la qualità del lavoro.

3.2 Sistema di gestione per la qualità



GRI 102, 103

Per garantire l'efficienza delle proprie prestazioni, il sistema di gestione della Qualità di Lario Reti Holding è certificato da SQS secondo lo standard ISO 9001. La prima certificazione del sistema di gestione della Qualità è stata ottenuta nel 2004, dall'allora Società di distribuzione di gas e acqua ACEL S.p.A., poi fusa all'interno di Lario Reti Holding.

L'Azienda considera il proprio Sistema di Gestione della Qualità come punto di riferimento per lo svolgimento delle proprie

attività quotidiane, per il coinvolgimento del personale ad ogni livello nonché per il miglioramento continuo delle prestazioni.

Nel 2020 la società ha mantenuto la propria certificazione secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015, orientando la propria azione in coerenza ai seguenti principi operativi:

- attenzione/soddisfazione dell'utenza;
- ammodernamento delle infrastrutture;

- coinvolgimento e crescita professionale del personale.

Dal 2019, inoltre, il Laboratorio di Lario Reti Holding è dotato della certificazione Accredia per gli standard di Qualità ISO 17025, su 5 tipologie di prove sulle acque reflue, e nel corso del 2020 ha avviato il percorso di certificazione anche per alcune metodiche inerenti le acque potabili. Tale percorso si è concluso ad inizio del 2021.

3.3 Qualità dell'acqua



GRI 103-1, 103-2, 103-3

Il livello qualitativo dell'acqua che Lario Reti Holding distribuisce, nonché dei reflui fognari e depurativi, è monitorato dal laboratorio interno (certificato da ACCREDIA conforme allo standard specifico per i laboratori di analisi UNI EN ISO 17025), in cui operano 6 operatori specializzati che eseguono analisi chimico-fisiche o batteriologiche sull'acqua destinata al consumo umano, screening sui reflui fognari e verifiche sulle acque rese al corpo

idrico recettore di superficie (laghi, torrenti e fiumi). Nel 2020 si sono registrate le seguenti attività:

4.880 campioni analizzati, di cui:

- 1.382 campioni da acquedotto;
- 154 da cassette ed erogatori di acqua;
- 1.432 campioni di acque reflue;
- 1.860 campioni di fanghi depurazione;
- 52 campioni di acqua di superficie.

50.378 parametri analizzati, di cui:

- 6.795 parametri su acque di pozzo o sorgente;
- 898 parametri su acque superficiali;
- 12.887 parametri su acque da punti di rete acquedotto;
- 9.186 parametri su acque da serbatoi;
- 16.067 parametri su acque reflue;
- 4.545 parametri su fanghi da depurazione.

Nel corso del 2020 sono stati intensificati i controlli delle matrici ambientali, in particolar modo relativamente ai fanghi di depurazione, acque reflue e acque destinate al consumo umano.

In ottemperanza alle disposizioni legislative in essere e in accordo con gli

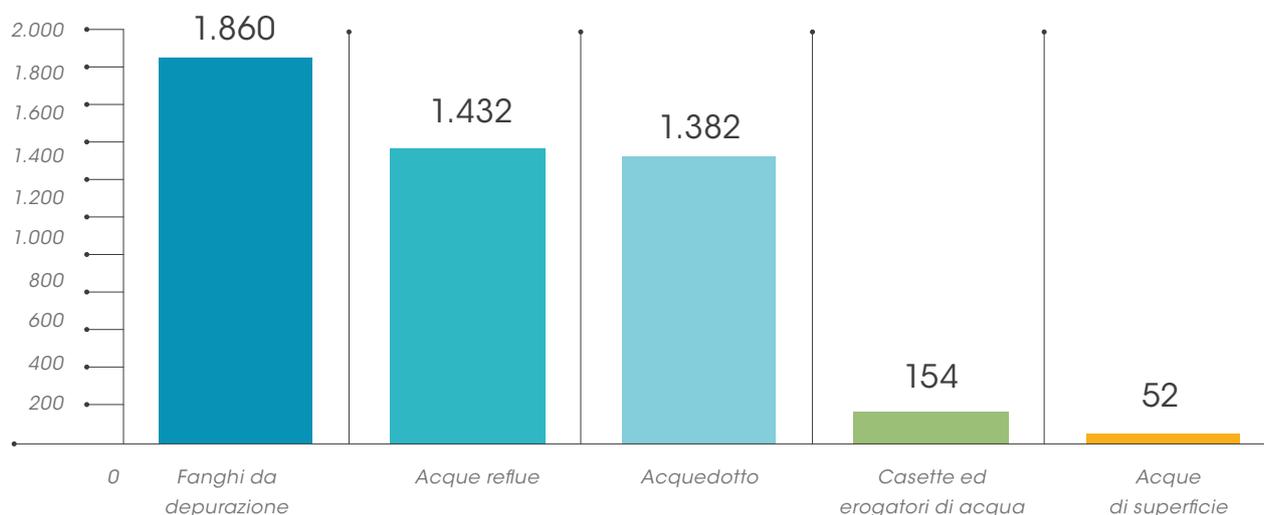
Enti di controllo (ARPA ed ATS) ed il disciplinare tecnico dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco, Lario Reti Holding esegue regolari controlli di qualità sull'acqua destinata al consumo umano, sulle acque reflue della fognatura e sulle acque in uscita dai depuratori.

La valutazione dei dati analitici è

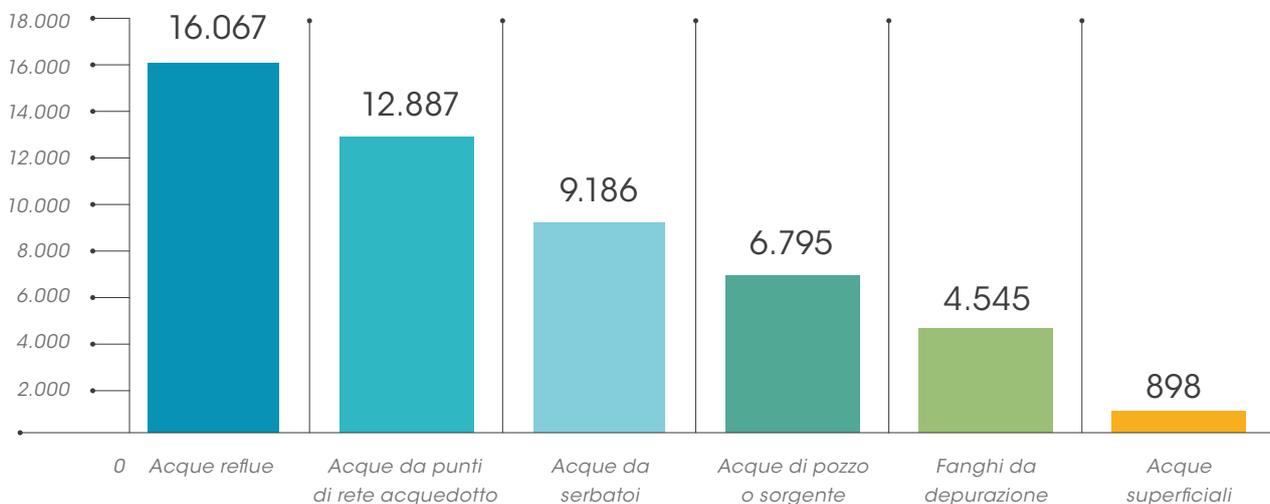
fondamentale per l'adattamento degli impianti e gli eventuali interventi per il ripristino dei valori di norma.

La corretta refertazione dei prelievi è di grande importanza anche ai fini della comunicazione verso le amministrazioni comunali e la popolazione.

Campioni analizzati



Parametri analizzati



3.3.1

Qualità delle acque potabili GRI 103-1, 103-2, 103-3

Il giudizio di potabilità delle acque è una prerogativa delle ATS, che valutano l'acqua per il consumo umano, mentre a Lario Reti Holding spettano i controlli su tutta la filiera e i processi che dalle captazioni portano agli impianti di adduzione e di accumulo, fino alla distribuzione dell'acqua.

Le attività analitiche di verifica idrica riguardano due

tipologie di parametri:

- microbiologici – che misurano la purezza delle acque e l'assenza di batteri come ad esempio Escherichia Coli e Salmonella;
- chimici – che misurano le caratteristiche dell'acqua, l'assenza di metalli, di solventi, antiparassitari, ecc.

Nel corso del 2020 sono stati eseguiti, sulle acque potabili, 1.536 autocontrolli da parte di Lario Reti Holding i cui risultati contribuiscono, in aggiunta alle rilevazioni dell'ATS, a determinare alcuni parametri di qualità assegnati dall'ARERA.

Qualità dell'acqua erogata

	2018	2019	2020
<p>Incidenza ordinanze di non potabilità: rapporto tra numero di utenti finali interessati da sospensioni (o limitazioni d'uso) e numero di utenti finali serviti dal Gestore, moltiplicato per la durata della sospensione [%]</p> <p><i>(Indicatore M3a 2020 Raccolta Dati Qualità Tecnica ARERA)</i></p>	0,033%	0,012%	0%
<p>Tasso di campioni da controlli interni non conformi: rapporto tra numero di campioni effettuati dal Gestore nell'ambito dei controlli interni e risultati non conformi al D.Lgs. 31/2001, rapportato al numero complessivo di campioni di acqua analizzati [%]</p> <p><i>(Indicatore M3b 2020 Raccolta Dati Qualità Tecnica ARERA)</i></p>	19,26%	11,92%	6,81%
<p>Tasso di parametri da controlli interni non conformi: rapporto tra numero di parametri non conformi al D.Lgs. 31/2001 nei campioni effettuati dal Gestore nell'ambito dei controlli interni, rapportato al numero complessivo di parametri analizzati [%]</p> <p><i>(Indicatore M3c 2020 Raccolta Dati Qualità Tecnica ARERA)</i></p>	3,14%	1,13%	0,58%

“ Nel corso del 2020 non sono state emesse ordinanze di non potabilità. ”

Nel corso del 2020 non sono state emesse ordinanze di non potabilità e il numero di non conformità è diminuito sensibilmente (da 69 nc nel 2019 a 39 nc nel 2020). Tale miglioramento permette il passaggio dalla classe E alla classe D, per l'annualità 2020.

L'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), con la Delibera n° 235/2020/R/IDR del 23.06.2020, in considerazione delle misure di contenimento adottate per il contrasto dell'emergenza epidemiologica e delle possibili conseguenti forme di discontinuità riscontrabili nel progressivo miglioramento delle performance gestionali, in deroga a quanto previsto dai commi 2.5, 25.2 e 27.1 dell'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR, indica che gli obiettivi di qualità tecnica relativi al 2020 e al 2021, stabiliti secondo quanto previsto dall'articolo 4 della citata deliberazione, sono valutati cumulativamente su base biennale. Conseguentemente, ai fini dell'applicazione dei fattori premiali (di penalizzazione) nell'anno 2022 con riferimento alle annualità 2020 e 2021, costituirà elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021, per ciascuno

dei macro-indicatori M1 - "Perdite idriche", M2 - "Interruzioni del servizio", M3 - "Qualità dell'acqua erogata", M4 - "Adeguatezza del sistema fognario", M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" e M6 - "Qualità dell'acqua depurata".

3.3.2 Qualità delle acque reflue

GRI 103-1, 103-2, 103-3

Mentre i controlli sull'acqua distribuita hanno finalità sanitaria, il sistema di analisi delle acque reflue ha una finalità prevalentemente ambientale. Per quanto riguarda la prima parte del



Campionamenti e controlli agli scarichi fognari.



sistema delle acque reflue, cioè la rete di fognatura e collettamento, nel corso del 2020 Lario Reti Holding ha effettuato 3 campagne di monitoraggio sulla fognatura di 3 agglomerati critici, per un totale di 97 campioni totali. Per ogni agglomerato sono stati scelti da 2 a 4 punti

significativi della rete per il posizionamento di campionatori automatici che, a intervalli regolari o ad eventi particolari, segnalati da una sonda di conducibilità, prelevano aliquote fisse di refluo urbano. I campioni così costituiti vengono poi analizzati in Laboratorio, dove si può rintracciare la presenza

di sostanze inquinanti anomale, al fine di rintracciare le fonti degli scarichi abusivi. Lario Reti Holding effettua regolari analisi delle acque reflue industriali. Nel corso del 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, si è registrata una diminuzione del numero delle aziende controllate e del numero dei campioni prelevati.

	2018	2019	2020
Numero di Aziende Controllate	194	251	150
Portata Autorizzata (mc/anno)	2.820.000	3.060.300	3.106.000
Numero di Campioni Prelevati	211	305	238

Nel 2020 Lario Reti Holding ha avviato il progetto **Kando**, un sistema che, basandosi su un software israeliano, monitora la rete fognaria allo scopo di verificare la qualità degli scarichi delle aree produttive. Tale progetto prevede l'installazione di sonde multiparametriche nella rete fognaria, con l'obiettivo di rilevare in tempo reale la presenza di sostanze inquinanti nelle acque reflue. Lo scopo dell'indagine è quello di controllare gli scarichi delle attività

produttive e prevenire, in tempo reale, problemi agli impianti di depurazione e di conseguenza tutelare l'ambiente dai rischi connessi all'inquinamento. Il sistema Kando verrà impiegato a partire dal 2021, nel primo semestre verrà monitorata la rete fognaria di Premana e, in base ai risultati, verrà esteso il suo utilizzo ad altri comuni della provincia di Lecco. Per quanto riguarda la seconda parte del sistema delle acque reflue, cioè quello dedicato alla depurazione

dei liquami, l'onere del monitoraggio di qualità è in carico a Lario Reti Holding, mentre il giudizio di conformità è assegnato all'ARPA, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Nel corso del 2020, Lario Reti Holding ha svolto 503 controlli sui 29 depuratori in gestione mentre ARPA ne ha realizzati 56. Come per il settore acquedotto, anche per la depurazione tali controlli hanno contribuito a determinare i parametri di qualità assegnati dall'ARERA.

Qualità dell'acqua depurata

	2018	2019	2020
Percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione sul totale dei campionamenti effettuati dal Gestore [%] <i>(Indicatore M6 2020 Raccolta Dati Qualità Tecnica ARERA)</i>	43,26%	25,38%	18,29%

3.4 Soddisfazione dei clienti



GRI 103-1, 103-2, 103-3

La campagna di analisi della soddisfazione del cliente viene svolta con cadenza biennale; la prossima si svolgerà quindi nel corso del 2021.

3.5 Comunicazione verso i clienti



GRI 102-12, 413

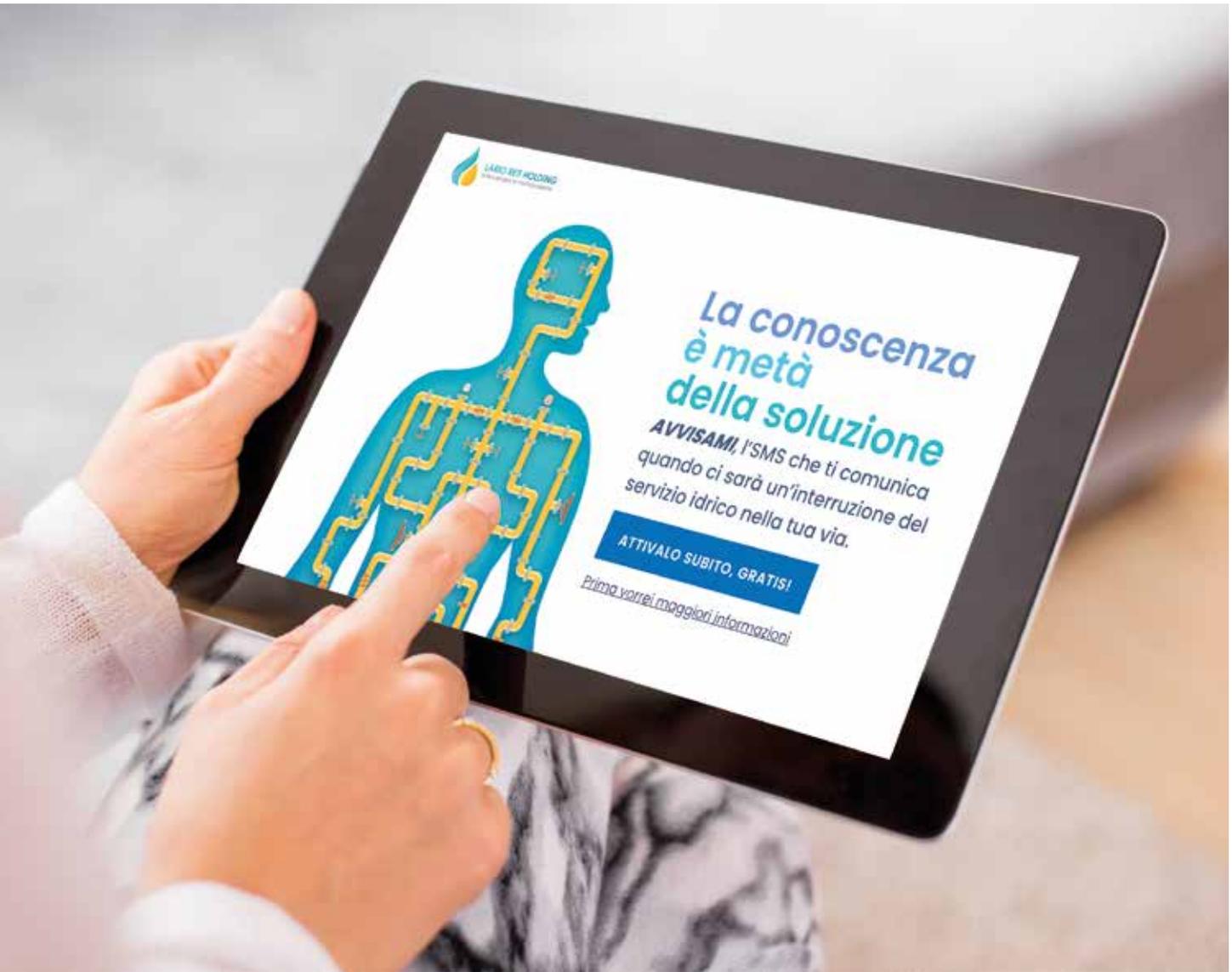
Ad integrazione delle attività strettamente collegate al servizio idrico, Lario Reti Holding attiva da diversi anni numerosi canali di comunicazione finalizzati ad agevolare l'informazione al territorio rispetto la propria operatività e organizzazione nonché ad accrescere consapevolezza in relazione all'acqua e alla sua gestione.

L'attività dell'Ufficio Comunicazione ha subito, nel corso del 2020, un radicale cambiamento di programmi dovuto all'epidemia di COVID-19.

Da Piano di Comunicazione 2020 e attività preliminari, il focus delle attività di comunicazione era stato posto su: avvio della campagna

Acqua ControCorrente; potenziamento del Progetto Scuole; avvio di diverse attività di comunicazione relative al tema della sostenibilità.

Il cambiamento di paradigma imposto dalla pandemia sia all'attività aziendale in generale, che con le restrizioni poste alle possibilità dell'Ufficio - eliminazione delle attività in presenza con le scuole, degli eventi e delle conferenze - ha comportato un diverso approccio al tema.



3.5.1

Campagna Avvisami 2020

GRI 102-12

Nella primavera 2020 è stata riproposta la campagna Avvisami, in versione rinnovata rispetto al 2019. Tale revisione ha comportato un notevole incremento degli iscritti (circa 7.000 utenti contro i 2.000 registrati nel 2019).



3.5.2

Sito web GRI 102-12

Al fine di agevolare la disponibilità e l'accesso delle informazioni relative a Lario Reti Holding e al Servizio Idrico Integrato, è reso disponibile il sito web **www.larioreti.it**.

Revisionato in modo significativo nella seconda metà del 2017, con l'obiettivo di semplificare l'accesso alle informazioni destinate alla

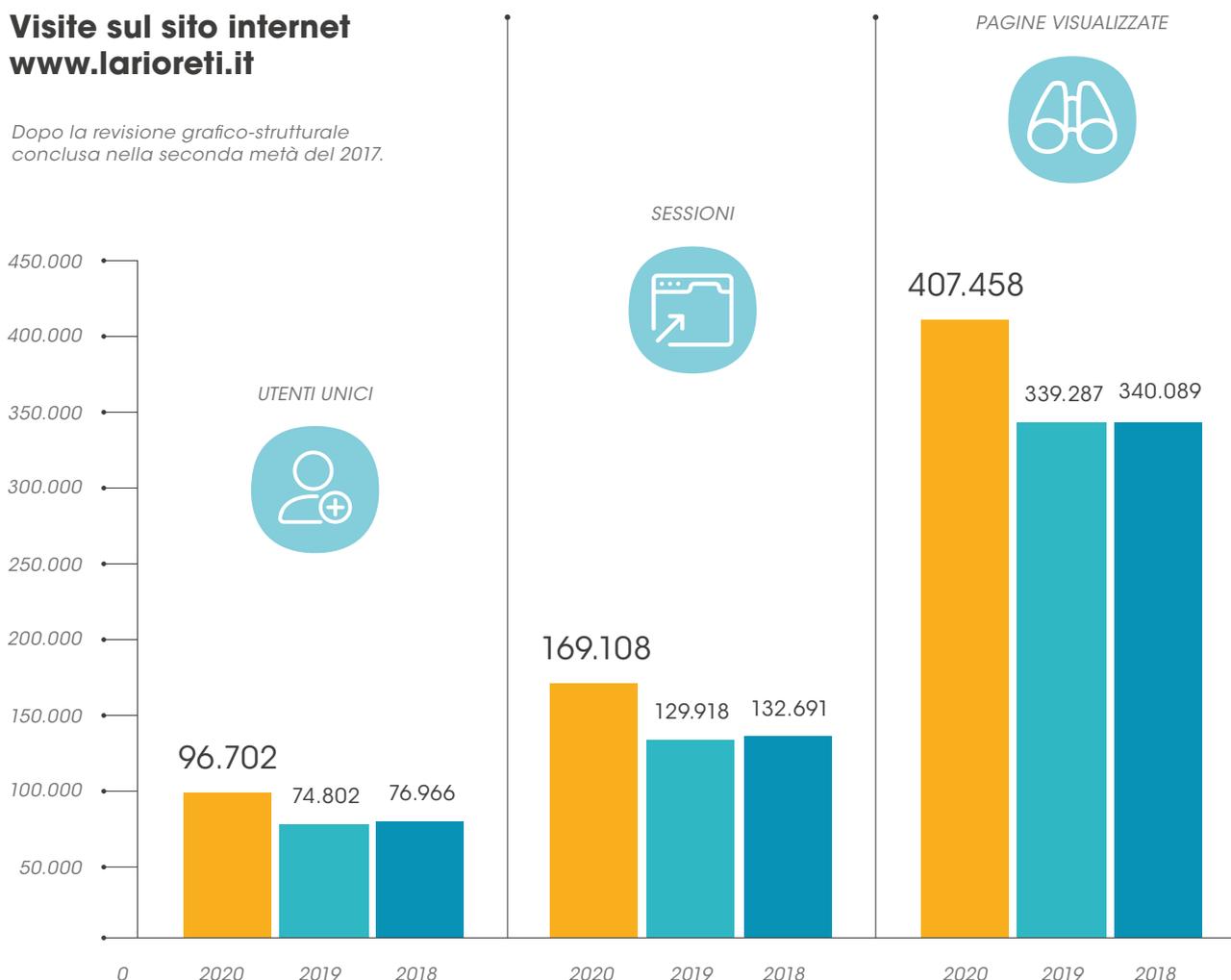
clientela del Servizio Idrico Integrato, è uno dei principali canali di comunicazione con gli stakeholder dell'Azienda, che possono facilmente reperire informazioni e news anche in merito alla qualità dell'acqua erogata, lavori in corso nonché ai progetti di comunicazione per le scuole.

Il notevole incremento avuto

tra il 2019 ed il 2020 di tutte le metriche di analisi del traffico è da imputarsi all'impatto avuto dalla pandemia di COVID-19 sulle abitudini dei cittadini, che li ha spinti a ricercare informazioni tramite il web da casa.

Visite sul sito internet **www.larioreti.it**

Dopo la revisione grafico-strutturale conclusa nella seconda metà del 2017.





3.5.3

Social media

GRI 102-12

Lario Reti Holding utilizza strumenti di comunicazione diversificati che consentono di relazionarsi in modo continuo, costante e trasparente con i propri stakeholder, favorendone l'inclusione e consentendo di comprendere interessi e aspettative di ciascuno di essi. Tra questi strumenti si evidenzia l'utilizzo del social network LinkedIn. Nel 2020 la pagina di Lario Reti Holding ha acquisito 869 nuovi follower, pubblicando 61 post, che hanno ottenuto un totale di visualizzazioni pari a 60.581, con 782 like e 203 condivisioni.

3.5.4

Ufficio Stampa GRI 102-12

Lario Reti Holding mantiene attiva la comunicazione con il territorio di riferimento rispetto ai propri servizi anche attraverso comunicati stampa e articoli publiredazionali. Mediante l'ufficio Comunicazione interno, già attivo dalla

fine del 2016, è gestito un significativo piano di comunicazione veicolato al territorio attraverso le testate locali sempre con lo scopo di formare ed informare i cittadini circa le attività dell'Azienda, sfruttando autorevolezza e

diffusione dei quotidiani.

Nell'anno 2020 sono stati emessi 55 comunicati stampa e pubblicati 15 articoli publiredazionali che hanno generato circa 1.450 articoli citanti Lario Reti Holding.

3.6 Risorse Umane



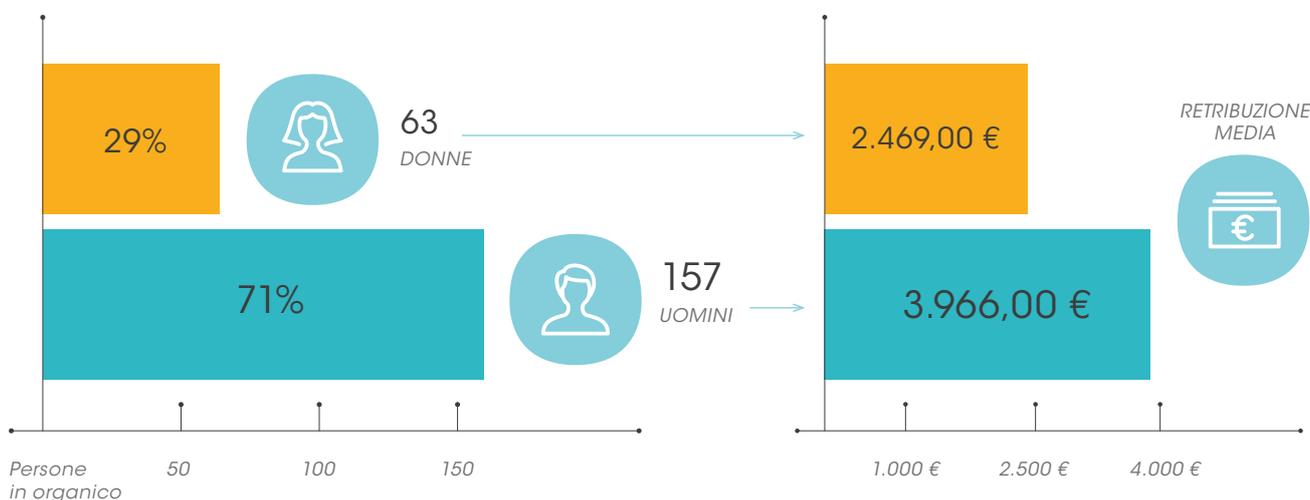
GRI 102,401,404,405

3.6.1

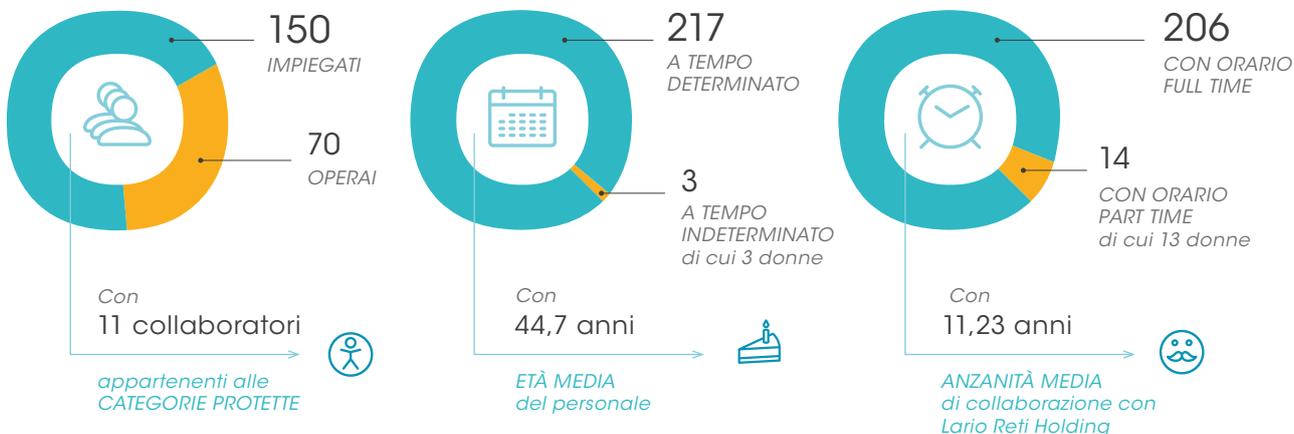
Organico e aspetti generali GRI 102-7, 102-8

Al 31 dicembre 2020 l'organico di Lario Reti Holding conta 220 collaboratori, per i quali si evidenziano i seguenti dati di sintesi:

Occupazione per genere



Suddivisione per tipologie di assunzione



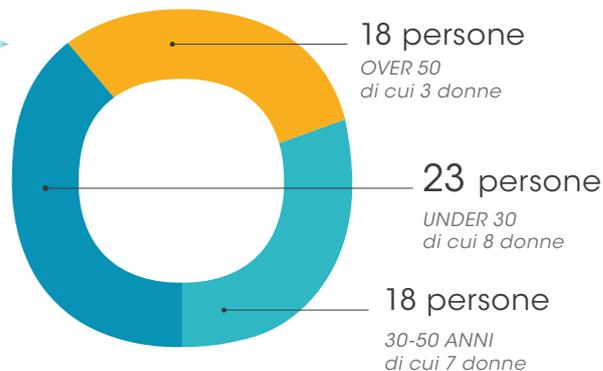
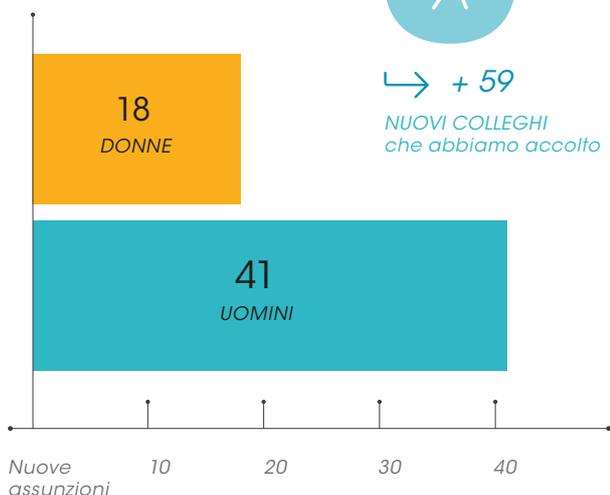
Nel triennio 2018-2020 Lario Reti Holding ha assunto complessivamente 59 nuovi collaboratori e ha terminato 24 rapporti di collaborazione con un incremento netto di organico di 30 unità. In relazione alle variabili di "genere" e di "età", nel triennio 2018-2020 si evidenziano i seguenti elementi:

Assunzioni/ingressi

Comprensivo delle operazioni straordinarie di cui al paragrafo 1.2.2



↳ + 59
NUOVI COLLEGHI
che abbiamo accolto

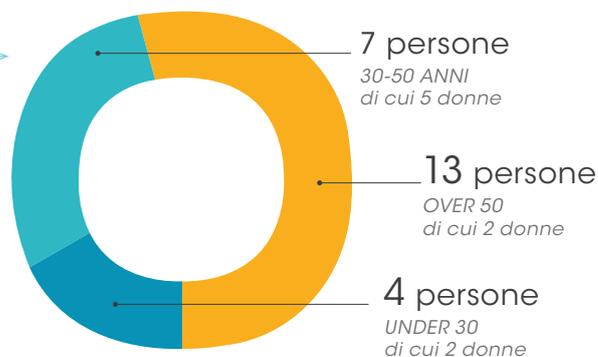
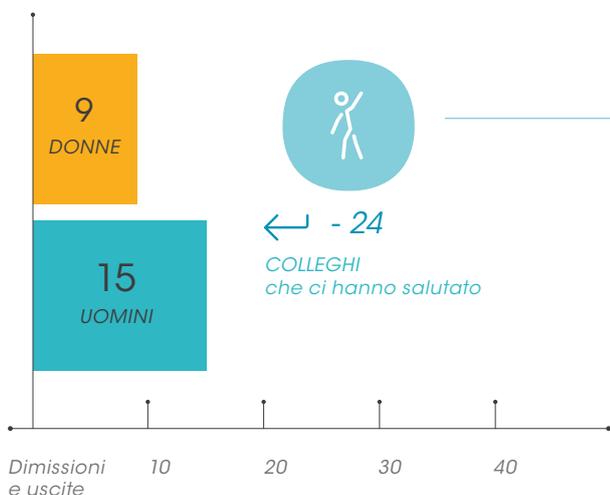


Dimissioni/uscite

Comprensivo delle operazioni straordinarie di cui al paragrafo 1.2.2



← - 24
COLLEGHI
che ci hanno salutato



“ Nel triennio 2018-2020 non è pervenuta alcuna segnalazione relativa ad episodi di discriminazione. ”

L'assunzione del personale è svolta in accordo al Regolamento per il reclutamento del personale approvato dall'Assemblea dei soci con delibera del 22 dicembre 2015 e aggiornato al 27 dicembre 2016.

In base al Regolamento, Lario Reti Holding seleziona il personale attraverso procedure caratterizzate da adeguata pubblicità mediante pubblicazione di appositi bandi sul proprio sito web, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013.

In linea con le disposizioni dell'art. 19 TUSP, la selezione del personale avviene tramite procedure conformi ai principi di imparzialità, economicità e celerità di espletamento e mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti attitudinali e professionali relativi alla posizione lavorativa da ricoprire.

Tutto il personale risiede o è domiciliato in provincia di Lecco o nelle province limitrofe di Como, Monza e della Brianza, Sondrio e Bergamo.

Non sono presenti attività che coinvolgono lavoro minorile: è prevista quale unica

possibilità per i minori quella di svolgere i periodi di tirocinio previsti dal sistema formativo dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Il rapporto di collaborazione con il personale è regolato secondo il CCNL Gas-Acqua assunto quale riferimento in generale e, in particolare, in relazione ai diritti per i lavoratori di esercizio della libertà di associazione, alla contrattazione collettiva, al periodo di preavviso ai dipendenti e ai loro

rappresentanti prima di cambiamenti operativi significativi nonché in materia di consultazione e negoziazione.

Nel triennio 2018-2020 non è pervenuta alcuna segnalazione relativa ad episodi di discriminazione in relazione a razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale del personale.



Sorgente Moioli di Calolziocorte

3.6.2

Formazione GRI 404-1 GRI 404-2

La formazione riveste particolare importanza all'interno dell'azienda e rappresenta sia un momento di crescita del personale sia un investimento. In Lario Reti Holding è annualmente definito un budget specifico per ciascuna area operativa, dedicato alla formazione del personale.

Ogni anno è elaborato un piano di formazione in accordo alle scadenze relative agli obblighi

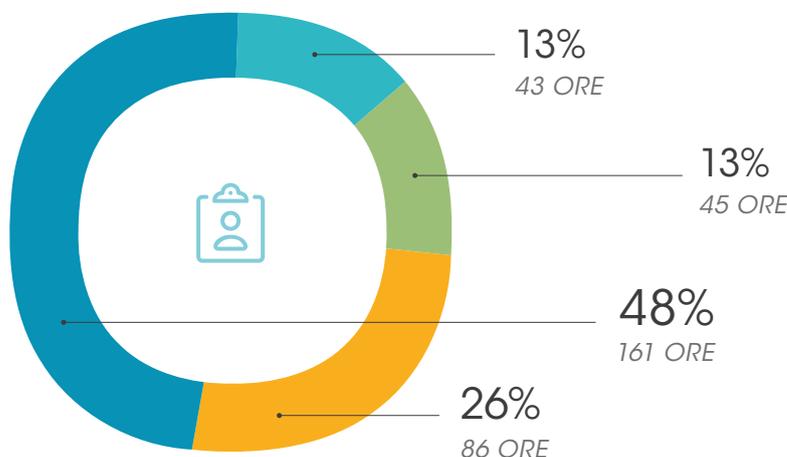
formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alle qualifiche professionali nonché alle esigenze di approfondimento tecnico e sviluppo professionale evidenziato dai responsabili di funzione per il proprio personale.

Nel corso del 2020 sono state erogate 2.596 ore di formazione, pari a 335 giornate con una media di 11,8 ore per ciascun dipendente.

Ripartizione sulle giornate

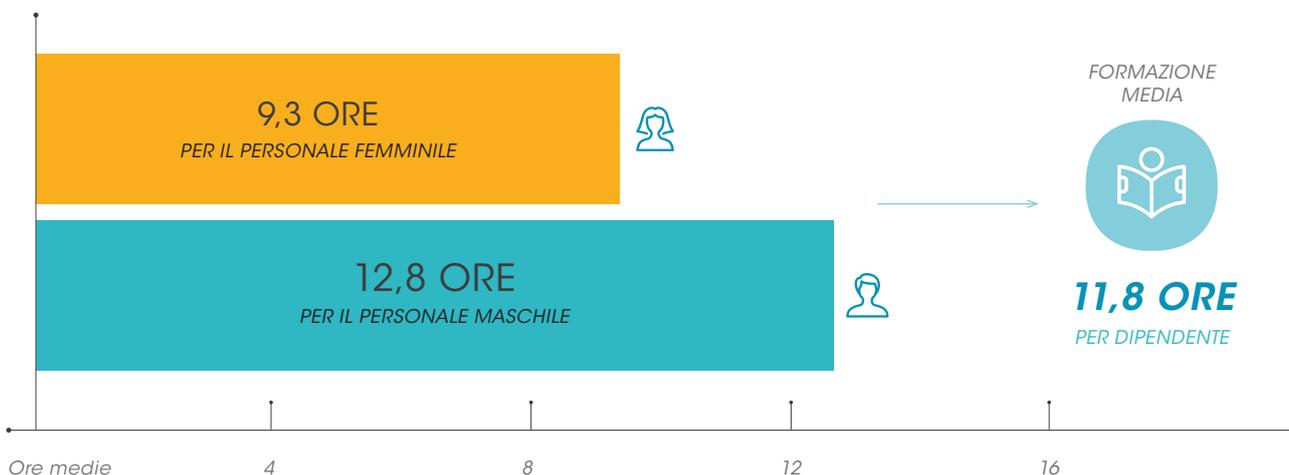
Facendo un'analisi sulle giornate, si ha la seguente ripartizione per la formazione del personale:

-  Divisione Conduzione
-  Divisione Ingegneria
-  Divisione Servizi Corporate
-  Direzione generale e Staff



Ore dedicate alla formazione

Le ore medie di formazione per dipendente sono state 11,8; suddivise ulteriormente come segue:



“ Un responsabile deve essere pronto ad affrontare con fermezza e stabilità l’oggi e il domani. ”

Nel corso del 2020 Lario Reti Holding ha avviato un percorso di formazione manageriale condiviso rivolto ai propri Responsabili e finalizzato a potenziarne alcune competenze chiave per giocare un ruolo attivo e deciso nella crescita aziendale.

In particolare, le competenze da allenare individuate sono state le seguenti:

- leadership e ruolo manageriale;

- change management;
- collaborazione e gioco di squadra;
- problem solving.

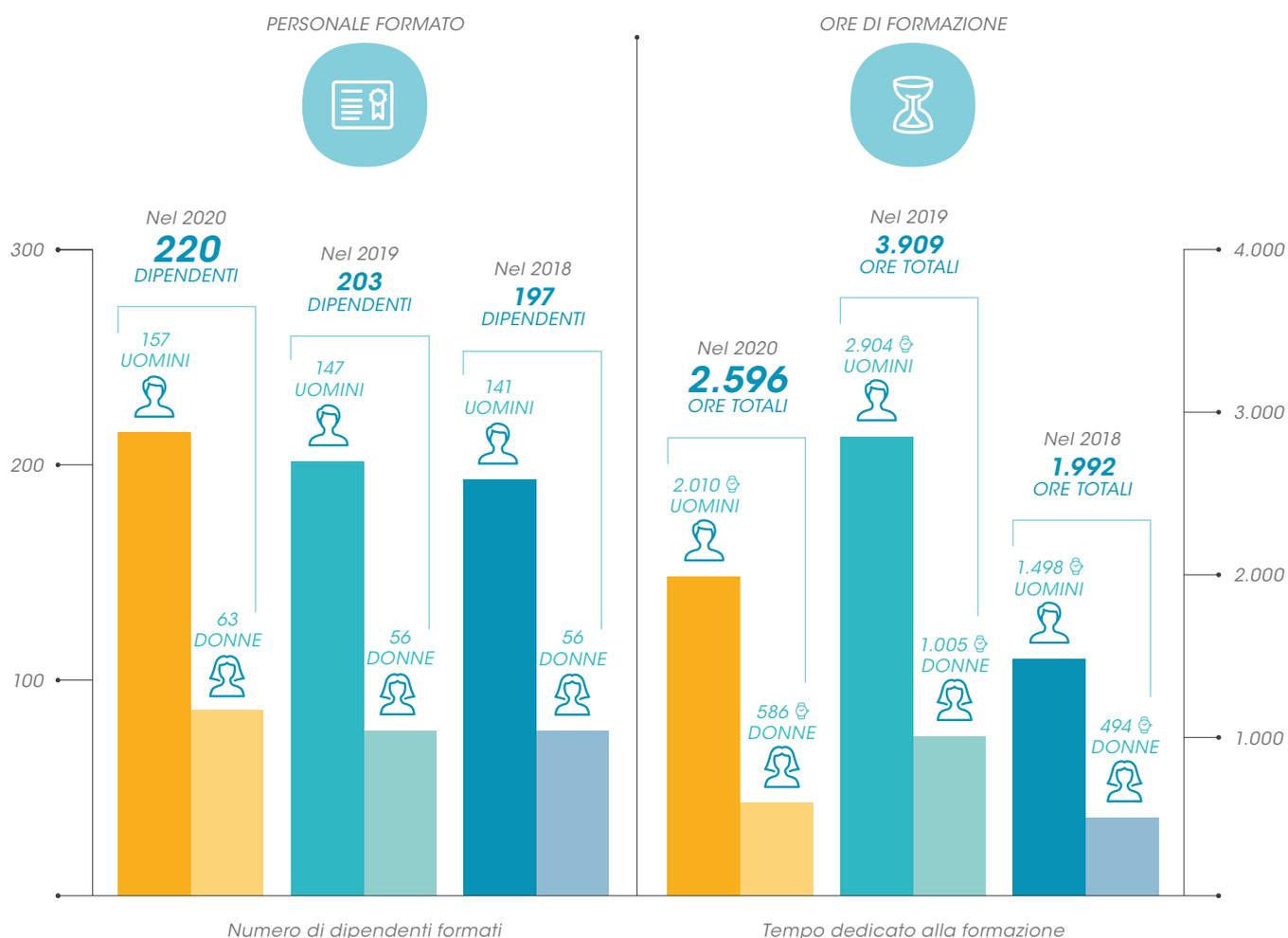
La meta-competenza trasversale che fa da sfondo al piano formativo è l’Agile Mindset quale abilità che aiuta le persone a rispondere alle sfide di un presente incerto e di un futuro poco prevedibile. Un responsabile agile, infatti, è colui che ha il coraggio di continuare a imparare per

essere pronto ad affrontare con fermezza e stabilità l’oggi e il domani.

Per allenare l’Agile Mindset è stato messo a punto un «Modello», con l’obiettivo di sviluppare un patrimonio solido di competenze per gestire sempre meglio se stessi, il rapporto con gli altri, i cambiamenti e creare il futuro dell’Azienda.

Il percorso verrà portato a conclusione nel corso del 2021.

A livello di genere la formazione risulta così suddivisa:





Nel corso del mese di ottobre 2020 c'è stata una riorganizzazione aziendale che ha portato alla creazione della Divisione Servizi Corporate, all'interno della quale è confluito il personale del Laboratorio. Per uniformità di analisi, a partire dal 2021, la formazione verrà ripartita secondo il nuovo assetto organizzativo.

L'efficacia della formazione è valutata dai dirigenti e dai responsabili che sono chiamati ad esprimere un giudizio, a distanza di tempo dall'erogazione della formazione. Inoltre, viene valutata anche attraverso gli indicatori prestazionali aziendali.

3.6.3

Smart working GRI 102-16

Nel corso dell'anno 2020, a partire dall'inizio del periodo di Emergenza dovuto al COVID-19, Lario Reti Holding ha adottato rapidamente la modalità di lavoro al di fuori dalla abituale sede lavorativa, in applicazione e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni governative.

Sulla base di detta esperienza l'Azienda ha deciso di implementare la modalità di lavoro in smart working fondato su questi principi:

- incremento della produttività aziendale

tramite il rafforzamento di un modello di responsabilizzazione e di orientamento al risultato da parte delle persone;

- maggiore attenzione alla conciliazione di vita e lavoro;
- maggiore flessibilità ed autonomia nella scelta nel luogo ove prestare la propria attività lavorativa facilitando una migliore sostenibilità ambientale.



Depuratore di Olginate

Foto di Greta Martinola



GRI 403

3.7 Gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Lario Reti Holding considera prioritaria la propria funzione sociale, assumendo come valori della propria azione la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute, intesa non solo come il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche norme in materia ma anche come un'azione volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

A tal riguardo è stato implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

basato sulla norma UNI ISO 45001, costituito da una serie di Procedure Operative e Istruzioni Tecniche che coinvolgono tutto il personale dipendente.

Le finalità sono le seguenti:

- porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute e l'integrità fisica dei propri dipendenti;
- garantire la formazione e l'informazione di tutti coloro che prestano la propria

attività lavorativa per Lario Reti Holding sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovano di volta in volta esposti;

- assicurare il costante controllo ed aggiornamento degli strumenti e delle metodologie di lavoro;
- riesaminare periodicamente le prestazioni e l'efficienza dei propri sistemi per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sicurezza e salute.

3.7.1

Valutazione dei rischi

GRI 403-2

Sono stati identificati tutti i pericoli ed eseguite le valutazioni dei rischi in accordo con la normativa vigente.

Ciascun lavoratore ha inoltre la possibilità di segnalare eventuali pericoli e situazioni pericolose in qualsiasi momento mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile sulla intranet aziendale.

Nel corso del 2020 l'Azienda si è attivata per attuare tutte le misure necessarie per il contenimento del diffondersi del virus SARS-CoV-2.



Sorgente Moioi di Calolziocorte

3.7.2

Sorveglianza sanitaria GRI 403-3

Tutto il personale dell’Azienda è sottoposto alla sorveglianza sanitaria, secondo specifico protocollo predisposto in accordo con il Medico Competente, in funzione dei rischi di mansione.

Le informazioni sulla salute dei dipendenti sono gestite nel pieno rispetto della privacy degli stessi.

Nel corso del 2020 sono state effettuate 156 visite di sorveglianza sanitaria, di cui 7 di sorveglianza preventive, 147 di sorveglianza periodica e 2 di sorveglianza straordinaria (a seguito di richiesta dei dipendenti).

Nel corso del 2020, seguendo le indicazioni

delle autorità sanitarie, Lario Reti Holding ha proposto la vaccinazione antinfluenzale a tutti i dipendenti, su base volontaria.

Anno	Visite preventive	Visite periodiche	Visite straordinarie	Totale
2018	21	118	-	139
2019	14	139	1	154
2020	7	147	2	156

3.7.3

Partecipazione e consultazione dei lavoratori GRI 403-4

Nel corso del 2020 è proseguita l’attività del comitato sicurezza, avente la finalità di analizzare lo stato di avanzamento delle attività derivanti dalle segnalazioni ricevute dai lavoratori; nel corso dell’anno sono pervenute 29 segnalazioni in materia di salute e sicurezza.

È stato costituito inoltre, in accordo con le direttive nazionali, un comitato per la gestione dell’emergenza COVID-19, composto dalla dirigenza, dal RSPP, dalle Risorse Umane e dalle RSU aziendali.

3.7.4

Formazione sulla sicurezza GRI 403-5

Per diffondere la cultura della salute e della sicurezza, fondamentale risulta la formazione generale e specifica sui rischi presenti nei luoghi di lavoro, oltre a quella inerente le procedure di lavoro da adottare. Nel corso del 2020 sono state erogate 522 ore di formazione sulla sicurezza; la media è stata di 2,4 ore per ciascun dipendente.

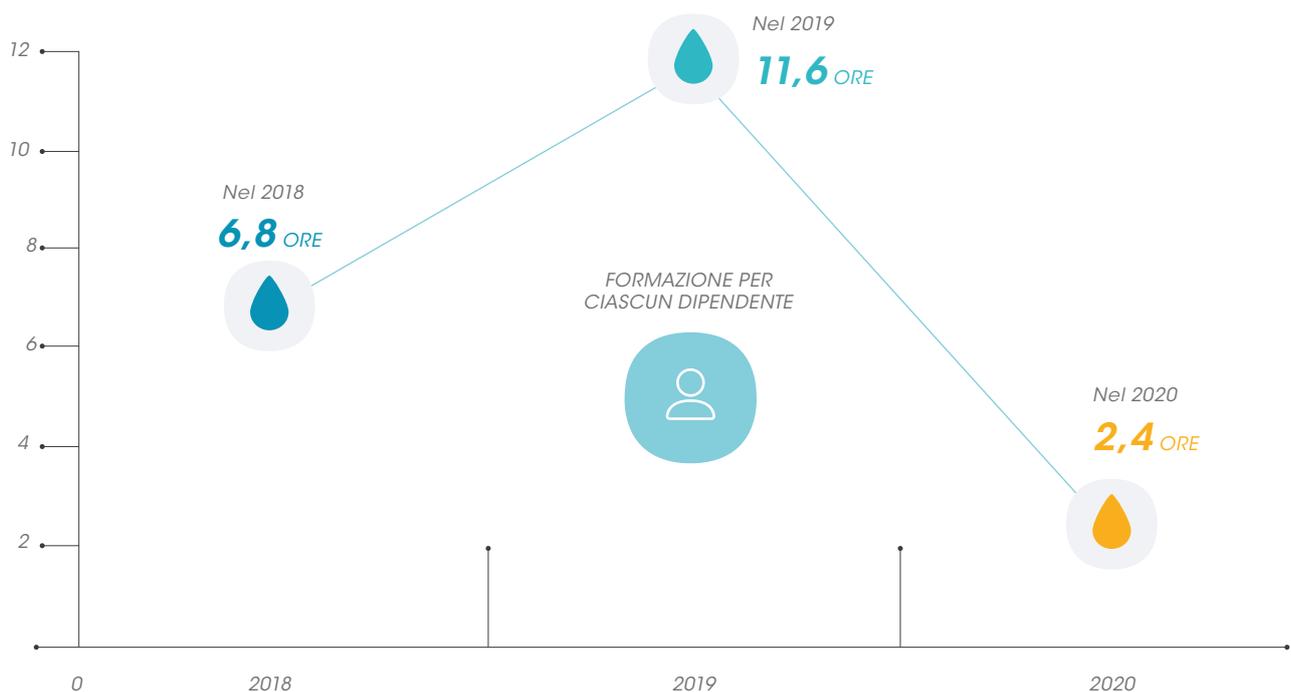
La diminuzione delle ore investite nella formazione sulla sicurezza è legata alla pandemia in atto, che ha impedito, per lunghi periodi dell'anno, l'erogazione della formazione. Dove possibile si è ricorsi alla formazione a distanza; dove invece i corsi prevedevano la presenza in aula e/o una parte pratica, essi sono stati rimandati in attesa di poter essere

recuperati non appena possibile.

Particolare importanza ha avuto la formazione per il personale neo assunto e l'aggiornamento per le figure nominate come addetti antincendio e primo soccorso.

Anno	Ore di formazione sicurezza	Numero dipendenti	Ore formazione sicurezza pro capite
2018	1.330	197	7
2019	2.353	203	12
2020	522	220	2

Ore annue di formazione pro capite



3.7.5

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali GRI 403-7

Lario Reti Holding si adopera nella prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali mediante la predisposizione di documentazione di sicurezza specifica, in riferimento ad ogni

singolo contratto. Ciò avviene mediante lo scambio reciproco di informazioni con i fornitori in merito ai rischi presenti sui luoghi di lavoro e quelli introdotti dai fornitori stessi e la successiva definizione di specifiche misure volte ad eliminare e, dove ciò non sia

possibile, ridurre al minimo le interferenze.

Questa attività porta anche, dove necessario, ad una quantificazione economica degli oneri di sicurezza specifici.

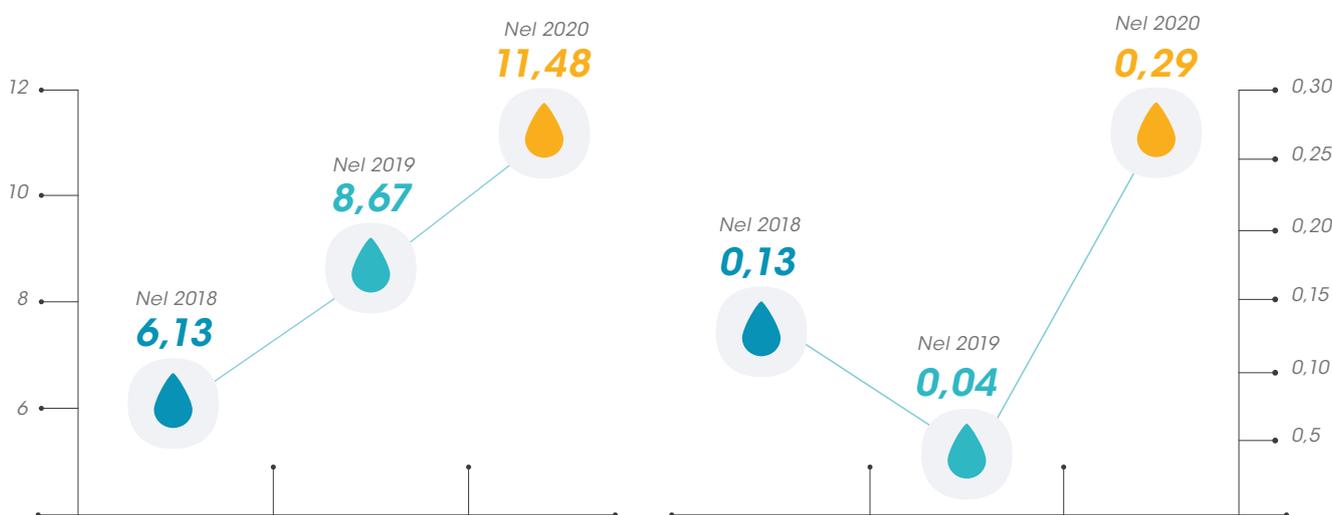
3.7.6

Infortunati sul lavoro e malattie professionali GRI 403-9, GRI 403-10

Nel corso del 2020 si è registrato un lieve aumento del numero di infortuni, con 4 eventi contro i 3 occorsi nel 2019. Tale circostanza ha comportato un aumento dell'indice di frequenza. Anche per quanto riguarda la durata media si è registrato un aumento, con un tempo medio di durata di 25,2 giorni contro i 4,3 giorni del 2019.

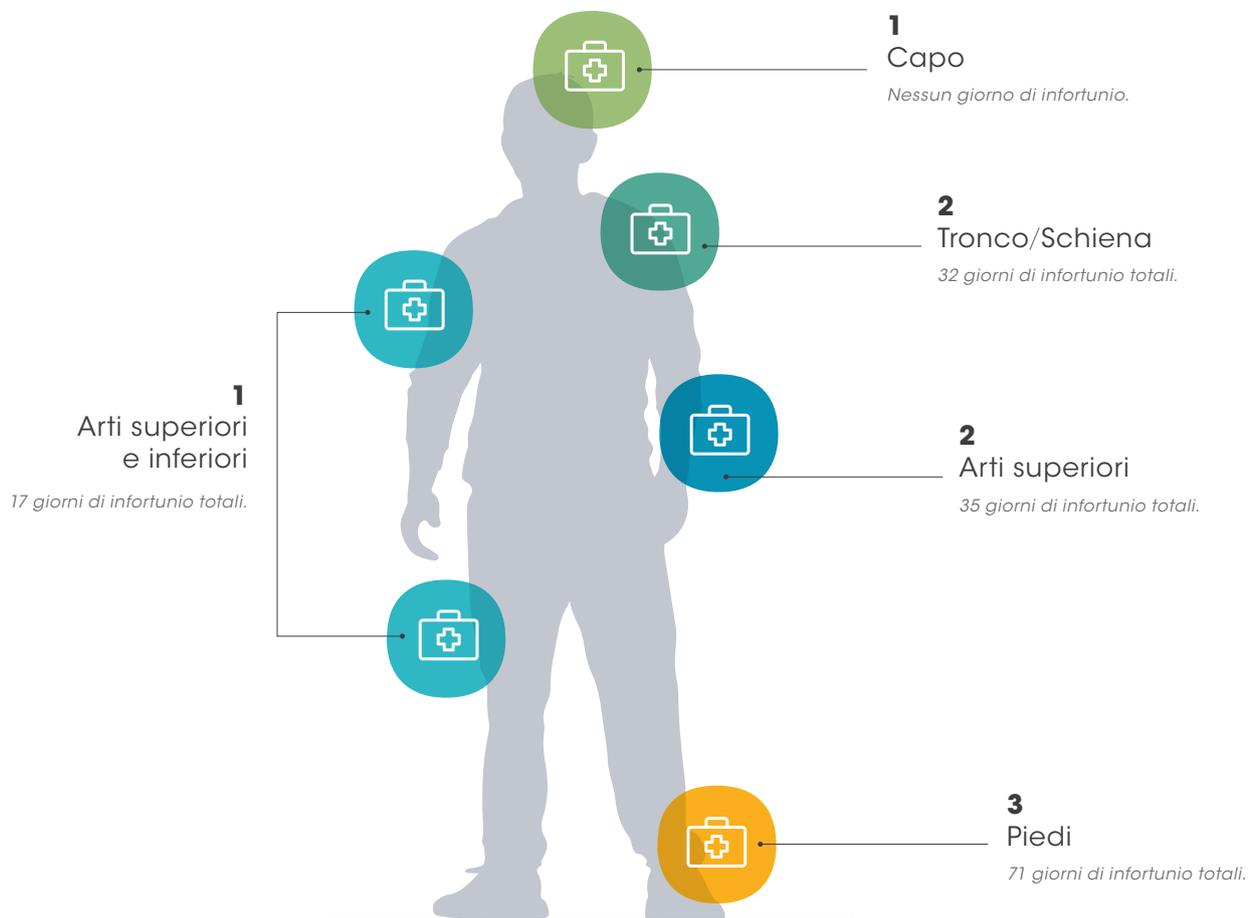
Anno	Ore lavorate	Numero infortuni	Giorni assenza	Indice frequenza	Indice gravità	Durata media	infortunio in itinere
2018	326.085	2	41	6,13	0,13	20,5	-
2019	345.927	3	13	8,67	0,04	4,3	-
2020	348.374	4	101	11,48	0,29	25,2	-

Tutti gli infortuni avvenuti nei 3 anni di riferimento (2020, 2019 e 2018) hanno coinvolto dipendenti uomini. Non si sono riscontrate malattie professionali.



Le principali sedi di lesione nel corso del triennio 2018-2020 sono state le seguenti:

Sede	N. infortuni	N. giorni
Arti inferiori	0	0
Arti superiori	2	35
Arti superiori e inferiori	1	17
Capo	1	0
Mani	0	0
Occhi	0	0
Piedi	3	71
Tronco/schiena	2	32
Totale	9	155





GRI 413

3.8 Attività sul territorio

In qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ed azienda a completo capitale pubblico, Lario Reti Holding, oltre che in relazione alle tematiche relative alla qualità del servizio da erogare, ritiene di avere responsabilità

proprie di un soggetto a valenza economico-sociale e di significativa rilevanza sul territorio di riferimento. In ragione di ciò, Lario Reti Holding mantiene attiva una consistente attività di interazione con il territorio,

orientata ad incrementare conoscenza e consapevolezza riguardo l'acqua e il suo utilizzo. A causa della pandemia da COVID-19, tuttavia, le attività sul territorio hanno subito un notevole rallentamento.

3.8.1

Progetto Acqua Controcorrente GRI 413-1

Il progetto prevede l'installazione di cassette dell'acqua ed erogatori nelle scuole e negli edifici pubblici per promuovere l'utilizzo dell'acqua "del rubinetto" in un'ottica sempre più plastic-free.

Nel 2020 è stata portata a termine la procedura di affidamento per la fornitura di 25 cassette dell'acqua oltre alla modifica impiantistica delle 14 esistenti.

Le nuove cassette verranno posate nell'arco del triennio 2021-2023, mentre è previsto l'adeguamento delle esistenti nel corso del 2021.

Tutte le cassette saranno dotate di un moderno sistema di pagamento a tessera ricaricabile anche cash-less, tramite i più diffusi servizi online. Inoltre, verranno dotate di un sistema di telecontrollo

che invierà allarmi e notifiche in tempo reale; in questo modo eventuali anomalie verranno analizzate e risolte

rapidamente. La piattaforma di telecontrollo permetterà, inoltre, la generazione di dettagliati report di utilizzo.



3.8.2

Progetto Scuole GRI 413-1

A causa della pandemia da COVID-19, con la fine di febbraio 2020 sono state sospese le visite guidate previste per l'anno scolastico 2019/2020 e, conseguentemente, non è stato proposto il tradizionale piano formativo per l'anno 2020/2021.

Tuttavia, in collaborazione con

l'Ufficio d'Ambito di Lecco sono state realizzate diverse iniziative "a distanza" per le scuole.

In particolare, si sono realizzate diverse risorse didattiche per gli insegnanti di ogni ordine e grado (dispense, video informativi e di esperimenti da fare a casa). Inoltre, si è dato il via al progetto di realizzazione di una

piattaforma di edutainment (Educational Entertainment - Intrattenimento Educativo) per i più piccoli, chiamata "L'acqua fa Scuola" nonché alla realizzazione dei tour virtuali multimediali di alcuni degli impianti in gestione a Lario Reti Holding.

3.8.3

Sostegno al CAI - Club Alpino Italiano Regione Lombardia per la stampa dell'edizione finale della pubblicazione "Gestione dei reflui dei rifugi alpini" GRI 413-1



Questa attività, promossa dal CAI Lombardia, ha come obiettivo quello di sensibilizzare i proprietari e i gestori di rifugi alpini sulla problematica del trattamento reflui negli ambienti alpini e sui relativi aspetti tecnico-gestionali, per preservarne i delicati equilibri e per tutelare le acque e le relative captazioni.

Il CAI ha chiesto un sostegno economico a Lario Reti Holding, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato di una Provincia dove sono presenti diversi rifugi alpini, per la stampa e la distribuzione del volume, redatto tra il 2018 ed il 2020 dalla Commissione Regionale Lombardia OTTO-ROA - Rifugi e Opere Alpine.

3.8.4

Progetto Eco Urban Walk GRI 413-1

Si tratta di un progetto lanciato all'inizio del 2019 da Officine Gerenzone, un'associazione informale di abitanti del Rione Laorca di Lecco con l'obiettivo di riqualificare, in chiave turistica, il fiume Gerenzone e la frazione di Laorca stessa.

Il progetto vede la collaborazione di diversi partner quali Lario Reti Holding, il Comune di Lecco, Fondazione Comunitaria per il Lecchese, Legambiente, Conscious Hosts e il Liceo classico e linguistico Manzoni di Lecco.

Il progetto ha portato alla creazione di un itinerario pedonale turistico (una Eco Urban Walk, appunto) che dal centro di Lecco porti, lungo il Gerenzone, fino al Rione Laorca prevedendo lungo il percorso diverse tappe e fermate in luoghi di interesse storico/culturale. Tra questi, i caselli della Sorgente Paradone, captata da Lario Reti Holding per servire l'acquedotto di Lecco.

Lario Reti Holding ha fornito e prodotto per Officine

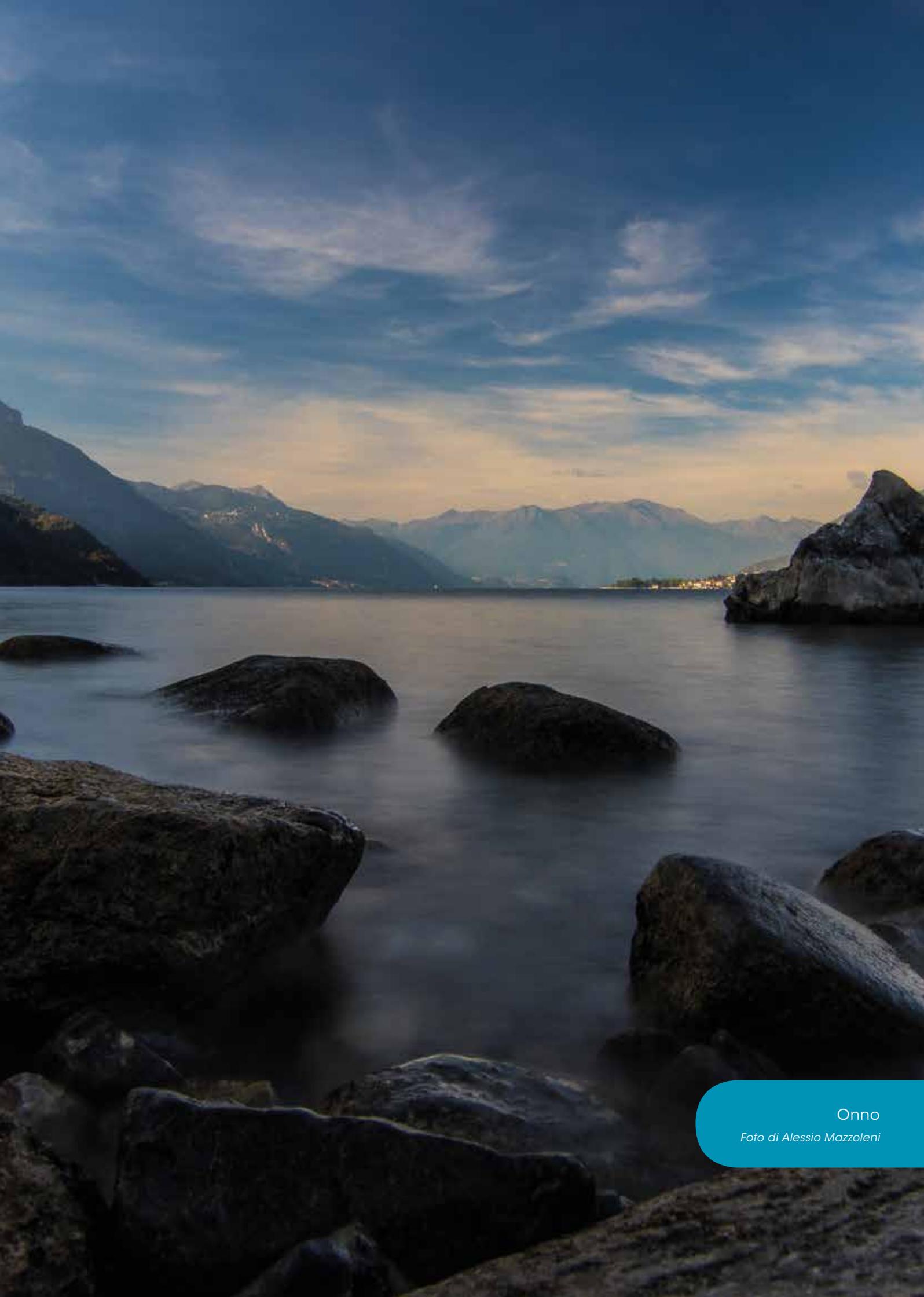
Gerenzone diversi materiali informativi ed esplicativi sul sistema acquedottistico di Lecco, formando anche le guide che si occuperanno di gestire le visite dei turisti.

Con l'anno 2020, nonostante la pandemia in atto, si è provveduto al restauro della Sorgente, in collaborazione con gli studenti del Liceo Manzoni che si sono occupati del decoro della facciata in modo da poter illustrare il ciclo idrico ai passanti.



La Sorgente Paradone

Foto di Eco Urban Walk



Onno
Foto di Alessio Mazzoleni



Dimensione ambientale

GRI 301, 302, 303, 304, 306





Monte Barro

Foto di Francesca Cantaluppi



GRI 301

4.1 Materiali

Lario Reti Holding, nell'ambito delle attività svolte, consuma prodotti chimici e reagenti, specificamente per i servizi di depurazione delle acque reflue urbane e potabilizzazione delle acque destinate al consumo umano. Tali sostanze vengono adeguatamente stoccate secondo le normative vigenti e il loro utilizzo è regolamentato da apposite procedure di sicurezza.

4.1.1 Acquedotto

GRI 301-1

La gestione degli acquedotti richiede l'uso di alcuni reagenti necessari ad assicurare la costante disinfezione delle acque e ad abbattere la carica batterica che può essere presente in natura.

La maggior parte di tali reagenti viene normalmente categorizzata, da coloro che utilizzano l'acqua di rete, come "cloro". Tuttavia, si tratta di sostanze diverse, con usi e scopi differenti in base alle necessità.

L'acido cloridrico, l'ipoclorito di calcio, l'ipoclorito di sodio e il sodio clorito, ad esempio, servono - in modi diversi - ad assicurare la disinfezione delle

acque e l'abbattimento della carica batterica. L'anidride carbonica e la calce idrata, invece, sono necessarie per la correzione e la regolazione della durezza dell'acqua. Il policloruro di alluminio, infine, è un prodotto a base di complessi polinucleari cationici dell'alluminio e viene impiegato come additivo per causare la flocculazione delle alghe e dei materiali sedimentabili, permettendo così agli impianti di potabilizzazione di eliminarli dall'acqua prima della distribuzione tramite acquedotto.

Nel corso del 2020 si è registrata una diminuzione del consumo di anidride carbonica e di calce, a

causa di una manutenzione straordinaria all'impianto di mineralizzazione presente presso il potabilizzatore di Valmadrera.

Inoltre, sono stati sostituiti gli impianti di potabilizzazione acque a servizio dei serbatoi di Lecco, che avevano la funzione di preparare biossido di cloro (prodotto da clorito di sodio e acido cloridrico).

Al loro posto sono stati introdotti impianti in grado di produrre ipoclorito di sodio per mezzo di sale in pastiglie (attraverso un processo di elettrolisi).

Tale investimento permetterà di diminuire il quantitativo di reagenti acquistati e la pericolosità per gli operatori aziendali.

Reagenti Acquedotto (kg)

Le percentuali si riferiscono alla concentrazione del prodotto.

	2018	2019	2020
Acido cloridrico 30%	64.268	67.107	51.200
Acido cloridrico 9%	13.290	12.610	12.470
Anidride carbonica	401.180	369.290	183.160
Calce idrata	432.040	554.882	278.200
Ipoclorito di calcio 65%	-	525	125
Ipoclorito di sodio 14%	56.500	47.688	55.691
Policloruro di alluminio 10%	28.460	11.500	15.080
Sale in pastiglie	0	0	2.200
Sodio clorito 25%	117.800	93.222	75.132
Sodio clorito 7%	13.540	12.845	12.795

4.1.2

Depurazione

GRI 301-1

Anche nel settore della depurazione si utilizzano diversi tipi di reagenti, con lo scopo di controllare e favorire il processo biologico di depurazione (antischiuma siliconico, poliammina, policloruro di alluminio, solfato ferroso), nonché per abbattere eventuali inquinanti provenienti dalle acque di fognatura che potrebbero danneggiare la fauna batterica presente all'interno dell'impianto, compromettendo il processo stesso di depurazione (cloruro ferrico).

Alcuni di questi reagenti sono inoltre utilizzati per abbattere la carica batterica all'uscita dall'impianto, evitando il rilascio nell'ambiente di eventuali batteri "sfuggiti" al processo di depurazione (acido peracetico e ipoclorito di sodio).

Altre sostanze sono utilizzate per aiutare l'impianto nella fase di disidratazione dei fanghi, riducendone il volume e, di conseguenza, semplificandone il processo di smaltimento (calce idrata, cloruro ferrico e polielettrolita).

Infine, una particolare categoria di reagenti è utilizzata per la gestione e l'abbattimento degli odori che si generano durante il processo di depurazione (idrossido di sodio e ipoclorito di sodio).

Reagenti Depurazione (kg)

Le percentuali si riferiscono alla concentrazione del prodotto.

	2018	2019	2020
Acido peracetico 15%	64.970	66.285	66.290
Antischiuma siliconico	20.000	21.000	14.050
Calce idrata	392.794	714.070	208.810
Cloruro ferrico 40%	367.660	544.300	355.650
Idrossido di sodio 30%	8.880	20.550	33.620
Ipoclorito di sodio 14%	381.190	363.557	387.472
Poliammina	40.980	4.170	-
Policloruro di alluminio 17%	765.240	905.777	1.105.940
Polielettrolita	92.680	104.270	107.900
Solfato ferroso	-	191.040	-

La poliammina veniva utilizzata, negli anni precedenti, per il solo impianto di depurazione di Lecco al fine di abbassare l'indice di sedimentabilità del fango e migliorarne dunque la sedimentazione.

Grazie ai miglioramenti realizzati sull'impianto di Lecco, nel corso del 2019 si è registrata una significativa diminuzione rispetto al quantitativo di reagente acquistato, che ha portato alla successiva eliminazione dello stesso nel 2020.

Si registra anche una significativa diminuzione della quantità di calce idrata impiegata dal 2019 al 2020; tale reagente veniva impiegato presso l'impianto di depurazione di Valmadrera a servizio della filtropressa (linea di disidratazione fanghi). Nel corso del 2020 tale sistema di disidratazione è stato dismesso a favore di una centrifuga, pertanto la calce non verrà più utilizzata nei processi di disidratazione fanghi; al suo posto verrà impiegato il polielettrolita.



GRI 302

4.2 Consumi energetici

“ Per il funzionamento dei nostri impianti utilizziamo energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. ”

Anche per l'anno 2020 Lario Reti Holding ha deciso di dotarsi di una fornitura energetica quasi totalmente proveniente da energie rinnovabili, per ciò che riguarda l'approvvigionamento di energia elettrica. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile prelevata dalla rete da impianti qualificati IGO⁴, Lario Reti Holding ha ottenuto dal GSE⁵ un titolo GO⁶, in conformità con la Direttiva

2009/28/CE.

Vengono presentati i dati sui consumi energetici totali, espressi in termini di GJ, che comprendono consumi relativi a:

- energia elettrica da fonti rinnovabili;
- energia termica da gas metano, benzina e gasolio.

L'energia elettrica viene impiegata sia per l'erogazione

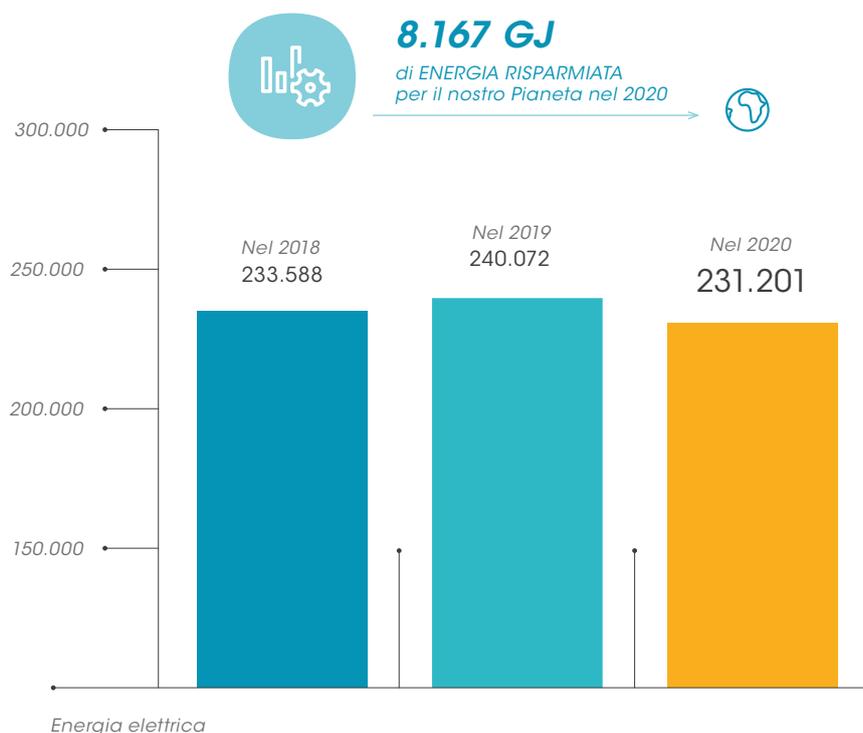
dei servizi che per le attività svolte nelle sedi e in generale per tutte le operazioni necessarie al corretto funzionamento aziendale. La quota di energia non rinnovabile utilizzata è relativa all'utilizzo di gas metano per riscaldamento e raffrescamento, nonché di combustibili (benzina, gasolio e gas metano) per i trasporti.

⁴ Identificazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai fini del rilascio della Garanzia di Origine.

⁵ Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., è la società individuata dallo Stato per perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale nei due pilastri delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

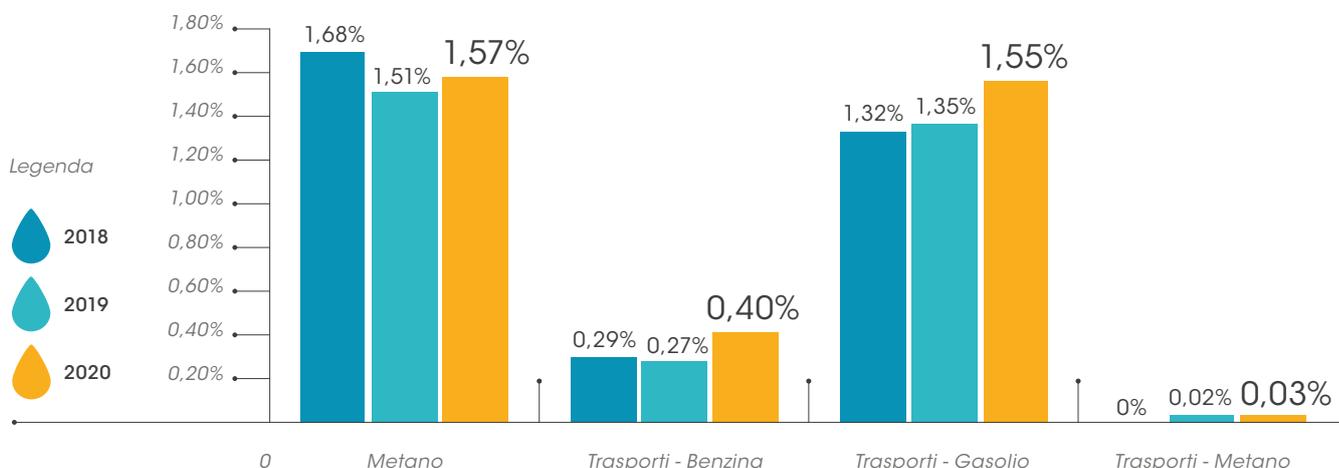
⁶ La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO.

Consumi di energia elettrica (GJ)



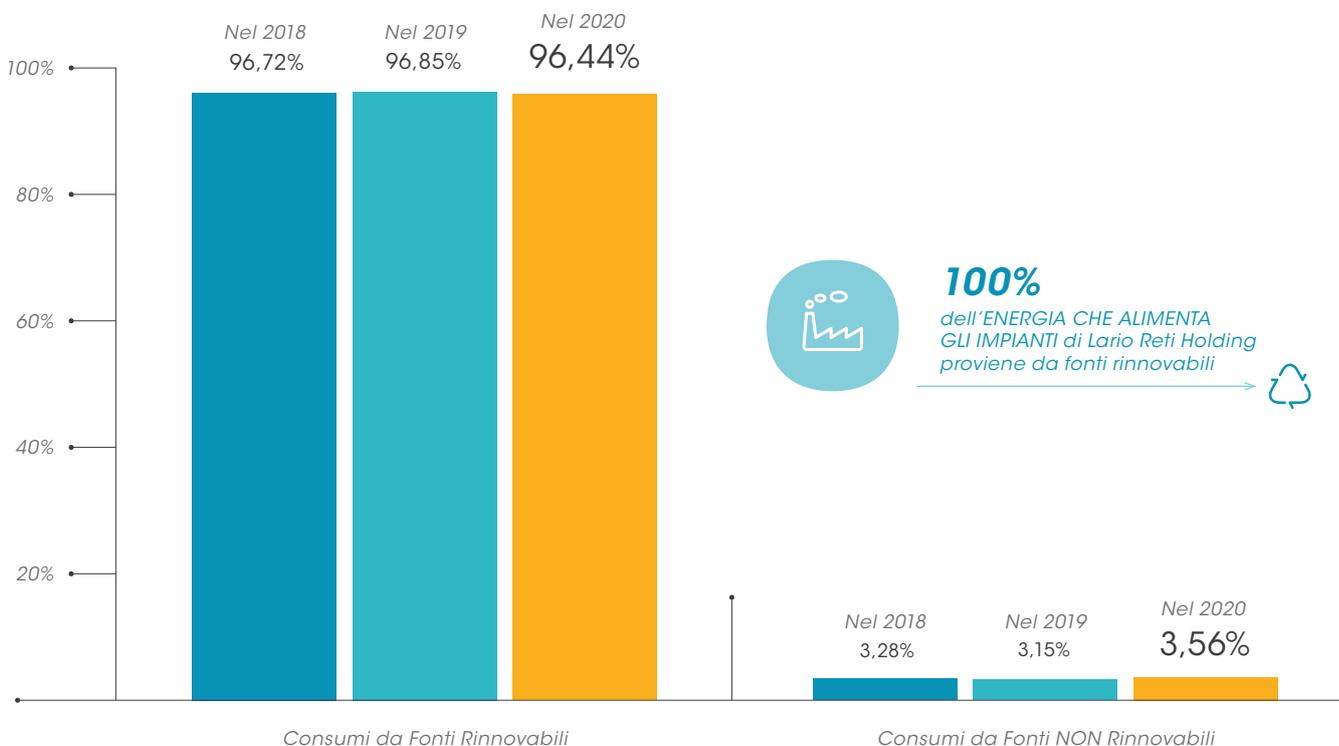
Ripartizione dei consumi energetici

Escluso la corrente elettrica



Si registra anche un aumento del consumo di benzina, gasolio e metano a seguito dell'ampliamento del parco mezzi e dello smart working operativo dovuto al COVID-19.

Consumi da fonti rinnovabili



La variazione della ripartizione del consumo di Metano tra "erogazione servizi" e "sedi" dipende dal fatto che, a partire dal 2020 il consumo del GPL della sede di Osnago, posta nella stessa struttura del depuratore comunale, è stato computato al 50 % tra le due voci, mentre negli anni precedenti era stato computato interamente sotto la voce "sedi".

Consumi energetici per uso finale (GJ)

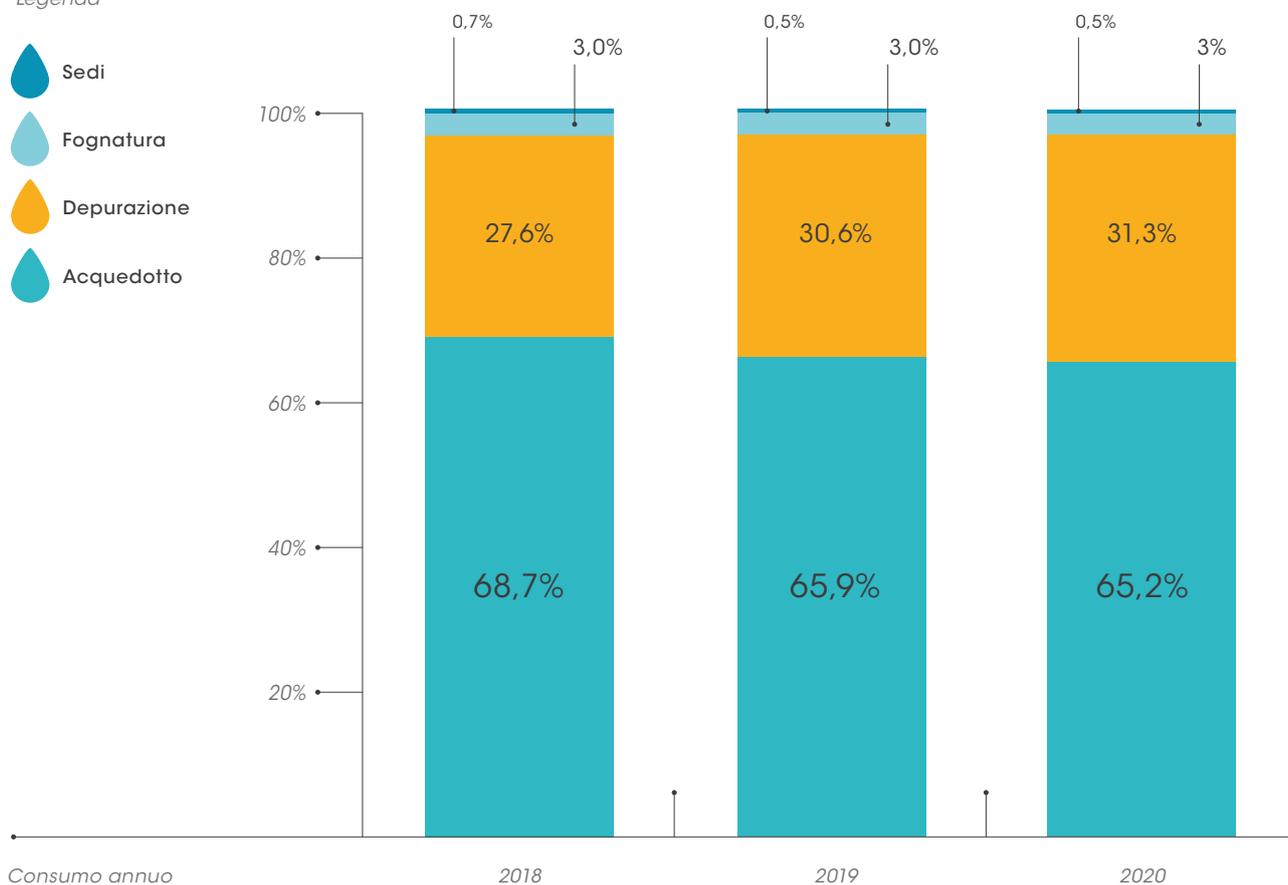
		2018		2019		2020	
Energia Elettrica Rete	Erogazione Servizi	233.515	235.059	239.996	241.342	229.987	231.201
	Sedi	1.544		1.346		1.214	
Metano Rete	Erogazione Servizi	780	4.054	619	3.746	1.377	3.772
	Sedi	3.274		3.127		2.395	
Benzina Autotrazione	Trasporti	693		674		960	
Gasolio Autotrazione	Trasporti	3.181		3.355		3.719	
Metano Autotrazione	Trasporti	0		45		73	

La quota di energia elettrica utilizzata per l'erogazione dei servizi è suddivisibile per settore, come riportato nel grafico seguente, da cui emerge preponderante (40% circa) la quota utilizzata per la potabilizzazione e la distribuzione dell'acqua del Lago tramite l'acquedotto Brianteo, seguita dal settore depurazione (30%).

Consumi energia elettrica per settore

Legenda

-  Sedi
-  Fognatura
-  Depurazione
-  Acquedotto



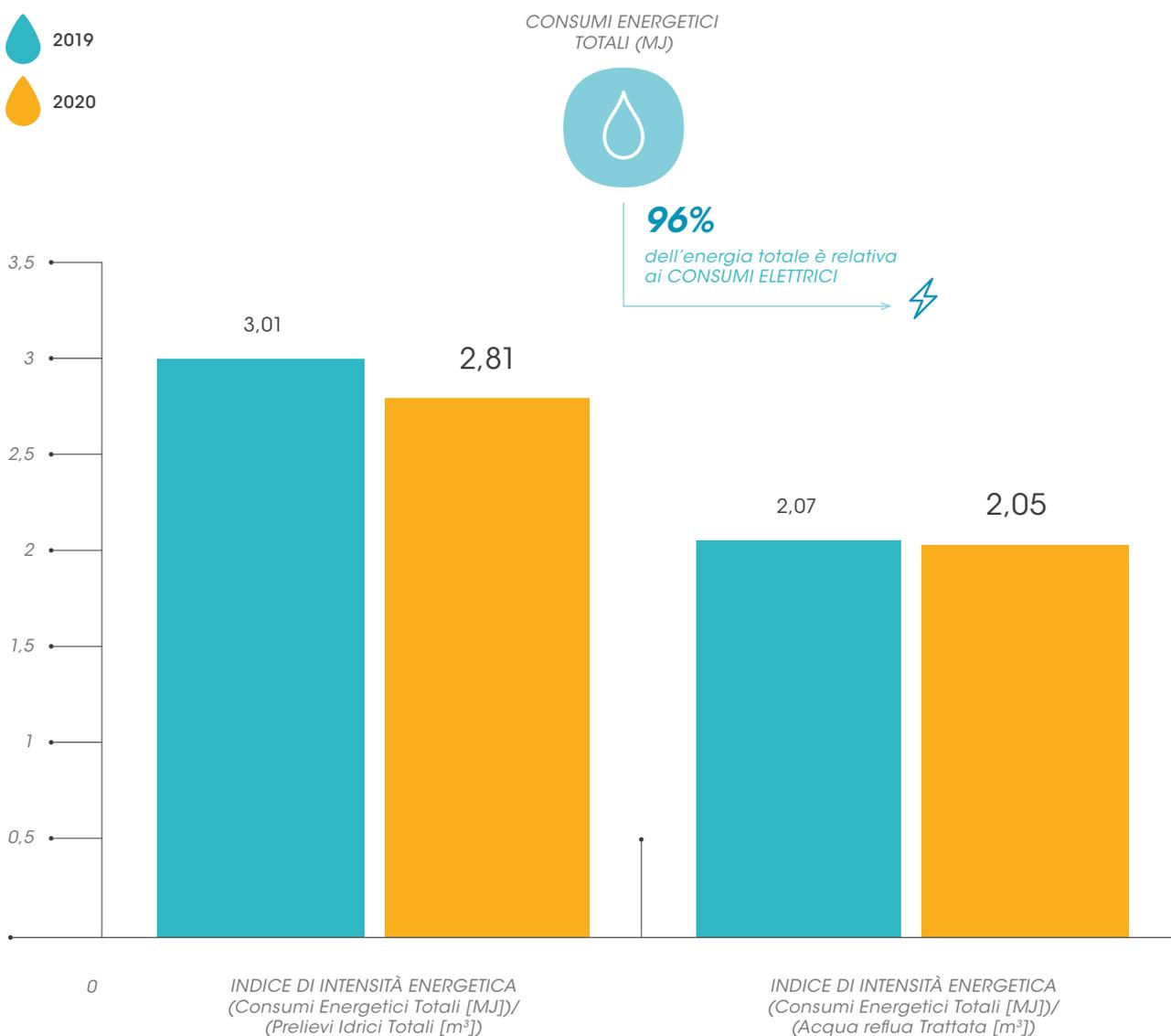
L'intensità energetica definisce il consumo di energia nel contesto di un parametro specifico dell'organizzazione. In questo caso è stato scelto come parametro specifico il ricavo delle vendite e delle prestazioni.

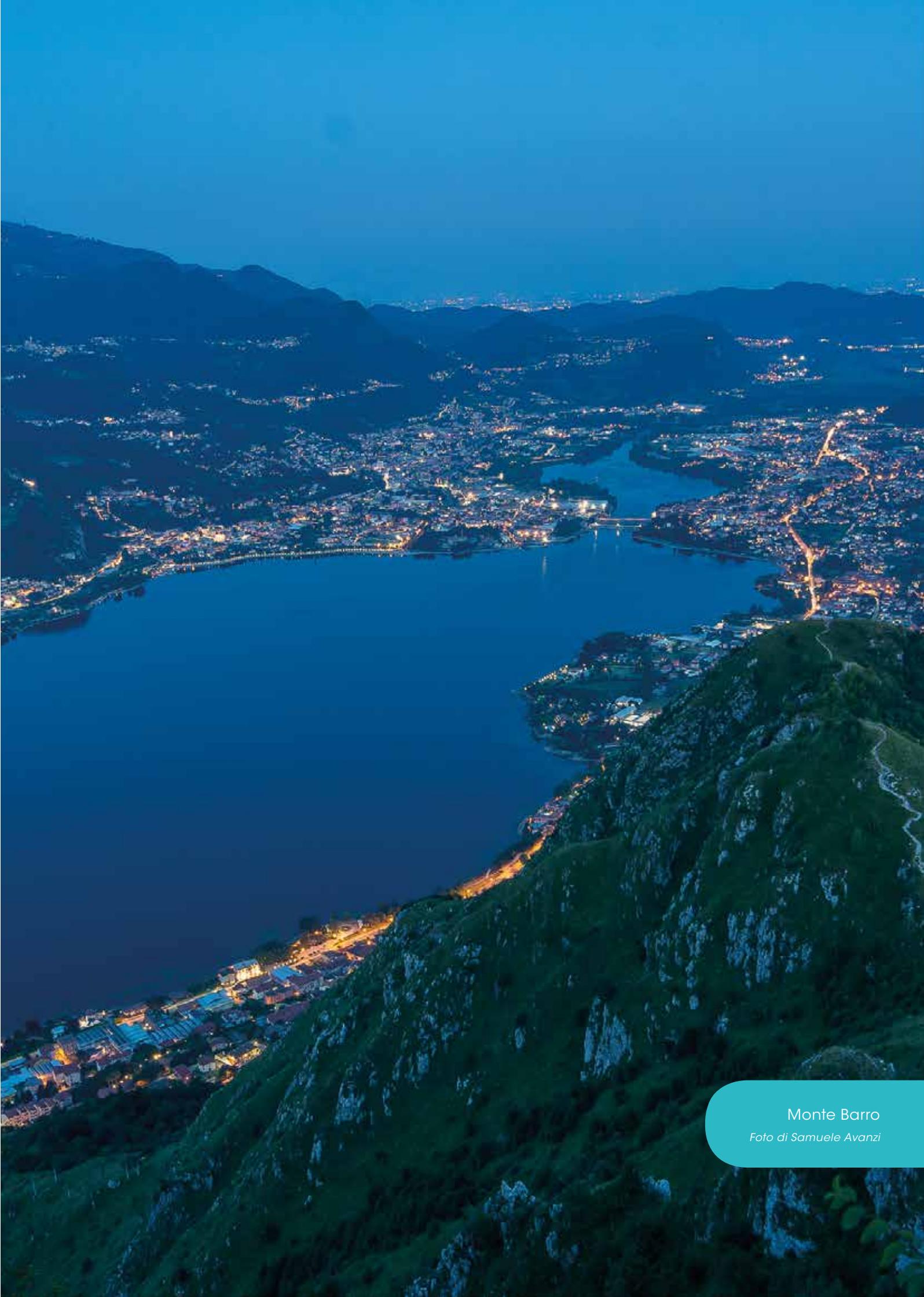
Per il calcolo dell'intensità energetica sono stati presi in considerazione solamente i consumi elettrici, pari al 96% dell'energia totale. Le altre fonti energetiche non sono state prese in considerazione in quanto non incidono significativamente.

Indice di intensità energetica

Legenda

-  2019
-  2020





Monte Barro

Foto di Samuele Avanzi



GRI 305

4.3 Emissioni

Sono state stimate le emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) relative agli anni 2018, 2019 e 2020. In questo modo è stata calcolata la carbon footprint dell’organizzazione. A partire dall’anno 2018, Lario Reti Holding si è dotata di energia proveniente da fonti rinnovabili per quanto riguarda l’energia elettrica e questo permette un notevole abbattimento delle emissioni di CO₂ e di conseguenza un minor impatto sul cambiamento climatico.

Le emissioni di gas serra sono state calcolate attraverso il metodo di caratterizzazione denominato IPCC 2013 GWP 100a, versione 1.03, sviluppato dall’Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), a partire dalla versione 2007. Questo metodo contiene i fattori di caratterizzazione riferiti al potenziale di riscaldamento globale dipendente dalle emissioni dirette di gas in atmosfera, su uno scenario temporale di 100 anni. Il potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential – GWP)

viene espresso con l’unità di misura delle tonnellate di CO₂ equivalente poiché stima il contributo al riscaldamento globale dovuto all’emissione di numerosi gas serra, rapportando l’effetto di ciascuno di essi al pari effetto dovuto all’emissione di un certo quantitativo di CO₂.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂ equivalente ci si è avvalsi del software Simapro.

Di seguito alcuni dei fattori di caratterizzazione dei principali gas a effetto serra considerati.

Sostanze

		Fattore	UdM
CO₂	Biossido di Carbonio	1	kg CO ₂ eq/kg
CH₄	Metano	31	kg CO ₂ eq/kg
N₂O	Protossido di Azoto	265	kg CO ₂ eq/kg
SF₆	Esaffluoruro di Zolfo	23.500	kg CO ₂ eq/kg
NF₃	Trifluoruro di azoto	16.100	kg CO ₂ eq/kg

Essendo le principali emissioni imputate ai consumi di energia elettrica, ed essendo questa proveniente da fonti rinnovabili, le emissioni residue (gas metano e combustibili per trasporto) sono molto ridotte.

Le emissioni dirette (SCOPE 1) di gas a effetto serra si riferiscono a quelle emissioni generate da sorgenti di gas serra, cioè da unità fisiche o processi che rilasciano GHG in atmosfera (carburanti/ combustibili).

Le emissioni indirette (SCOPE 2) di gas a effetto serra si riferiscono a quelle emissioni generate dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati o consumati dall’azienda.

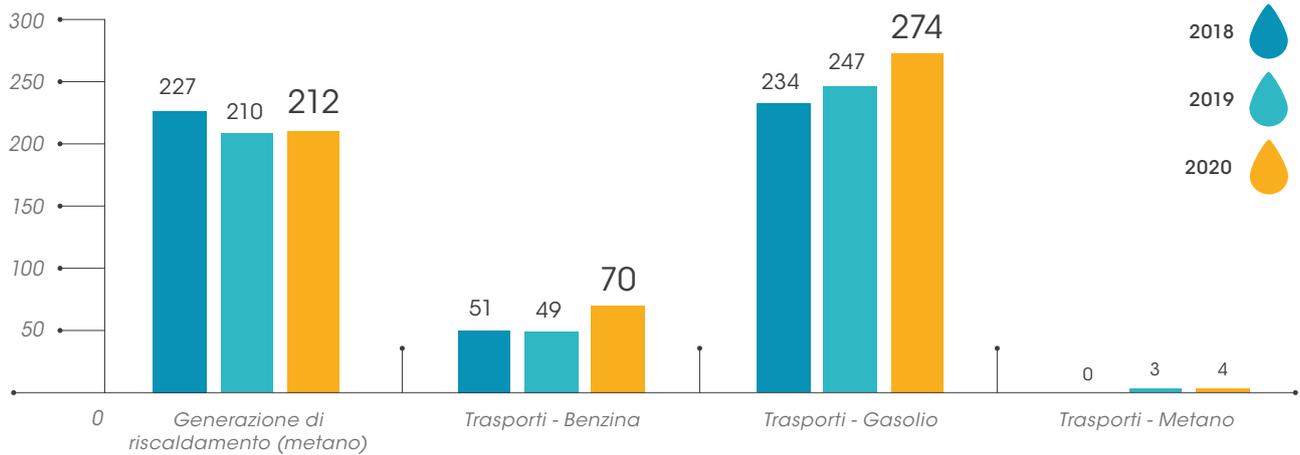
La metodologia location-based considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia,

utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete. La metodologia market-based, invece, considera

le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale.

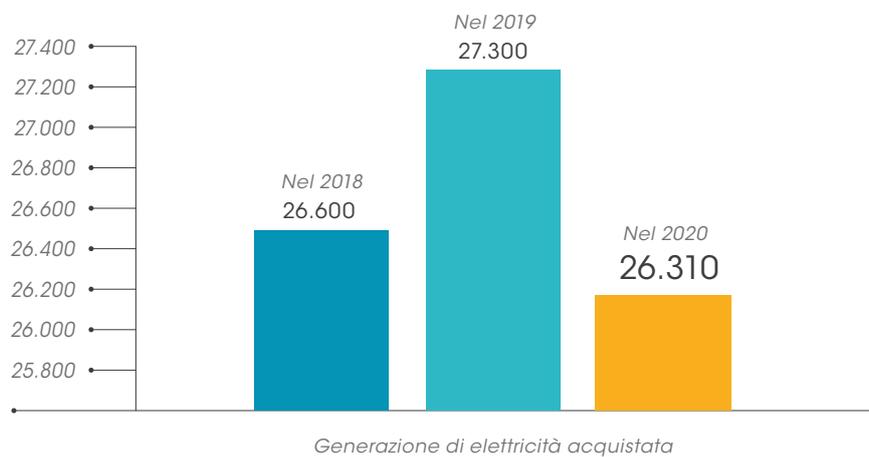
Emissioni dirette (t CO₂ eq)

SCOPE 1



Emissioni indirette (t CO₂ eq)

SCOPE 2



Lario Reti Holding, avendo scelto una tipologia di forma contrattuale che garantisce energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, ha abbattuto totalmente le proprie emissioni indirette - SCOPE 2 - Market Based.

Gas serra

		2018	2019	2020
Gas Serra Emission Intensity - SCOPE 1	tCO ₂ e/k€	0,010	0,010	0,011
Gas Serra Emission Intensity - SCOPE 2 - Location Based	tCO ₂ e/k€	0,532	0,548	0,534
Gas Serra Emission Intensity - SCOPE 2 - Market Based	tCO ₂ e/k€	0	0	0



GRI 303

4.4 Acqua e scarichi idrici

4.4.1

Fornitura di acqua potabile GRI 303-1

L'acquedotto è l'insieme delle opere e degli impianti che servono a prendere l'acqua da dove è in natura, potabilizzarla, accumularla e portarla nelle case per renderla disponibile agli utenti.

Nella Provincia di Lecco, tutta l'acqua potabile che arriva alle case proviene da sorgenti in quota, da pozzi o dal Lago di Como.

Dell'acquedotto fanno parte pozzi, pompe, sorgenti, gli

impianti di potabilizzazione – che trattano l'acqua, se necessario, per ripulirla da inquinanti o impurità – i serbatoi, che assicurano all'acqua la giusta pressione e costituiscono delle riserve da utilizzare in caso di necessità, e la rete di distribuzione, attraverso la quale l'acqua giunge agli utenti.

Grazie all'impianto di potabilizzazione dell'acqua del Lago sito a Valmadrera

ed all'acquedotto Brianteo, il più importante della Provincia, Lario Reti Holding fornisce circa metà della provincia e gestisce la vendita di acqua all'ingrosso ad alcuni Comuni e Gestori delle Province di Como e Monza e Brianza (circa 4 milioni di metri cubi all'anno).

4.4.2

Raccolta delle acque reflue GRI 303-1

Con il servizio di fognatura le acque reflue sono raccolte e convogliate fino ai depuratori. Le fognature nere e miste dell'intera Provincia di Lecco sono gestite da Lario Reti Holding, mentre le fognature meteoriche (che permettono la raccolta delle sole acque piovane) permangono in gestione ad ogni singolo Comune.

I processi di gestione delle acque reflue coinvolgono, oltre la rete fognaria, anche gli

impianti di sollevamento, con cui gli scarichi sono pompati a quote più alte perché possano superare i dislivelli del terreno e scendere poi per caduta verso gli impianti di depurazione.

Fanno, inoltre, parte della fognatura gli scolmatori, cioè le parti di fognatura dove sono installati dei sistemi di "troppo pieno", che permettono di scaricare nei corpi idrici superficiali (torrenti, fiumi, laghi) un eventuale eccesso

di acqua presente nelle tubazioni della fognatura in occasione di piogge particolarmente violente.

Questi sistemi permettono di evitare il sovraccarico nelle tubazioni e negli impianti di depurazione, salvaguardando i sistemi di gestione del servizio idrico da eventi temporaleschi estremi.

4.4.3

Pulire le acque e restituirle alla natura GRI 303-1

Tramite il servizio di depurazione, le acque raccolte dalla fognatura vengono trattate in appositi impianti e rese compatibili con l'ambiente.

Gli impianti di depurazione assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono nuovamente immesse nel corpo idrico naturale

costituito dai fiumi e dai laghi. Lario Reti Holding assicura l'operatività di 29 depuratori, tra i quali spicca l'impianto di Valmadrera Rio Torto che, con i suoi 99.000 abitanti equivalenti, rappresenta la più importante struttura di depurazione a livello provinciale.

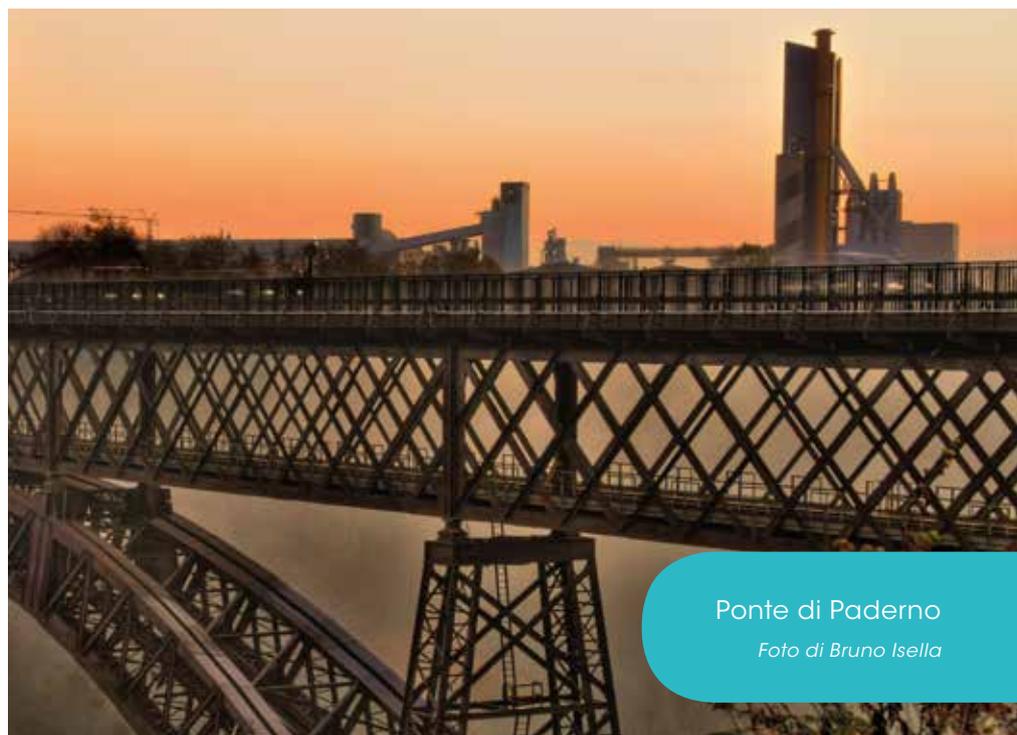
4.4.4

Controlli e autorizzazioni scarichi industriali GRI 303-1

Lario Reti Holding svolge un'attività di verifica all'interno delle aziende nell'ambito dell'istruttoria di autorizzazione allo scarico, anche in collaborazione con Enti di Controllo (ARPA, Ufficio d'Ambito di Lecco).

Nel corso del 2020 sono stati effettuati circa 80 sopralluoghi di ispezione con 141 campioni di acqua analizzati.

Inoltre, sono state evase complessivamente 65 pratiche di autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle tempistiche previste.



Ponte di Paderno

Foto di Bruno Isella

4.4.5

Impianti Telecontrollati GRI 303-1

Uno dei principali obiettivi di Lario Reti Holding è quello di poter gestire in maniera efficiente tutti gli impianti del Servizio Idrico Integrato, intervenendo tempestivamente su qualsiasi anomalia così da evitare disservizi prolungati ed estesi.

Gli impianti da gestire si trovano sull'intera area della Provincia di Lecco e per essere raggiunti fisicamente richiederebbero, soprattutto a causa della particolare geografia della zona, parecchio tempo. Per poter ovviare a tali problematiche,

Lario Reti Holding ha avviato un processo di automatizzazione sempre crescente dei sistemi di telecontrollo degli impianti che porterà ad un netto incremento del numero degli impianti dotati di controllo remoto.

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Brianteo	Totale
AL 31 DICEMBRE 2015	282	57	9	35	383
INCREMENTO 2016	25	21	3	8	57
AL 31 DICEMBRE 2016	307	78	12	43	440
INCREMENTO 2017	22	10	4	4	40
AL 31 DICEMBRE 2017	329	88	16	47	480
INCREMENTO 2018	27	9	5	1	42
AL 31 DICEMBRE 2018	356	97	21	48	522
INCREMENTO 2019	14	16	3	63	96
AL 31 DICEMBRE 2019	370	113	24	111	618
INCREMENTO 2020	18	13	0	5	36
Cambio servizio 2020	8	0	0	-8	0
Impianti dismessi 2020	-2	-	0	0	-2
AL 31 DICEMBRE 2020	394	126	24	108	652
INCREMENTO MEDIO ANNUO	21,2	14	3,0	16	54,2
INCREMENTO PERIODO	112	69	15	73	269
INCREMENTO % PERIODO	+39,7%	+121,1%	+166,7%	+208,6%	+70,2%

Oltre all'attività di installazione di nuovi impianti di telecontrollo, con l'affidamento del 2016 è stato avviato un importante

piano di ristrutturazione di sistemi già esistenti e bisognosi di un revamping o di una ricostruzione (totale o parziale). I numeri sotto

riportati sono da considerarsi in aggiunta alle attività svolte per realizzare i nuovi impianti presenti nella precedente tabella.

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Brianteo	Totale
Ristrutturati 2016	6	0	1	0	7
Ristrutturati 2017	6	4	0	1	11
Ristrutturati 2018	8	2	0	2	12
Ristrutturati 2019	14	2	1	8	25
Ristrutturati 2020	7	3	3	1	14
Ristrutturati Periodo	41	11	5	12	69

4.5 Bilancio Idrico



GRI 303-3

Il calcolo del Bilancio Idrico in Lario Reti Holding avviene secondo le modalità indicate dalla Deliberazione 917/2017/DIR dell'ARERA, in particolare prendendo come punto di riferimento il calcolo del

Macro-indicatore M1 sulle perdite idriche, suddiviso negli indicatori:

- Perdite idriche lineari, M1a;
- Perdite idriche percentuali, M1b.

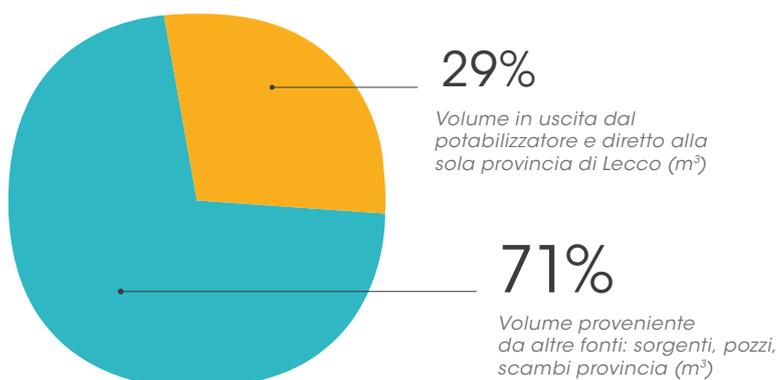
Si riportano nella tabella seguente i valori del bilancio idrico per gli anni 2018, 2019 e 2020 (valore di pre-consuntivo):

	Volume immesso (m ³)	Volume fatturato (m ³)	Lunghezza reti (km)	M1a (m ³ /km/gg)	M1b (%)
2018	51.619.767,70	25.963.126,00	2.207	31,85	49,7%
2019	50.146.497,20	25.939.504,00	2.239	29,62	48,3%
2020 (pre-cons)	49.543.941,20	25.733.647,00	2.317	28,16	48,1%

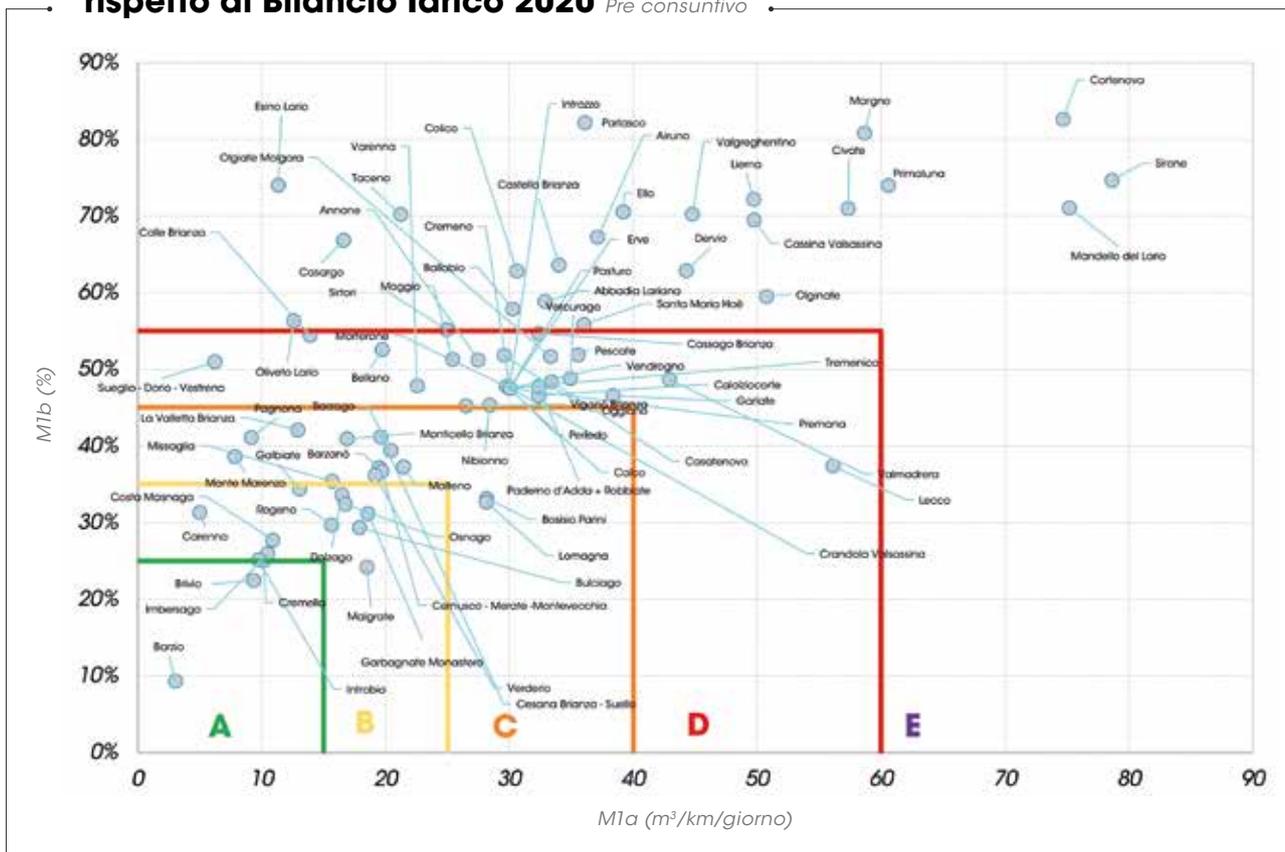
Tipologia fonti

Il volume totale d'acqua immesso in rete proviene da 3 fonti: potabilizzatore (acqua prelevata dal lago), acqua prelevata da pozzi e acqua prelevata da sorgenti.

Nello specifico per l'anno 2020, si ha la seguente suddivisione in termini percentuali:



Posizionamento di ogni rete comunale rispetto al Bilancio Idrico 2020 *Pre consuntivo*



Inoltre, a partire dall'anno 2018, Lario Reti Holding ha adottato come standard il calcolo del bilancio idrico e degli indicatori di performance delle reti, KPI

(ILI - Infrastructure Leakage Index, PMI - Pressure Management Index, BFI - Burst Frequency Index su rete e prese) come prescritti dall'IWA (International Water

Association) e dalle indicazioni del EU Reference Document "Good Practices on Leakage Management" (2015). Il Bilancio idrico IWA è rappresentato nella tabella seguente:

Volume Imnesso in Rete	Consumi autorizzati	Consumi autorizzati fatturati	Consumo fatturato misurato	Acqua fatturata
		Consumi autorizzati non fatturati	Consumo fatturato non misurato	
	Perdite idriche	Perdite apparenti	Consumo non fatturato misurato	Acqua non fatturata
			Consumo non fatturato non misurato	
		Perdite reali	Consumo non autorizzato	
			Imprecisione dei contatori clienti	
		Perdite nella rete di trasporto e di distribuzione		
		Perdite e sfiori dei serbatoi		
		Perdite delle prese d'utenza fino al contatore		

Come si evince dalla tabella, l'acqua non fatturata è composta da perdite sia di tipo amministrativo (perdite apparenti) che di tipo fisico (perdite reali). Le perdite apparenti sono determinate dai volumi idrici consumati ma non contabilizzati; le perdite fisiche sono invece riconducibili alla non integrità e/o alla mancanza di tenuta degli elementi che costituiscono la rete idrica: tubazioni, valvole, idranti, sfiati, prese etc. Tali perdite possono essere di due tipologie:

- perdite evidenti, frutto di dispersioni di acqua visibili e quindi segnalabili;
- perdite occulte o da rotture non segnalate, che danno luogo a dispersioni idriche nel terreno, senza evidente manifestazione e quindi individuabili solo mediante specifiche attività di ricerca.

Sulla base del bilancio idrico IWA e degli indicatori sopra citati, Lario Reti Holding ha messo a punto nel corso del 2020, un Piano degli Interventi volto alla gestione delle perdite idriche (inteso nel loro senso complessivo di Acqua non Fatturata, in acronimo inglese NRW – Non Revenue Water).

L'approccio e i primi risultati conseguiti sono stati oggetto

della stesura di un articolo e della partecipazione al convegno internazionale sulle perdite idriche, Water Loss 2020, organizzato dall'IWA a Shezen, Cina.

Nello specifico il Piano include:

- applicazione della metodologia IWA per la valutazione di ogni componente di NRW;
- benchmark di tutti i sistemi idrici gestiti da Lario Reti utilizzando i KPI indicati dalle Best Practice europee (ILI, frequenza rottura su rete e su prese, PMI, sotto-registrazione dei contatori d'utenza, ecc.) e definizione delle priorità di intervento;
- identificazione del mix più appropriato di attività di riduzione delle perdite per ciascun sistema idrico e stima del contributo al raggiungimento dell'obiettivo NRW;
- pianificazione dell'applicazione della strategia di riduzione dell'NRW nei sistemi idrici critici selezionati per raggiungere l'obiettivo definito dal Regolatore, ARERA, e inserimento nel piano di investimenti quinquennale dell'utility;
- monitoraggio e analisi continui dei risultati raggiunti

durante l'implementazione della strategia di riduzione NRW selezionata ed eventuale aggiornamento delle ipotesi per migliorare l'affidabilità del modello NRW per rappresentare al meglio le condizioni al contorno economiche e tecniche specifiche;

- revisione del programma NRW per tenere conto delle differenze tra i risultati raggiunti e quelli attesi e adattamento della pianificazione per migliorare i benefici per le attività con scarso rendimento.

Il Piano di riduzione delle perdite include attività per ridurre le perdite sia reali che apparenti, stimando l'impatto di ciascuna attività sulla riduzione dell'indicatore M1a nel tempo.

Tra tutte le attività da implementare per ridurre le perdite, quelle previste dal piano sono: rinnovo di rete e prese, gestione della pressione, controllo attivo delle perdite, sostituzione contatori utenza, installazione contatori sulle fontanelle pubbliche.

“ Il Piano degli Interventi volto alla gestione delle perdite idriche di Lario Reti Holding è stato presentato al Convegno Internazionale sulle Perdite Idriche 2020 tenutosi a Shezen, in Cina. ”

Il Piano implementato permette di prevedere annualmente i valori di M1a rispetto al target del regolatore ARERA.

Inoltre, è possibile valutare il contributo di ciascuna attività alla riduzione dell'NRW: la gestione della pressione, il controllo attivo delle perdite e la sostituzione dei contatori rappresentano le attività più importanti per raggiungere gli obiettivi.

I comuni nei quali è stato adottato questo approccio e sui quali sono visibili i primi risultati sono: Brivio, Introbio, Molteno, Annone, Cassago, Barzago, Galbiate.

In corso di svolgimento invece le attività nei seguenti comuni: Bellano, Mandello, Olginate, Sirtori, Cesana, Suello, Bosisio Parini, Paderno, Robbiate, Valmadrera, Airuno.

Sempre nell'ambito della gestione dell'acqua non fatturata, vengono sperimentate anche soluzioni innovative.

4.5.1

Smart metering GRI 303-1

Il 2020 ha segnato un'importante svolta nella strategia di metering di Lario Reti Holding.

A metà 2020 si è conclusa la procedura di gara per la fornitura di misuratori statici elettronici dotati di modulo di trasmissione dati WmBUS per la rilevazione dei consumi in modalità Drive-by. Nel corso del 2020 sono stati installati 2500 misuratori nei comuni di Annone Brianza, Galbiate e Cassago Brianza.

I misuratori, oltre ad un'elevata precisione di misura garantita nel tempo, consentono una rilevazione delle letture ad una velocità superiore a 1.000 letture/ora. Ogni lettura comprende ulteriori informazioni, tra cui eventuali allarmi e anomalie, segnalando la presenza di perdite e microperdite

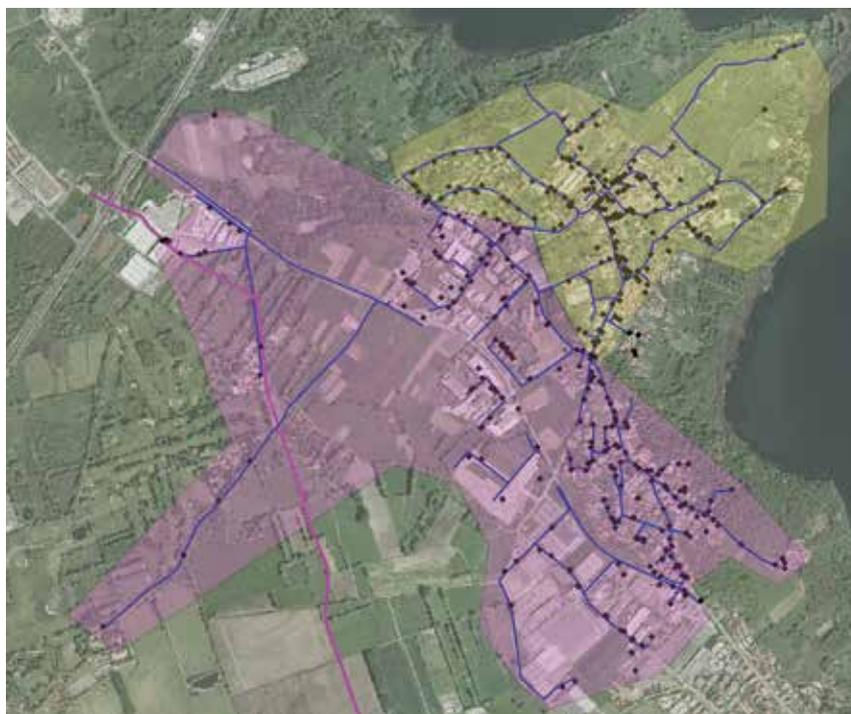
all'interno dell'impianto dell'utente. Questo permette a Lario Reti Holding di segnalare prontamente agli utenti il problema consentendo di intervenire in tempi rapidi, permettendo di limitare i costi e di preservare il bene prezioso qual è l'acqua.

Nel 2020 sono stati sostituiti 21.500 misuratori, di cui circa 5.000 con tecnologia Smart.

4.5.2

Attività innovative per la gestione delle perdite GRI 303-1

La rete di Annone è stata oggetto nel 2020 di particolari attività di gestione delle perdite e, successivamente alla gestione della pressione, si è intervenuti sulla ricerca perdite occulte, con la tecnologia innovativa lanciata sul mercato da Kamstrup.



Rete di Annone, suddivisa nei due distretti di pressione (rosa e giallo), in nero le utenze.



Una rete predisposta per un'efficace ricerca perdite e che contemporaneamente necessita la sostituzione del parco contatori è parsa il contesto ideale per testare i **contatori Kamstrup con tecnologia ALD (Acoustic Leak Detection)**.

I modelli di contatore impiegati nella sperimentazione sono stati i FlowIQ 2200 da 15 e 20 mm di diametro.

Si tratta di **contatori statici** (letti in modalità drive by) e dotati di una tecnologia in grado di intercettare i rumori di perdita in rete e di fatto delegare ai contatori d'utenza il compito di eseguire la ricerca perdite attiva, quantomeno nella fase di pre-localizzazione della perdita.

La presenza costante di un sistema di ascolto distribuito sulla rete permette di effettuare una ricerca perdite attiva continua (nella misura della frequenza dei passaggi

drive by) per tutti i 13 anni della vita utile del contatore. Un monitoraggio continuo permette di localizzare facilmente nuove rotture, il che risulta di grande aiuto in reti soggette a frequentissime rotture come quella di Annone di Brianza. Delle 797 utenze di Annone, 635 sono state strumentate con contatori Kamstrup e l'installazione si è conclusa nel mese di agosto 2020.

A partire da Novembre 2020, si è dato inizio all'analisi dei dati di rumore e alla verifica delle allerte prodotte dai contatori. Delle 17 allerte analizzate, 14 sono state confermate

come perdite, 1 deve essere ulteriormente soggetta a verifica per difficoltà di conoscenza della rete, 1 allerta è cessata senza alcun intervento Lario Reti Holding, 1 era dovuta all'interazione con un organo di gestione (PRV) in esercizio non lontano dal contatore.

L'effetto della ricerca e riparazione delle perdite è stato valutato tramite l'analisi dei minimi notturni dei misuratori di portata installati sia all'ingresso della rete

(misuratore alla presa della Poncia) sia all'ingresso del distretto a pressione ridotta (via XXV Aprile, misuratore di distretto le cui portate sono già transitate dalla presa della Poncia).

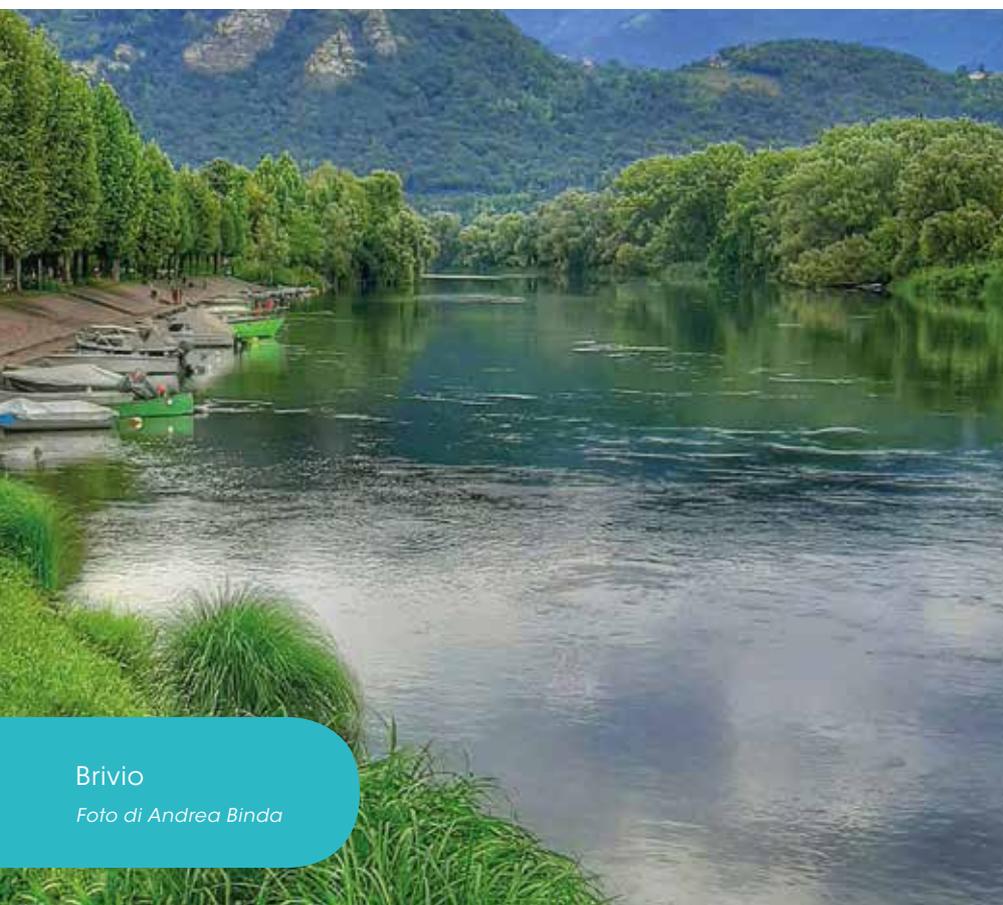
Grazie alla riparazione delle 14 perdite, il minimo notturno della rete è stato portato da **30 mc/h a 15 mc/h**.

Tale riduzione si traduce in un **risparmio di 125.000 mc/anno** di immesso in rete, pari a circa il 25% dell'immesso in rete del 2019.

L'efficacia del sistema nell'individuazione delle perdite tramite analisi di rumore risulta quindi molto soddisfacente.

Oltre alla generale **affidabilità**, il valore aggiunto del sistema è stato particolarmente riconducibile a:

- **velocità della localizzazione** esatta della perdita da parte del Tecnico Lario Reti Holding grazie alla grande precisione del metodo di prelocalizzazione;
- **monitoraggio continuo della rete** dopo la prima ricerca perdite: ad Annone di Brianza alcune delle allerte (poi rivelatesi perdite) sono emerse durante le settimane di utilizzazione del portale.



Brivio

Foto di Andrea Binda

4.6 Gestione Rifiuti



GRI 306

4.6.1

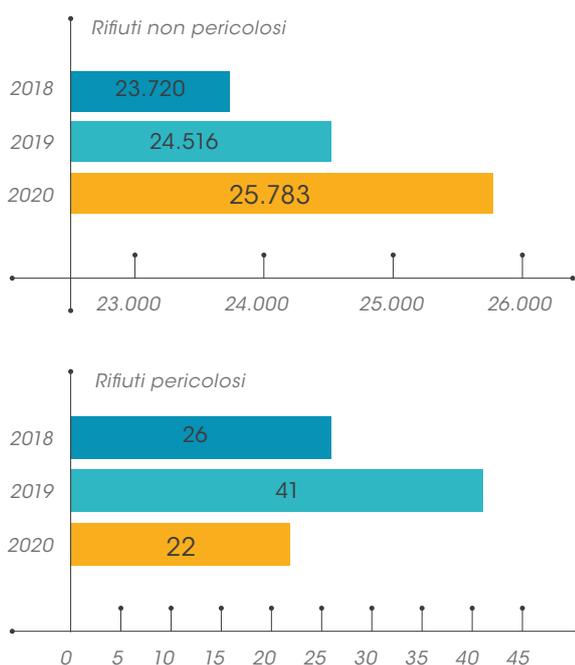
Rifiuti pericolosi e non pericolosi GRI 306-2

I rifiuti prodotti da Lario Reti Holding sono quasi esclusivamente non pericolosi, con un andamento costante negli ultimi anni.

I rifiuti sono destinati per la maggior parte a recupero (oltre il 70%).

	2018	%	2019	%	2020	%
Rifiuti pericolosi	26	0,10%	41	0,20%	22	0,09%
Rifiuti non pericolosi	23.720	99,90%	24.516	99,80%	25.783	99,91%
Totale rifiuti pericolosi	23.746	100,00%	24.557	100,00%	25.806	100,00%
Recupero rifiuti	18.334	77,20%	18.618	75,80%	18.537	71,83%
Smaltimento rifiuti	5.412	22,80%	5.939	24,20%	7.269	28,17%
Totale rifiuti prodotti	23.746	100,00%	24.557	100,00%	25.806	100,00%

Rifiuti prodotti all'anno (t)



Destinazione dei rifiuti (t)

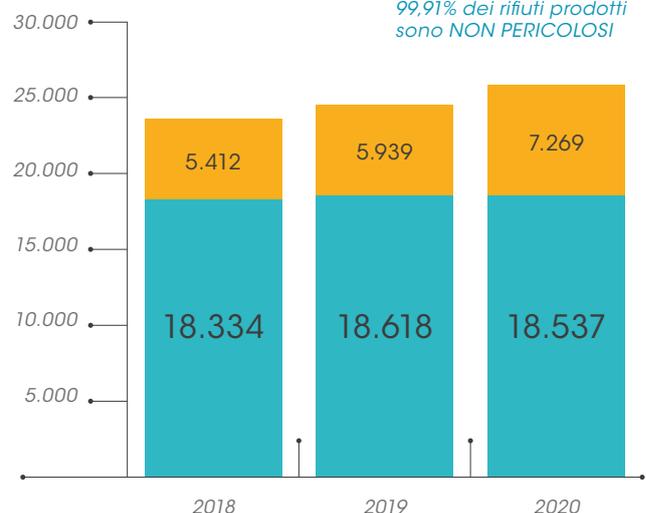
Legenda



72%

dei rifiuti prodotti nel 2020 è stato **RECUPERATO**

99,91% dei rifiuti prodotti sono **NON PERICOLOSI**



La classificazione delle attività di trattamento-smaltimento dei rifiuti attualmente si basa sull'elenco delle operazioni D dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/06. La classificazione delle attività di recupero dei rifiuti si basa sull'elenco delle operazioni R dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06.

Rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature (t)

	2019	%	2020	%
D8: trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12	4.989	20,30%	4.795	18,58%
D9: trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)	363	1,50%	1.018	3,95%
D15: deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	587	2,40%	1.456	5,64%
R1: utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia	2.050	8,40%	2.366	9,17%
R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	20	0,10%	0	0,00%
R5: riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche	0	0,00%	0	0,00%
R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	16.547	67,40%	16.171	0,00%
Totale	24.557	100,00%	25.806	100,00%

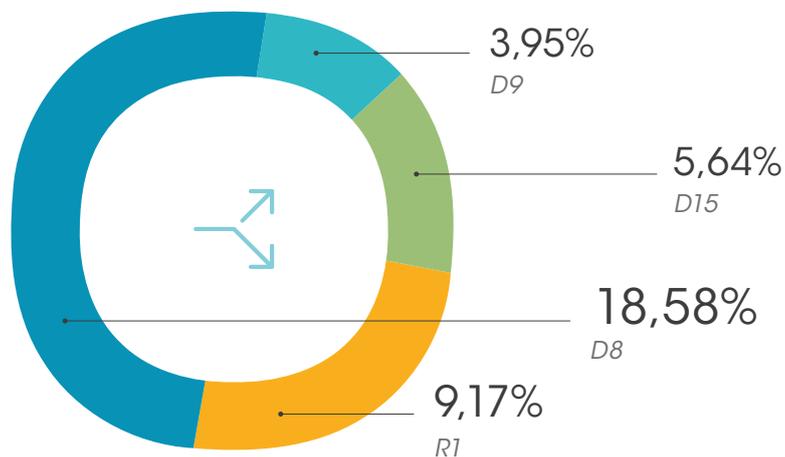
Nel corso del 2020 si registra un notevole aumento dei rifiuti appartenenti alle categorie D9 e D15 correlato all'aumento dei rifiuti prodotti dalla pulizia delle fognature (codice CER 20.03.06). Ciò è dovuto ad un incremento dell'attività di pulizia programmata delle stesse.

Divisione per destino

Non risulta nel corso del 2020 il riciclo/recupero delle sostanze organiche e inorganiche, così come la messa in riserva di rifiuti.

Legenda

-  D8: trattamento biologico
-  D9: trattamento fisico-chimico
-  D15: deposito preliminare
-  R1: utilizzazione principale come combustibile



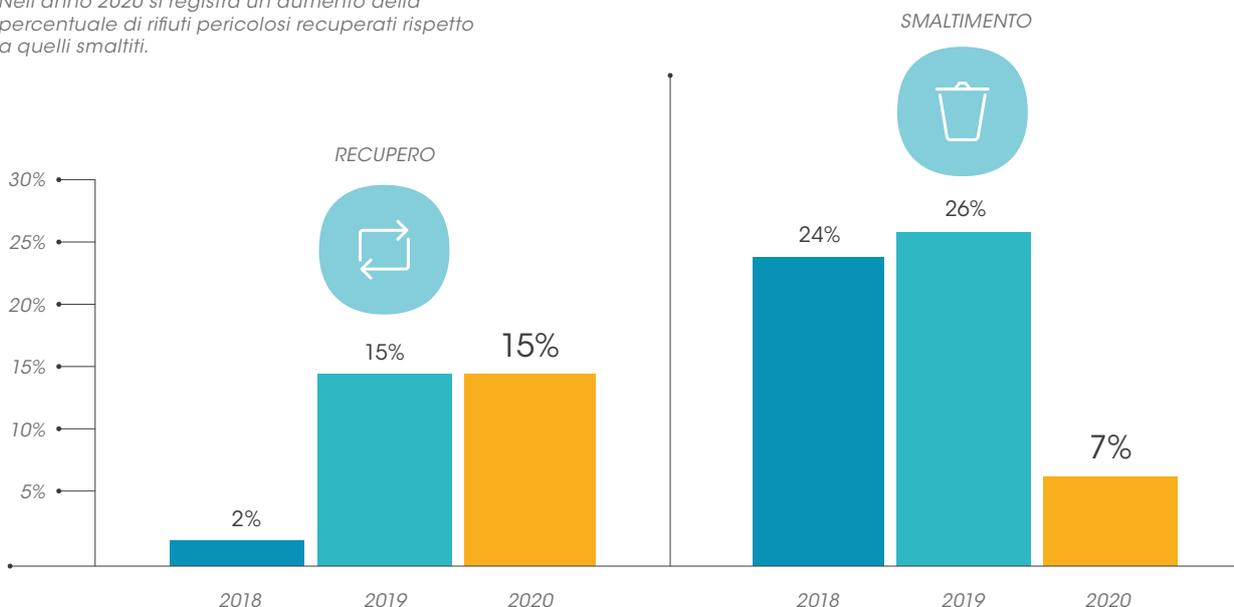
4.6.2

Recupero e smaltimento dei rifiuti pericolosi GRI 306-2

	2018	%	2019	%	2020	%
Recupero rifiuti pericolosi (t)	2	6,50%	15	36,90%	15	66,26%
Smaltimento rifiuti pericolosi (t)	24	93,60%	26	63,10%	7	33,74%
Totale rifiuti pericolosi prodotti	26	100,00%	41	100,00%	22	100,00%

Rifiuti pericolosi

Nell'anno 2020 si registra un aumento della percentuale di rifiuti pericolosi recuperati rispetto a quelli smaltiti.



Lo smaltimento di rifiuti pericolosi è variabile negli anni. Normalmente gli impianti gestiti da Lario Reti Holding non producono rifiuti pericolosi. Le uniche produzioni costanti provengono dal laboratorio, dal potabilizzatore (calce) e dalla sede (batterie al piombo, bombolette, apparecchiature elettroniche

come video, circuiti frigoriferi o condizionatori). Saltuariamente, in seguito a manutenzioni e/o pulizie ah hoc vi è produzione di rifiuti pericolosi (ad esempio smaltimento di reagenti chimici non più utilizzabili, pulizia di vasche). Nel 2019 è stato effettuato lo svuotamento del vecchio serbatoio di calce presso il

depuratore di Taceno, che ha portato alla produzione di 10 ton di rifiuto (andate a smaltimento D09). Inoltre, una manutenzione della stazione di spinta dell'acquedotto ha portato alla produzione di altre 10 ton di rifiuto (smaltito in D15). Questi due rifiuti da soli spiegano la differenza tra il 2019 e il 2020.

4.6.3

Produzione di fanghi derivanti dal processo di depurazione

GRI 306-2

L'acqua trattata negli impianti di depurazione di Lario Reti Holding, per poter essere reimpressa in natura, nei fiumi o nei laghi, necessita di un apposito trattamento che produce dei fanghi che dovranno poi essere smaltiti.

Di seguito si evidenzia il volume di acque reflue trattato per ciascun impianto nel corso del 2019 e del 2020:

Impianto	Volume trattato 2019 (m ³)	Volume trattato 2020 (m ³)
BALLABIO	224.000	451.959
BARZIO	708.686	730.045
BELLANO	583.545	538.732
CALCO - TOFFO	2.558.345	2.634.431
CALOLZIOCORTE	2.171.290	2.317.871
COLICO MONTEGGIOLO	673.986	643.783
COLICO OLGIASCA	28.551	30.000 *
COLICO PIP	75.944	62.764
COLLE BRIANZA	9.000*	9.000 *
DERVIO	275.646	224.281
DORIO	33.008	35.000
ERVE	75.000*	100.471
ESINO	178.154	127.231
IMBERSAGO	174.166	193.715
INTROZZO SUBIALE	20.000*	20.000 *
INTROZZO LAVADEE	40.000*	40.000 *
LECCO	5.039.290	4.864.937
LOMAGNA	4.095.388	3.698.482
MANDELLO	1.149.915	1.149.493
NIBIONNO	4.341.845	4.353.383
OLGINATE	1.953.716	1.973.221
OSNAGO	3.745.652	3.787.630
PAGNONA	40.000*	40.000 *
PREMANA	242.809	250.000 *
TACENO	2.130.861	2.036.643
TREMENICO	70.000*	70.000 *
VALMADRERA	6.365.895	6.192.844
VARENNA	85.000*	85.000 *
VENDROGNO	170.000*	170.000 *
VERDERIO	1.761.382	1.681.880
VESTRENO	63.135	65.000 *
Totale	39.084.209	38.577.796

* Volume stimato in base al numero di Abitanti Equivalenti serviti.

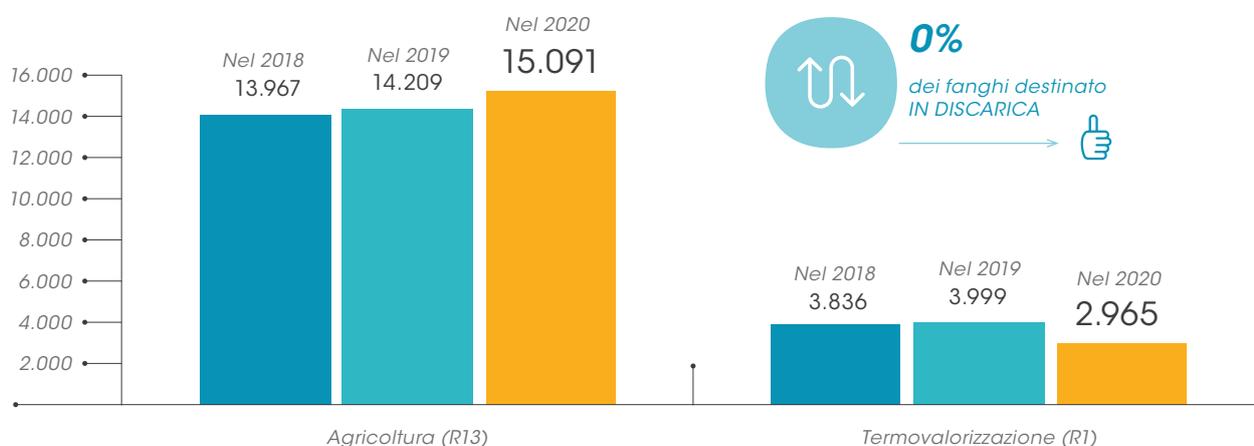
Le differenze significative riguardano l'impianto di depurazione di Ballabio dove il volume trattato è quasi raddoppiato in seguito a

lavori di potenziamento dello stesso. Per quanto riguarda il depuratore di Lomagna, la variabilità della portata è molto legata agli eventi

piovosi, in quanto non è presente un sollevamento iniziale gestito da pompe.

Fango disidratato (t)

Destinazione	2018	%	2019	%	2020	%
Agricoltura (R13)	13.967	78,50%	14.209	78,00%	15.091	83,58%
Termovalorizzazione (R1)	3.836	21,60%	3.999	22,00%	2.965	16,42%
Discarica	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale fango	17.803	100,00%	18.208	100,00%	18.056	100,00%



Negli ultimi anni si riscontra una tendenza alla diminuzione del fango smaltito in agricoltura e un aumento del fango destinato ad incenerimento (termovalorizzazione).

Tali cambiamenti si devono al fatto che sono stati introdotti dalla normativa dei limiti più stringenti in relazione ai parametri che consentono

l'ammissibilità dei fanghi in agricoltura (Deliberazione Regione Lombardia n. X/7076 del 11/09/2017, legge 16 novembre 2018, n. 130, decreto n. 6665 del 14/05/2019).

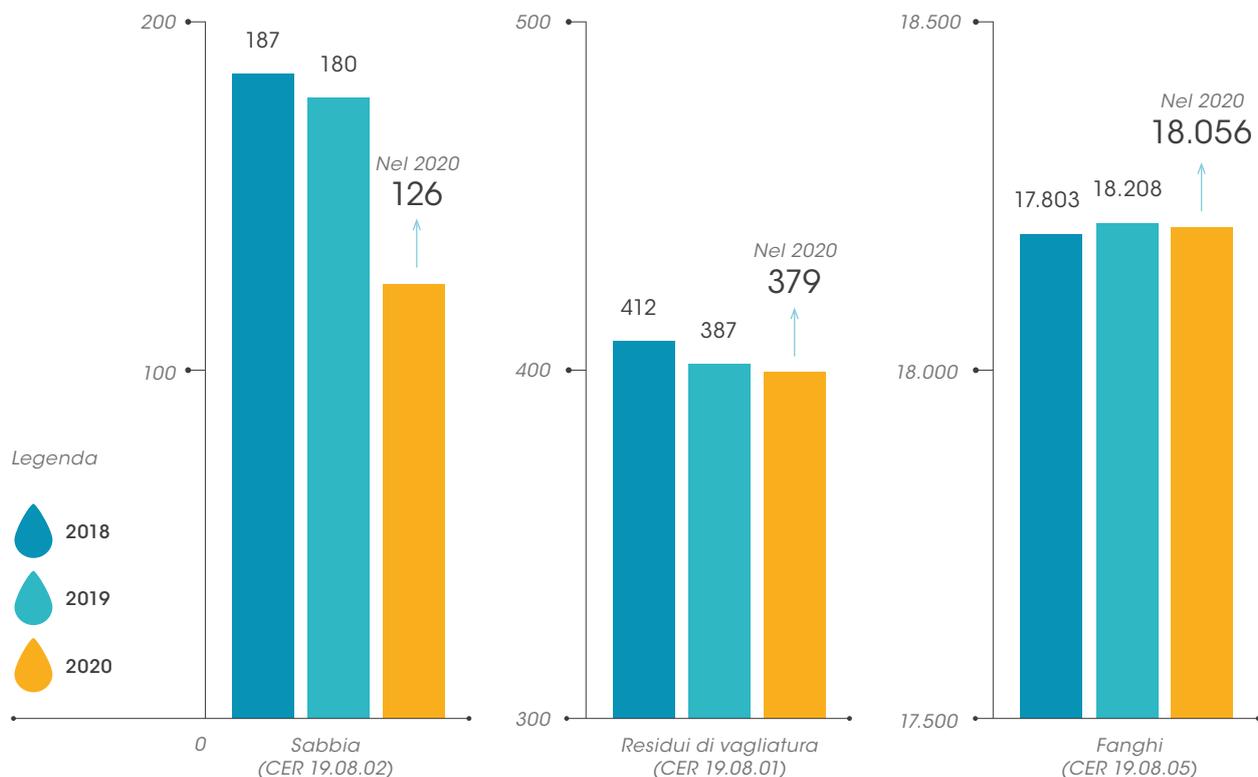
Tuttavia, nel corso del 2020, rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve aumento del quantitativo di fango smaltito in agricoltura

e conseguentemente una diminuzione del fango conferito presso inceneritori. Questo denota un miglioramento della qualità del fango prodotto dagli impianti di depurazione.

Non vengono smaltiti fanghi in discarica.

Rifiuti da depurazione (t)

	2018	2019	2020
Fanghi (CER 19.08.05)	17.803	18.208	18.056
Residui di vagliatura (CER 19.08.01)	412	387	379
Sabbia (CER 19.08.02)	187	180	126
Totale	18.402	18.776	18.561



Oltre alla produzione di rifiuto sotto forma di fango, le operazioni di depurazione producono sabbia dal processo di dissabbiatura

e rifiuti solidi dal processo di grigliatura. Questi ultimi (sabbia e vaglio) costituiscono comunque una piccola porzione del totale; i fanghi

rappresentano infatti la quasi totalità dei rifiuti derivanti dalla depurazione (97%).

4.6.4

Produzione di rifiuti derivanti dalla pulizia di reti fognarie GRI 306-2

La rete fognaria necessita di operazioni di pulizia per il suo corretto funzionamento.

Negli ultimi anni queste operazioni sono aumentate al fine di garantire una migliore manutenzione. In particolare, si osserva un netto incremento della produzione del rifiuto CER 20.03.06, il quantitativo

smaltito nel 2018 è stato più che raddoppiato nel 2020.

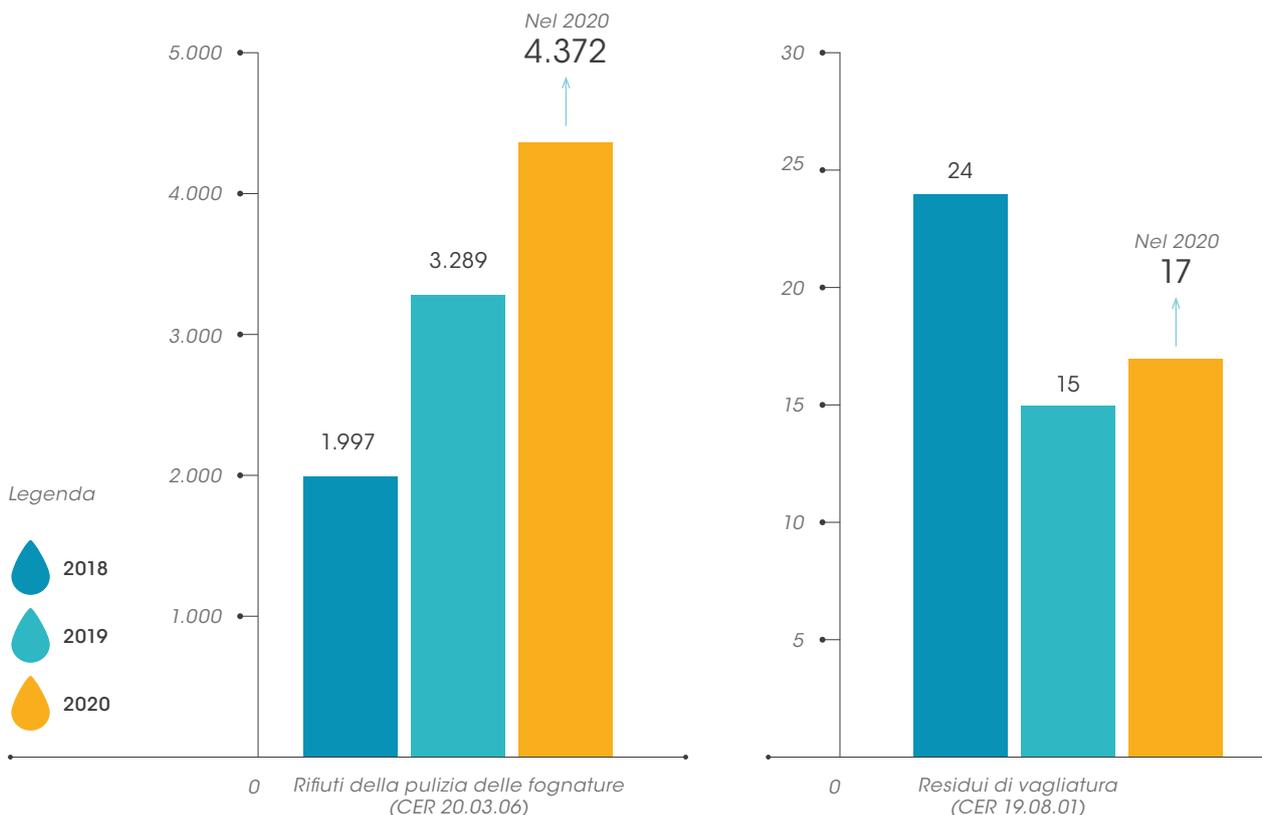
I rifiuti della pulizia delle fognature (CER 20.03.06) hanno principalmente come destino D8 riportato all'allegato B della parte IV del D.Lgs.152/2006 (conferimento presso impianto di depurazione, di incenerimento o discarica).

Tali rifiuti, secondo l'art. 110 del D.L.gs 152/2006, possono essere conferiti anche a impianti di depurazione autorizzati.

Nel 2020 il 35% dei rifiuti della pulizia delle fognature (CER 20.03.06) sono stati conferiti presso impianti di depurazione gestiti da Lario Reti Holding.

Rifiuti pulizia reti di fognatura (t)

	2018	2019	2020
Rifiuti della pulizia delle fognature (CER 20.03.06)	1.997	3.289	4.372
Vaglio (CER 19.08.01)	24	15	17
Totale	2.022	3.304	4.388



4.6.5

Bacini idrici interessati da scarichi idrici di impianti di trattamento acque reflue GRI 306-5

Gli impianti di depurazione delle acque reflue gestiti da Lario Reti Holding recapitano le acque trattate in diversi bacini idrici su tutto il territorio provinciale.

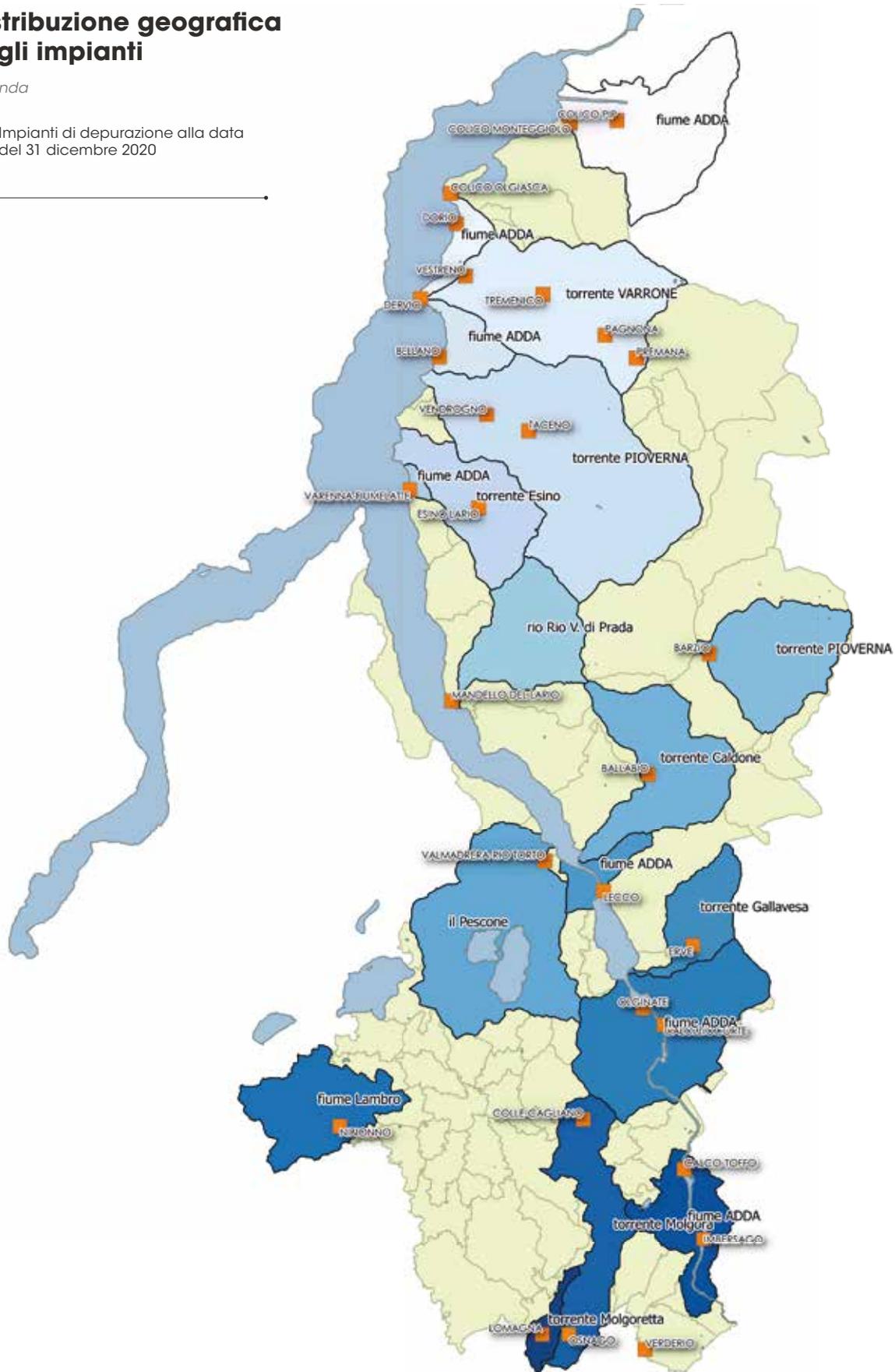
Vengono riportate le dimensioni dei bacini idrici interessati e una mappa tematica con la georeferenziazione degli stessi.

Impianto di depurazione	Bacino Idrico	Area (m ²)
TACENO, VENDROGNO	Torrente Pioverna	68.894.373
BARZIO	Torrente Pioverna	24.746.756
MANDELLO DEL LARIO	Rio V. di Prada	21.591.356
ERVE	Torrente Gallavesa	12.340.536
BALLABIO	Torrente Caldona	27.707.836
ESINO LARIO	Torrente Esino	20.847.472
VALMADRERA	Il Pescone	42.168.085
NIBIONNO	Fiume Lambro	21.055.381
OSNAGO, COLLE CAGLIANO	Torrente Molgora	22.131.057
LOMAGNA	Torrente Molgoretta	3.692.911
BELLANO	Fiume Adda	7.107.471
IMBERSAGO, CALCO-TOFFO E VERDERIO	Fiume Adda	15.942.986
COLICO OLGIASCA, DORIO, DERVIO	Fiume Adda	5.111.932
COLICO MONTEGGIOLO E COLICO PIP	Fiume Adda	33.386.500
OLGINATE E CALOLZIOCORTE	Fiume Adda	37.997.574
LECCO	Fiume Adda	5.540.568
VARENNA FIUMELATTE	Fiume Adda	1.004.933
TREMENICO, PAGNONA E PREMANA	Torrente Varrone	42.463.802

Distribuzione geografica degli impianti

Legenda

Impianti di depurazione alla data del 31 dicembre 2020

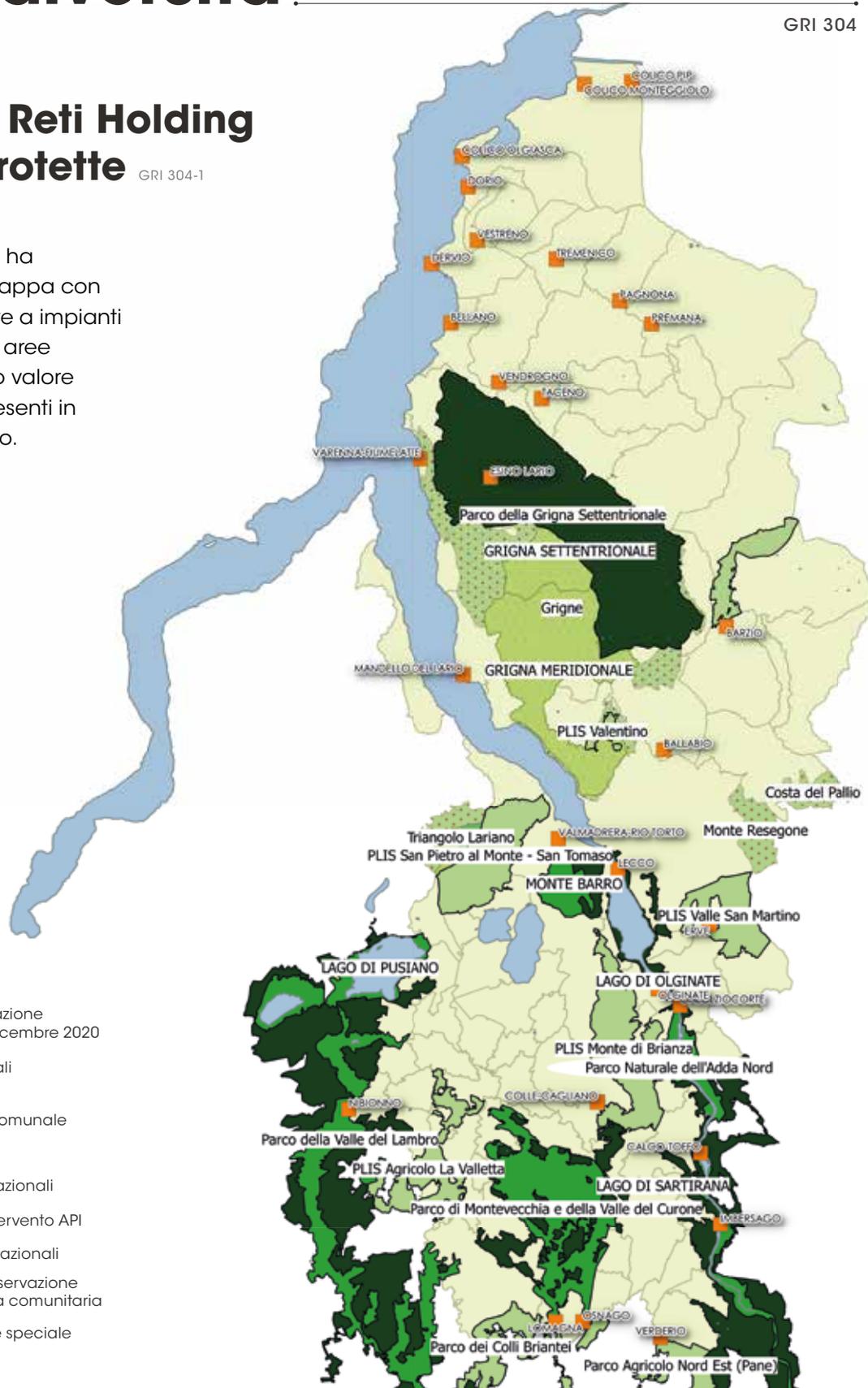




4.7 Biodiversità

4.7.1 Siti Lario Reti Holding e aree protette GRI 304-1

Lario Reti Holding ha elaborato una mappa con indicazioni relative a impianti di depurazione e aree protette a elevato valore di biodiversità presenti in provincia di Lecco.



Legenda

- Impianti di depurazione alla data del 31 dicembre 2020
- Monumenti naturali
- Parchi locali a interesse sovracomunale
- Parchi naturali
- Parchi regionali nazionali
- Aree prioritarie intervento API
- Riserve regionali nazionali
- Zone speciali conservazione e siti di importanza comunitaria
- Zone di protezione speciale

4.7.2

Relazione tra le attività di Lario Reti Holding e la biodiversità GRI 304-2

Lo studio realizzato in collaborazione con Università degli Studi Milano – Bicocca ha messo in luce i seguenti fattori di impatto a livello ecosistemico: localizzazione, distanza dai centri abitati, uso dei corpi idrici a valle dello scarico, potenzialità dell'impianto e il tipo di refluo trattato.

Gli elementi da tenere monitorati sono la posizione dell'impianto, la sua potenzialità e l'utilizzo che

viene fatto delle acque in cui l'impianto "scarica".

L'impianto di depurazione di Esino Lario è situato all'interno del Parco delle Grigne e il depuratore di Barzio fa parte del PLIS di Barzio dal fondovalle alle Orobie. Gli impianti di Lecco, Olginate, Calolziocorte, Calco e Imbersago si trovano nel Parco Regionale dell'Adda Nord. Il depuratore di Nibionno fa parte del Parco della Valle del Lambro, quello di Osnago è collocato all'interno del

Parco di Montevicchia e della Valle del Curone, l'impianto di Verderio ricade nel territorio del Parco Agricolo Nord Est (Pane), mentre quello di Lomagna confina con entrambi questi ultimi parchi.

In collaborazione con Università degli Studi Milano – Bicocca, è stata effettuata la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) dei depuratori di Lecco e Calco-Toffo e delle relative reti di collettamento delle acque reflue.

Attività	2019	2020	2021	2022	2023
Individuazione impianti per valutazione VIA					
Avvio stage con UNIMIB					
VIA - Depuratore di Lecco e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Calco-Toffo e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Calolziocorte e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Olginate e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Osnago e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Verderio e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Nibionno e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Lomagna e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Valmadrera e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Colico Monteggiolo e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Dervio e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Bellano e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Mandello e rete di collettamento					
VIA - Depuratore di Taceno e rete di collettamento					

L'analisi di impatto è stata eseguita con due differenti metodi (metodo Fanizzi e metodo Reckitt). Per quanto riguarda l'impianto e la rete di Lecco, entrambi i metodi utilizzati, hanno dato valori di impatto globale mediamente

significativi sull'ambiente, in assenza di condizioni critiche (bombe d'acqua o altri eventi meteorici particolari).

Per quanto riguarda, invece, l'impianto e la rete di Calco-Toffo, sempre considerando

l'assenza di condizioni critiche, le analisi hanno dato valori di impatto poco significativi.

È prevista la realizzazione di VIA anche su altri impianti, che verranno effettuate seguendo il seguente cronoprogramma.

4.7.3

Habitat Protetti GRI 304-3

Nel corso del 2020 è stato approvato un progetto per la costruzione di una vasca di fitodepurazione nel Comune di Lomagna, in Via Giotto, dedicato alla maggior protezione dell'habitat del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone.

Descrizione progetto

Per eliminare i fenomeni di allagamento che si verificano in zona è prevista la realizzazione di un nuovo manufatto scolmatore lungo l'asta del collettore posto nelle vicinanze di via Giotto in Comune di Lomagna. Per una maggiore tutela del Torrente Molgoretta, corpo idrico ricettore dalle acque scolmate in corrispondenza del manufatto di "Via Giotto", è prevista la realizzazione di un bacino di fitodepurazione per il trattamento delle acque

di prima e seconda pioggia.

Le operazioni di costruzione della vasca prevedono una preparazione dell'area (cosiddetta Ex-RDB) con lavori di demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio anche leggermente armato, per pavimentazioni esterne, platee e similari con spessore fino a 18 cm e trasporto in discarica autorizzata del risultante rifiuto non pericoloso.

A valle della preparazione dell'area, si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- manufatto scolmatore;
- condotta acque scolmate diretta al bacino di fitodepurazione;
- bacino di fitodepurazione per il trattamento delle acque di prima e di seconda pioggia;
- condotta a gravità di

collegamento tra il bacino di fitodepurazione e lo scarico finale nel Torrente Molgoretta;

- il bacino di fitodepurazione sarà realizzato nella zona nord dell'area industriale situata in sponda sinistra del Torrente Molgoretta e sarà caratterizzato da un volume utile complessivo di circa 5.000 m³.

Le acque di prima e seconda pioggia in ingresso al bacino di fitodepurazione subiscono una sorta di pre-trattamento nel primo stadio del bacino stesso, denominato bacino di sedimentazione. Le acque scolmate dovranno attraversare l'area umida realizzata, seguendo un percorso definito in cui sono collocate le macrofite acquatiche in grado di biofiltrare i residui inquinanti presenti.

“ **La realizzazione dell’impianto di fitodepurazione nell’area di via Giotto di Lomagna consente di dare soluzione ad uno dei principali problemi ambientali del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone.** ”

Marco Molgora, Presidente del Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone.

La profondità del bacino è differenziata in funzione del tipo di macrofita impiegata; si passa dalle aree a canneto con altezza massima del pelo libero di circa 50 cm a “buche” di profondità di 1.50 m circa.

In uscita dal bacino di fitodepurazione si hanno due distinte tubazioni di scarico: la prima, in c.a. DN 800 mm, sarà utilizzata durante il funzionamento ordinario del bacino stesso, mentre la seconda, sempre in c.a. DN 300 mm, sarà utilizzata come scarico di fondo durante le operazioni di manutenzione straordinaria in cui sarà necessario provvedere al completo svuotamento del bacino.

Nel corso del 2020 sono iniziati i lavori preliminari di pulizia e predisposizione dell’area interessata dai lavori.

La vasca di prima pioggia Tricudai, in comune di Lomagna, parte del sistema di gestione degli scolmi realizzato a difesa dell’area del Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone.

A destra: i lavori di rimozione di massetti e sottofondi della pavimentazione presso l’area ex-RDB.



Le vasche di fitodepurazione del depuratore di Nibionno, gestito da Lario Reti Holding.

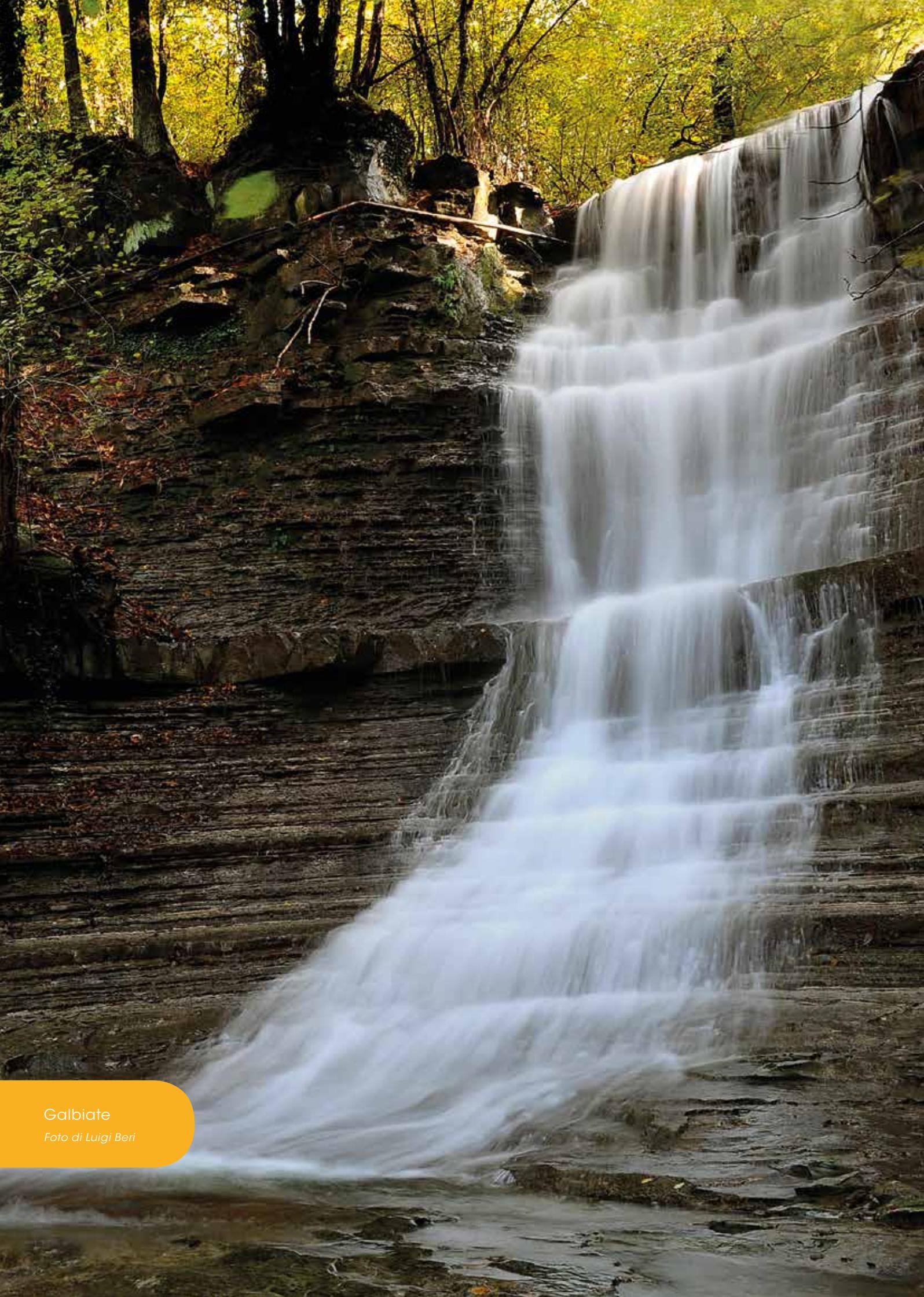




Dimensione economica

GRI 201, 203, 204, 308





Galbiate

Foto di Luigi Beri

5.1 Risultato della gestione



GRI 201

Nell'anno 2020 Lario Reti Holding ha registrato un utile netto d'esercizio pari a 5,3 milioni di euro dopo aver rilevato imposte correnti per 790 mila euro, imposte anticipate per 180 mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti al

fondo svalutazione crediti per 8,3 milioni di euro. L'utile conseguito risente dell'apporto dei dividendi e riserve erogati dalla partecipazione detenuta in ACSM-AGAM, nella misura di 3,7 milioni di euro. Con un patrimonio netto di oltre

182 milioni di euro, Lario Reti Holding si presenta con una struttura patrimoniale solida e capace di generare i flussi di cassa necessari ad affrontare i futuri impegni, nonché capace di stipulare nuovi finanziamenti a sostegno degli investimenti.

Stato patrimoniale riclassificato

In migliaia di euro

	2020	% SU CI	2019	% SU CI	2018	% SU CI
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	9.478	3%	10.023	4%	10.477	4%
Immobilizzazioni materiali (B.II)	139.188	44%	110.210	41%	91.293	34%
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/I termine (B.III+ CII)	120.415	38%	119.880	44%	120.065	44%
A Attivo immobilizzato	269.081	85%	240.114	88%	221.835	82%
Rimanenze	727	0,23%	564	0%	473	0%
Crediti e altre attività a breve (CII e D)	31.293	10%	30.031	11%	33.117	12%
Liquidità (C.IV)	15.879	5,01%	1.028	0%	4.922	2%
B Capitale circolante	47.899	15%	31.623	12%	38.512	14%
C CAPITALE INVESTITO (A+B)	316.980	100%	271.737	100%	260.346	100%
Capitale sociale	42.810	14%	41.321	15%	41.321	15%
Riserve e Utile esercizio	138.961	44%	133.522	49%	127.391	47%
D Patrimonio Netto	181.771	57%	174.843	64%	168.712	62%
Fondi rischi ed oneri e TFR	6.537	2%	6.096	2%	6.495	2%
Passività finanziarie a m/I termine (da D1 a D5)	59.078	19%	23.569	9%	23.946	9%
altri debiti a m/I termine	40.420	13%	36.010	13%	4.342	2%
E Passività non correnti	106.035	33%	65.675	24%	34.783	13%
Passività finanziarie a breve termine	5.922	2%	6.682	2%	3.304	1%
Debiti commerciali a breve termine	23.252	7%	22.810	8%	17.547	6%
Altri debiti e passività a breve	-	0%	1.727	1%	36.001	13%
F Passività correnti	29.174	9%	31.219	11%	56.852	21%
G FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+F)	316.980	100%	271.737	100%	260.346	100%

“ Gli utili derivanti dal Servizio Idrico Integrato non vengono suddivisi tra i soci ma sono reinvestiti al 100% nel miglioramento del servizio stesso. ”

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di erogare un dividendo di € 3.000.000 - cifra proveniente totalmente dalla partecipata ACSM - e la quota

restante alle riserve fra le quali € 1.280.798 per il rinnovo degli impianti del servizio idrico. L'articolo 28 dello Statuto societario di Lario Reti Holding sancisce la destinazione

degli utili da gestione del Servizio Idrico Integrato ad esclusivo accantonamento in appropriata riserva di capitale non distribuibile agli azionisti.

Conto economico riclassificato

In migliaia di euro

	2020	%	2019	%	2018	%
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	49.251	65%	49.802	65%	50.001	70%
Altri ricavi e proventi (A5)	2.776	3%	2.637	3%	3.470	5%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	29.757	32%	24.127	32%	18.245	25%
Valore della produzione	81.784	100%	76.566	100%	71.716	100%
Acquisti e consumi (B6+B11)	8.930	11%	7.119	9%	5.367	7%
Servizi e costi operativi (B7+B8+B14)	49.914	61%	47.315	62%	43.149	60%
Costo del lavoro (B9)	11.516	14%	11.073	14%	10.460	15%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.424	14%	11.059	14%	12.741	18%
Ammortamenti (B10a+ B10b)	7.777	10%	5.655	7%	5.226	7%
Svalutazioni e accantonamenti (B10c+B10d+B12+B13)	555	0,68%	836	1%	52	0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.091	4%	4.569	6%	7.463	10%
Saldo gestione finanziaria (C15+C16+C17)	3.157	4%	3.001	4%	19.298	27%
Partite non ricorrenti (MNL e fusione)		0%	(285)	0%	52.929	74%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.248	8%	7.285	10%	79.690	111%
Imposte (E22)	971	1%	1.154	2%	(275)	0%
UTILE NETTO	5.277	6%	6.131	8%	79.964	112%

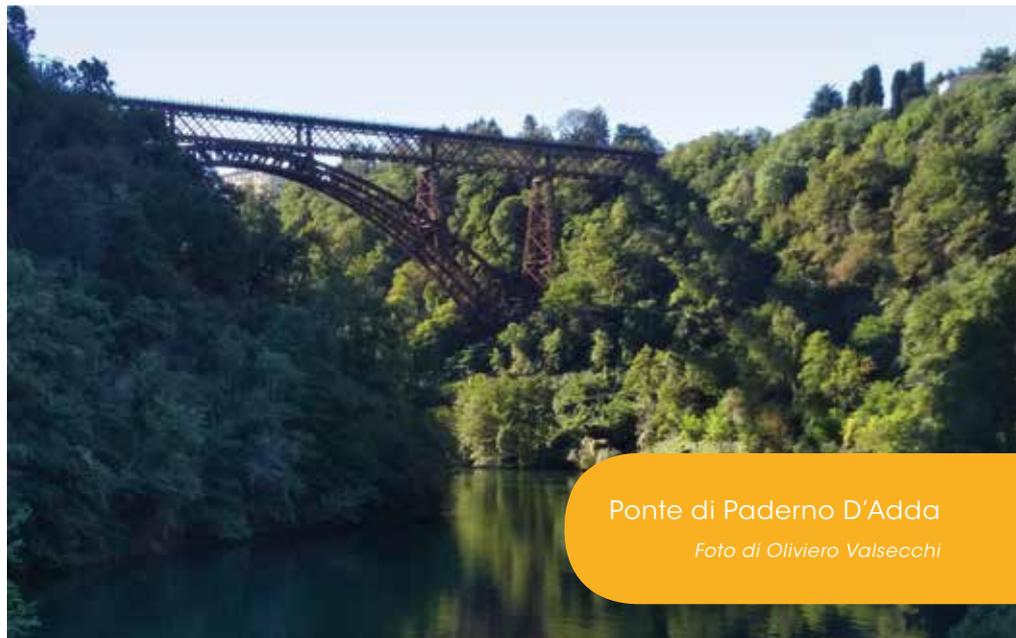


GRI 201-1

5.2 Valore economico generato e distribuito

Il valore della produzione 2020, pari a 82 milioni di euro, è composto da 53 milioni di euro (pari al 68%) da ricavi generati dal Servizio Idrico Integrato, dalla vendita di acqua all'ingrosso, da ricavi per servizi all'utenza e per servizi alle controllate e per il restante 32% da incrementi delle immobilizzazioni per lavorazioni interne.

Il valore economico generato dai ricavi è stato distribuito fra gli stakeholder nelle seguenti proporzioni:



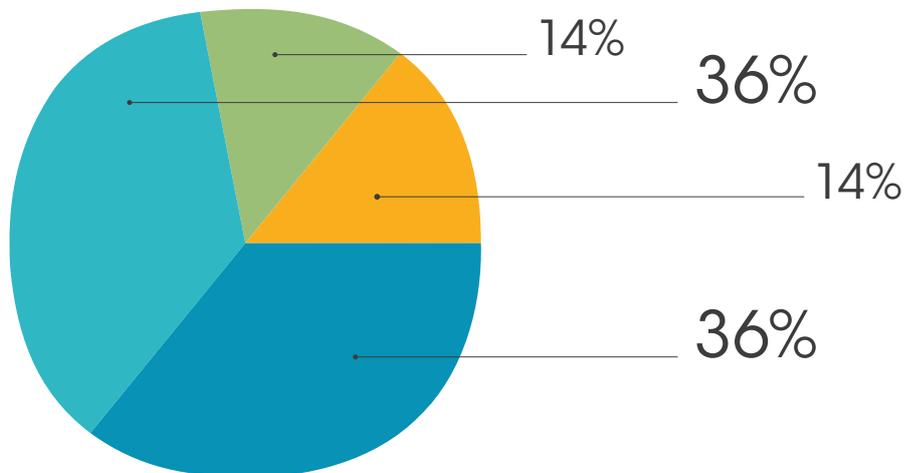
Ponte di Paderno D'Adda

Foto di Oliviero Valsecchi

Distribuzione ricavi agli stakeholder

Nel corso del 2020 non sono stati distribuiti ricavi alla Pubblica Amministrazione.

-  Fornitori
-  Fornitori di capitale
-  Dipendenti
-  Ammortamenti, accantonamenti e imposte





GRI 201-2

5.3 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

In ottemperanza alla normativa vigente (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "TUSP", modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100), Lario Reti Holding presenta all'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione sul governo societario, un "programma specifico di valutazione del rischio di crisi aziendale". L'obiettivo primario di tale adempimento consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale. L'organo amministrativo di Lario Reti Holding ha ritenuto opportuno individuare una "soglia di allarme" qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT) sia negativo per tre esercizi consecutivi;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali

utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%;

- relazione redatta dalla società di revisione o dal Collegio Sindacale che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/ lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1, in misura superiore al 40%;
- peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni superiore al 10%.

Con riferimento alla gestione 2020 nessuna delle soglie di allarme si è concretizzata.

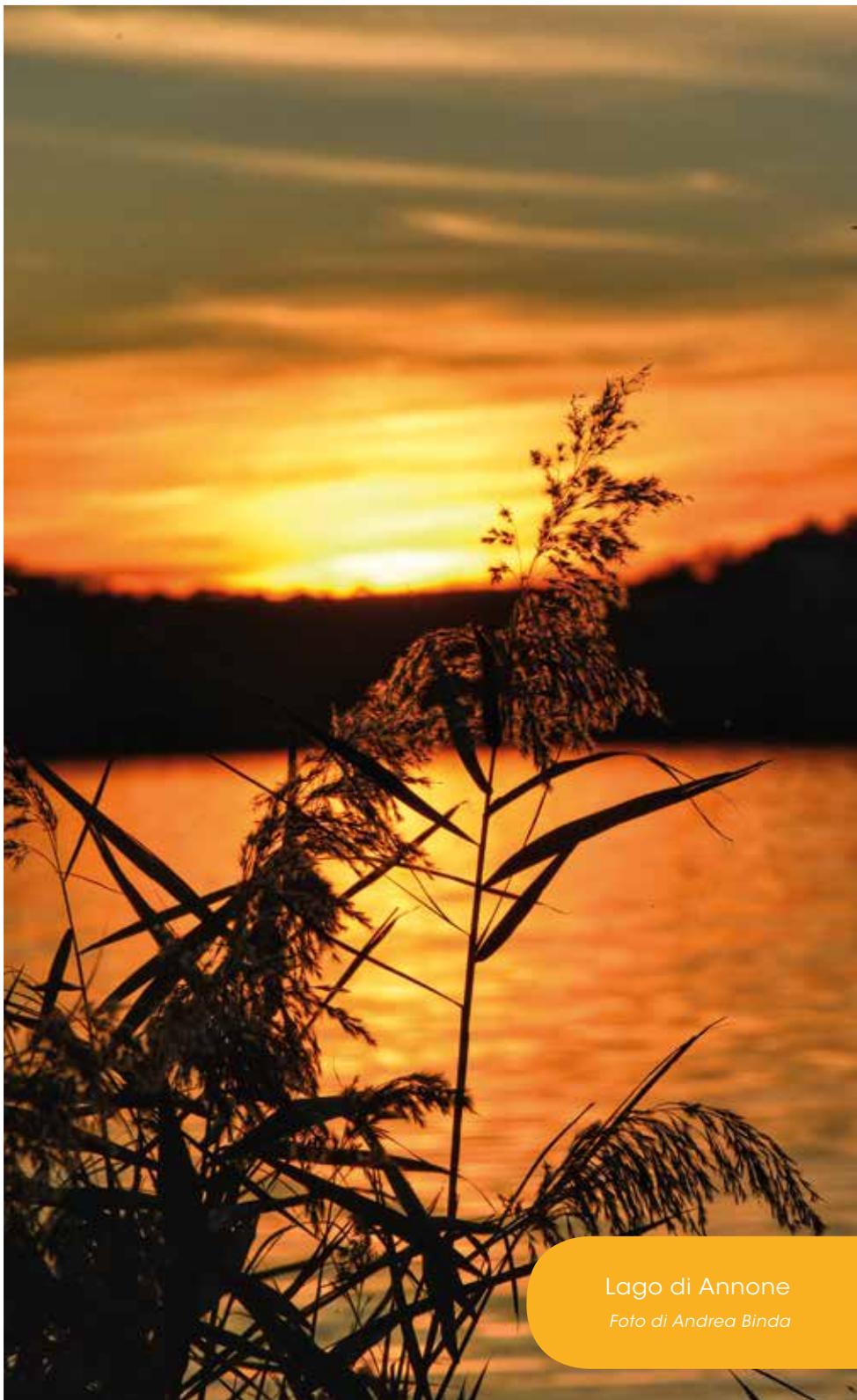
In merito a fattori di rischio fisici con implicazioni di tipo finanziario sulla gestione, Lario Reti Holding ha elaborato un Piano di gestione delle emergenze per la sicurezza

del servizio di collettamento e depurazione delle acque reflue", che è l'insieme di procedure e disposizioni di prevenzione e gestione delle emergenze che il Gestore è pronto ad adottare dopo aver configurato tutti quegli scenari all'interno dei quali si possono individuare e descrivere gli "effetti sul servizio" che, con il verificarsi di diversi eventi critici e/o calamitosi, potrebbero interessare la popolazione e l'ambiente all'interno di un bacino servito da collettamento e depurazione. La stesura del piano ha previsto l'elaborazione di una valutazione di impatto dei sistemi di collettamento e depurazione considerando fattori di impatto caratterizzanti il sito, il contesto ambientale, lo scarico e le tecnologie di trattamento nonché le principali componenti ambientali interessate (suolo e sottosuolo, atmosfera, ambiente idrico, rumore e vibrazioni, salute pubblica, ecosistemi, paesaggio).

Nel medesimo documento sono definite:

- le emergenze dovute a carenze strutturali e a cattiva gestione delle reti e degli impianti con identificazione degli effetti e delle misure da adottare;
- la verifica del rischio idraulico derivante dagli eventi alluvionali e le relative misure di riduzione da implementare nei prossimi anni.

Anche nel 2020 è continuata la rendicontazione specifica per i lavori dovuti ad emergenze idriche ottenendo una contabilità dedicata a questa tipologia di interventi.



Lago di Annone

Foto di Andrea Binda



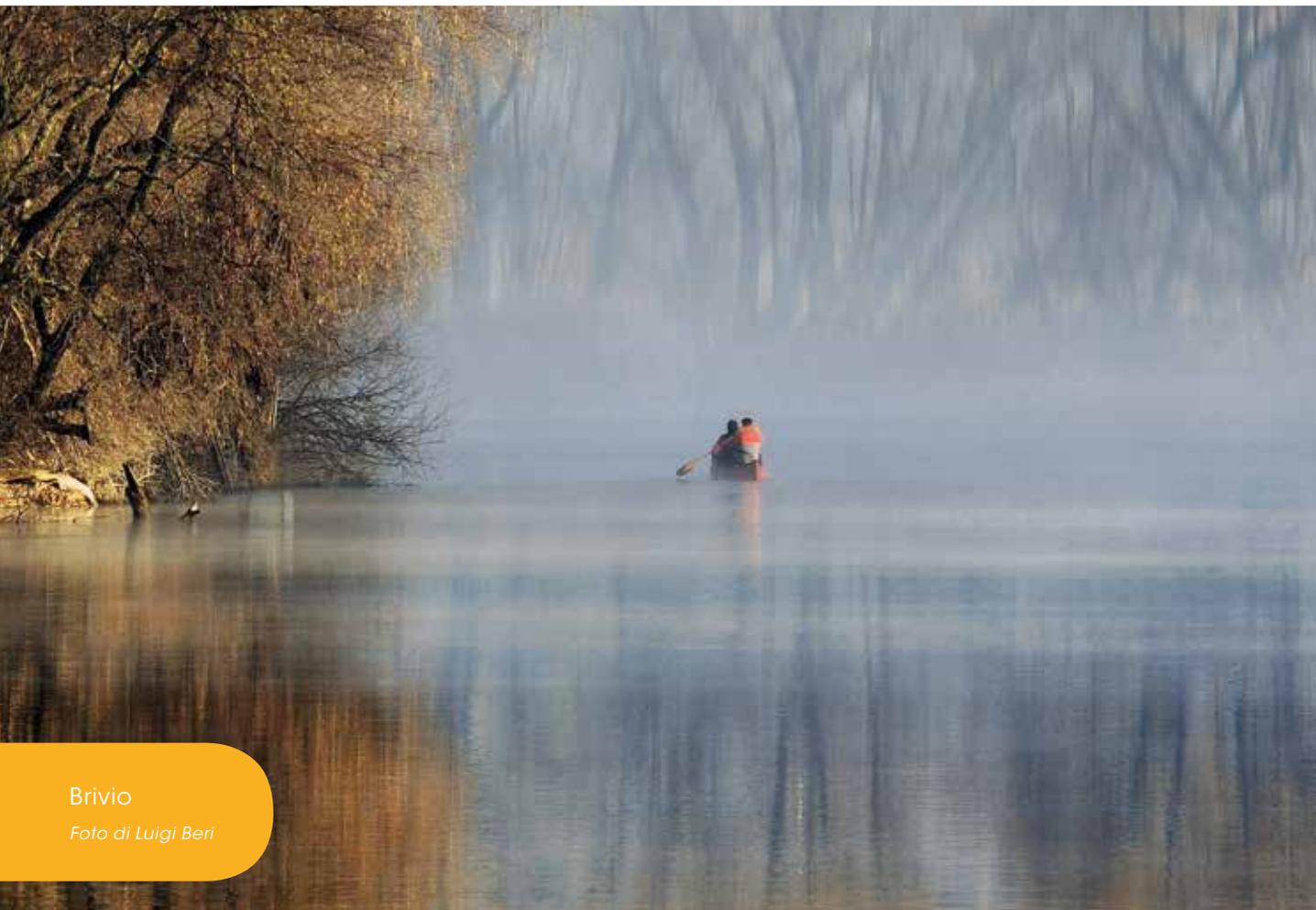
GRI 201-3

5.4 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento

Per quanto concerne la gestione delle quote di Trattamento di Fine Rapporto (TFR), Lario Reti Holding agisce in conformità alla legislazione vigente versando

a Fondi Pensioni aperti e/o chiusi le quote spettanti ai collaboratori che hanno fatto richiesta esplicita in tal senso, e la quota restante al "Fondo tesoreria INPS".

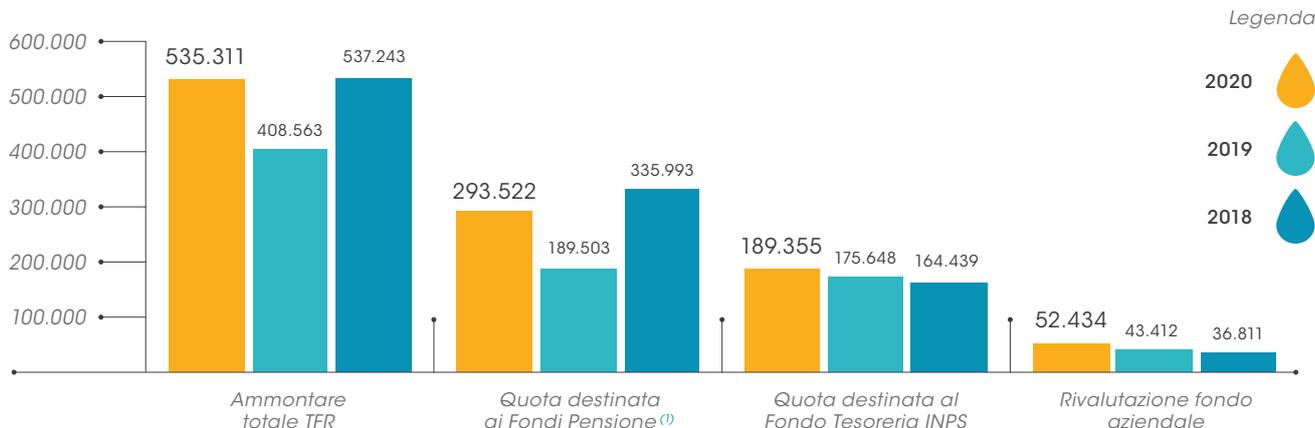
Nel 2020 sono state maturate quote TFR complessive pari a € 535.311 la cui gestione è stata così ripartita:



Brivio

Foto di Luigi Beri

Piani pensionistici



⁽¹⁾ Versamenti trimestrali ai seguenti fondi: PREVINDAI (circa 4 collaboratori), FONDO PEGASO (circa 135), MEDIOLANUM (2), GENERALI ITALIA S.p.A. (2) ALLEANZA ASSICURAZIONI (2). I versamenti indicati sono comprensivi delle quote di contribuzione di Lario Reti Holding corrisponde pari al 1,20% per il FONDO PEGASO e il 4% per il fondo PREVINDAI.

5.5 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo



GRI 201-4

Nel 2020 Lario Reti Holding ha beneficiato di sgravi fiscali per un valore complessivo di € 13.012 (nel 2019 erano € 222.923) per crediti maturati a fronte di investimenti fatti

negli anni precedenti. In merito a sussidi governativi o di altri soggetti a valenza pubblica, Lario Reti Holding riceve annualmente contributi da enti territoriali per

l'esecuzione di investimenti su impianti e reti del Servizio Idrico Integrato; nel corso del 2020 tali contributi sono stati pari a € 3.177.601 concessi dall'Ufficio di Ambito di Lecco.

Denominazione Soggetto Erogante

	Partita Iva	Data di incasso	Causale	Somma Incassata
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	02/03/2020	Ampliamento Depuratore Calco Toffo	€ 1.784.986
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/16/2020	Ampliamento Depuratore Calco Toffo	€ 184.152
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/14/2020	Adeguamento Impianto di Depurazione Bellano	€ 123.580
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/14/2020	Adeguamento Impianto di Depurazione Ballabio	€ 227.683
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/14/2020	Separazione Rete Fognaria Mandello Piazza Italia	€ 125.849
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/14/2020	Opere Rete Fognaria per Trattamento Dep Acque Reflue Oliveto Civenna	€ 424.110
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/18/2020	Opere Collettore Lotto B 2 Stralcio Verso Depuratore Riotorto Valmadrera	€ 170.129
Ufficio d'Ambito di Lecco	2193970130	12/18/2020	Opere Ampliamento Depuratore di Premana	€ 137.112
Totale				€ 3.177.601



GRI 203-1

5.6 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

Gli investimenti realizzati dall'affidamento ventennale del Servizio Idrico Integrato ottenuto nel 2016 si sono concentrati sia sulla risoluzione delle infrazioni europee che sulla realizzazione di quelle opere ed attività considerate

prioritarie per il territorio servito, così come - più recentemente - sulla razionalizzazione del servizio. Agli interventi su reti ed impianti si sono aggiunti una serie di investimenti di struttura, necessari al potenziamento e miglioramento della gestione

stessa del Servizio Idrico Integrato e resi possibili grazie all'orizzonte ventennale di affidamento.

Tipologia investimento	2018	2019	2020
Interventi di piano (<i>Piano d'Ambito</i>)	€ 7.732.686	€ 11.308.338	€ 14.389.944
Manutenzioni	€ 7.589.534	€ 8.737.534	€ 10.173.170
Investimenti di struttura	€ 1.285.479	€ 1.067.181	€ 1.279.228
Altri investimenti Sistema Idrico	€ 1.637.655	€ 3.013.730	€ 3.915.097
Totale	€ 18.245.354	€ 24.126.783	€ 29.757.439

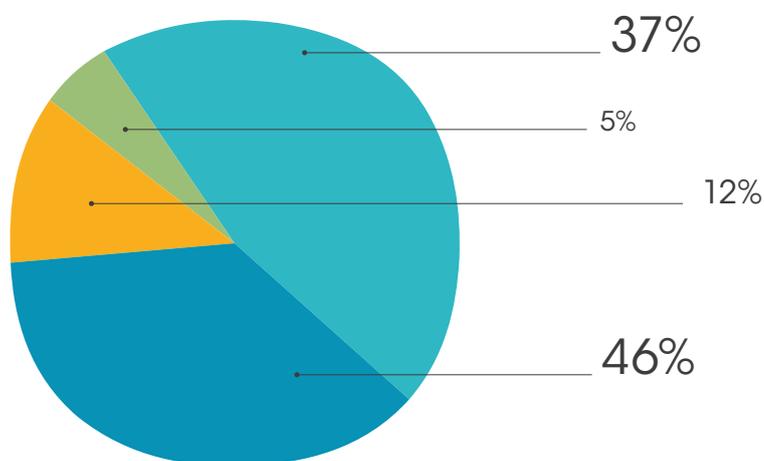
Valori IVA esclusa

Riassunto investimenti dal 2018 al 2020

Valore consuntivo 2018-2020

Legenda

-  Interventi di piano (*Piano d'Ambito*)
-  Manutenzioni
-  Investimenti di struttura
-  Altri investimenti Ramo Idrico



Le attività denominate Interventi di Piano d'Ambito sono state prevalentemente relative a lavori sull'acquedotto

(€ 1.735.059), sulla rete fognaria (€ 3.276.709) e sugli impianti di depurazione (€ 6.820.725), comprendendo

anche le attività di ricerca perdite (13%).

Investimenti 2020	2020	%
Interventi Specifici di Piano	€ 11.832.493	40%
Piani Art. 35	€ 2.557.451	9%
Manutenzioni Straordinarie	€ 2.493.599	8%
Manutenzioni Programmate	€ 7.679.571	26%
Altri Investimenti Ramo Idrico	€ 3.915.097	13%
Investimenti di Struttura	€ 1.279.228	4%
Totale	€ 29.757.439	100%

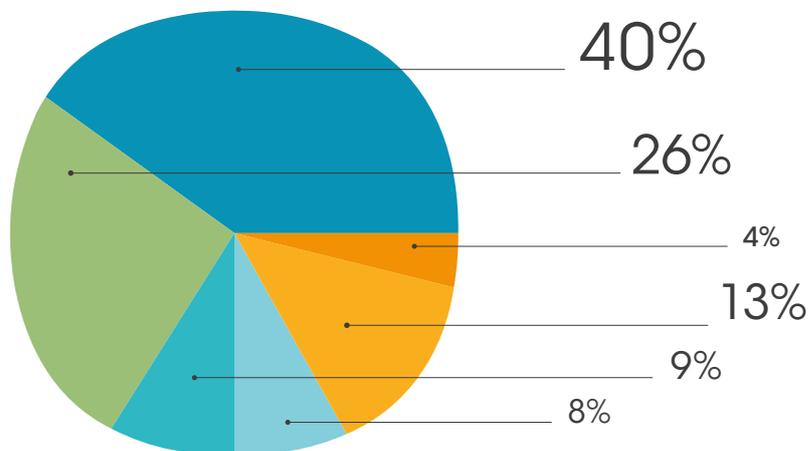
Valori IVA esclusa

Investimenti 2020

Nel 2020 sono stati complessivamente investiti € 29.757.439 (+23% rispetto a 2019), così come riportato di seguito:

Legenda

-  Interventi Specifici di Piano
-  Piani Art. 35
-  Manutenzioni Straordinarie
-  Manutenzioni Programmate
-  Altri Investimenti Ramo Idrico
-  Investimenti di Struttura



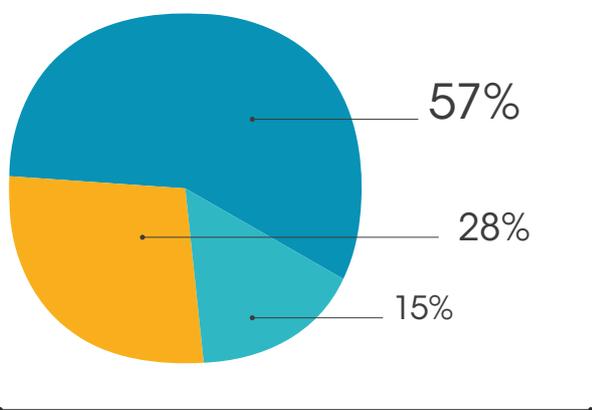
A livello di servizio, invece, gli investimenti di Piano d'Ambito hanno avuto la seguente distribuzione:

Interventi specifici di piano per settore

Valore consuntivo 2020

Legenda

-  Depurazione
-  Acquedotto
-  Fognatura



INTERVENTI
PIANO D'AMBITO



57%

degli investimenti nel settore depurazione (+5.080.326 € rispetto al 2019)



	2020	%
Acquedotto	€ 1.735.059	15%
Fognatura	€ 3.276.709	28%
Depurazione	€ 6.820.725	57%
Totale	€ 11.832.493	100%

Valori IVA esclusa



Depuratore di Olginate

Foto di Greta Martinola

Manutenzione per tipologia

Valore consuntivo 2020

MANUTENZIONE
ORDINARIA



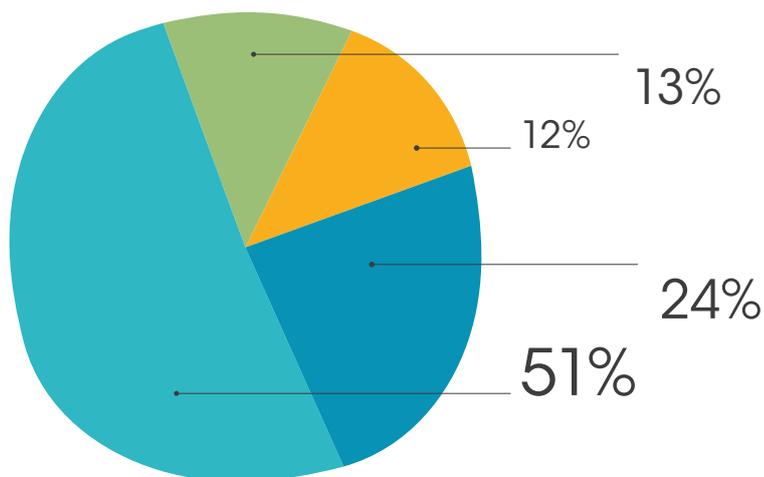
76%

valore totale degli INTERVENTI PROGRAMMATI svolti nel 2020



Legenda

-  Straordinarie
-  Programmate: rinnovo reti idriche e fognatura e interventi rinnovo/degli impianti
-  Programmate: riduzione perdite
-  Programmate: ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione



Le attività manutentive sono relative a: attività straordinarie (necessarie per la sostituzione di tratti di rete e elementi di impianto con

caratteristiche di urgenza e indifferibilità), programmate (attività di ammodernamento e miglioria della rete e degli impianti), programmate

per ammodernamento della rete a seguito di modellazione idraulica (per distrettualizzazione della rete e/o suo efficientamento).

	2020	%
Straordinarie	€ 2.493.599	24%
Programmate - rinnovo reti idriche e fognatura e interventi rinnovo/degli impianti	€ 5.206.476	51%
Programmate - riduzione perdite	€ 1.300.447	13%
Programmate - ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione	€ 1.172.648	12%
Totale	€ 10.173.170	100%

Valori IVA esclusa

Gli altri investimenti del ramo idrico si riferiscono ad iniziative riguardanti la sostituzione del parco contatori, il potenziamento delle strutture di monitoraggio e controllo come

il laboratorio, l'ampliamento degli impianti telecontrollati così da ottimizzare la conduzione degli stessi, l'attivazione di iniziative per sperimentare la telelettura dei misuratori e l'acquisto di nuove

attrezzature per ricerca perdite e monitoraggio ambientale (monitoraggio degli odori, campionatori, etc.).

Altri investimenti ramo idrico

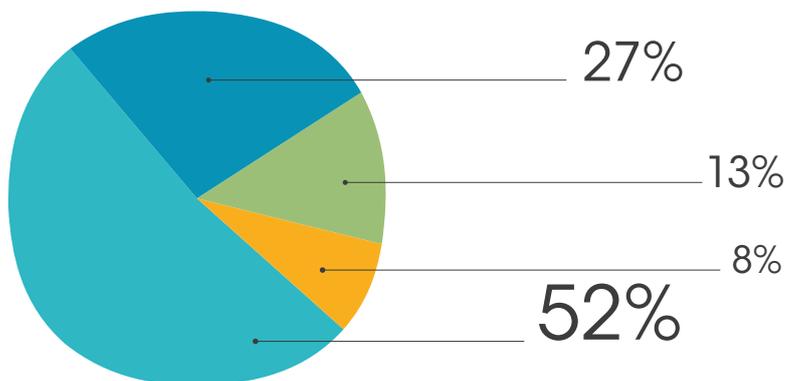
Valore consuntivo 2020

	2020	%
Allacci rete acquedotto	€ 872.347	22%
Allacci rete fognatura	€ 176.296	5%
Attrezzatura per monitoraggio ambientale	€ 277.808	6%
Attrezzature per acquedotto	€ 114.890	3%
Attrezzature per fognatura	€ 36.089	1%
Attrezzature e apparecchiature depurazione	€ 34.509	1%
Attrezzature per ingegneria	€ 10.700	0%
Attrezzature sicurezza	€ 38.188	1%
Apparecchiature laboratorio	€ 20.917	1%
Telecontrollo (compresa strumentazione)	€ 312.939	8%
Sostituzioni parco contatori e telelettura	€ 2.020.414	52%
Totale	€ 3.915.097	100%

Valori IVA esclusa

Legenda

-  Allacci rete acquedotto e fognatura
-  Sostituzione parco contatori e telelettura
-  Attrezzature varie
-  Telecontrollo



Gli investimenti di struttura hanno prevalentemente interessato i sistemi informativi e cartografici (€1.086.227), l’ammodernamento della flotta aziendale (€70.914), la manutenzione delle sedi (€83.649) e l’acquisto di attrezzature da officina (€32.734).

“ Investire significa per noi essere innovatori, a vantaggio di tutta la comunità. Solo insieme potremo crescere in modo sostenibile. ”

Investimenti di struttura

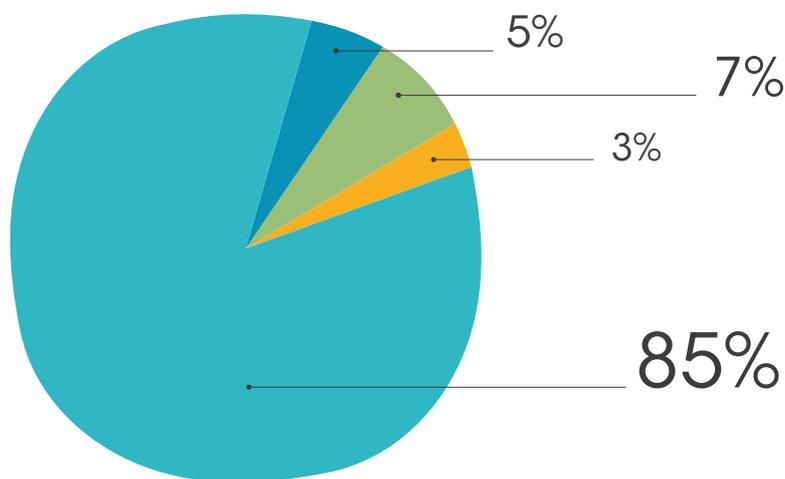
Valore consuntivo 2020

	2020	%
Sistemi Informativi e Cartografici	€ 1.086.227	85%
Autovetture	€ 70.914	5%
Sedi Aziendali	€ 83.649	7%
Attrezzature Officina	€ 32.734	3%
Altro	€ 5.704	0%
Totale	€ 1.279.228	100%

Valori IVA esclusa

Legenda

-  Autovetture
-  Sistemi informativi e cartografici
-  Sedi aziendali
-  Attrezzature officina e altro





GRI 203-1

5.7 Progettazione e Direzione Lavori

Di seguito si evidenzia la suddivisione tra progettazione e direzione lavori interna ed esterna all'azienda.



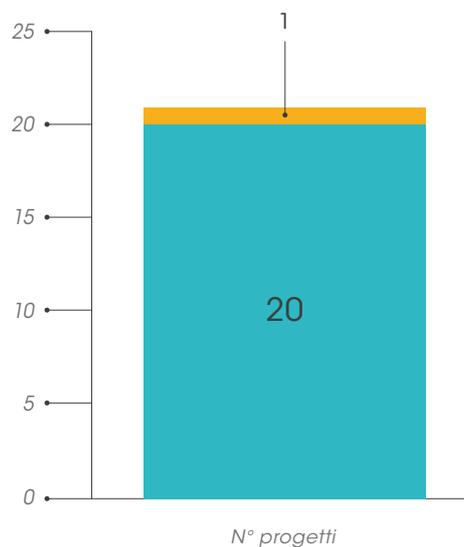
Depuratore di Olginate

Foto di Greta Martinola

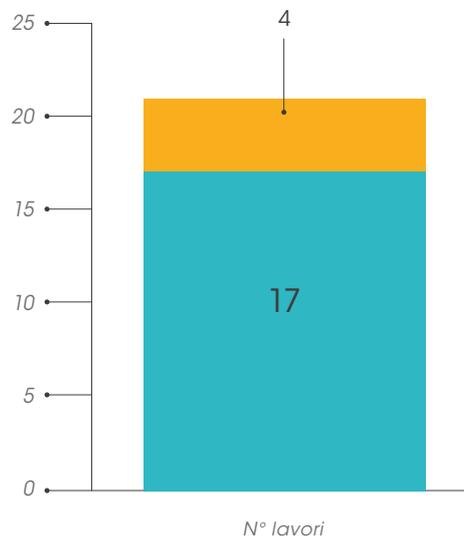
Progettazione lavori nel 2020

Legenda

-  Esterna
-  Interna



Direzione lavori nel 2020



5.8 Impatti economici indiretti significativi



GRI 203-2

“ Nel 2020 sono state accolte 1.292 richieste di sostegno economico a favore delle famiglie più deboli. ”

In termini generali, al Servizio Idrico Integrato erogato da Lario Reti Holding sono riconducibili diversi impatti economici indiretti, tutti derivanti dalla disponibilità di acqua potabile e dal servizio di fognatura e depurazione. In particolare, si evidenzia quale misura con impatto particolare quella relativa alla disponibilità di acqua per le persone con basso reddito secondo il dispositivo denominato bonus idrico. Si tratta di una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale.

Prevista dalla legislazione nazionale, questa misura prevede la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitante/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Il bonus

è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta. Il valore del bonus idrico erogato da Lario Reti Holding per l'anno 2020 è pari a € 361.889.

Un'altra misura a sostegno della cittadinanza in difficoltà è costituita dalla dilazione del pagamento delle bollette.

Nel corso del 2018 sono state accolte 1.232 richieste di dilazione.

Nel corso del 2019 sono state accolte 1.376 richieste di dilazione.

Nel corso del 2020 sono state accolte 1.292 richieste di dilazione.

L'Assemblea dei Soci di Lario Reti Holding del 29 maggio 2020 ha deliberato all'unanimità di costituire

uno strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza da COVID-19, destinandovi la somma di 500 mila Euro: il Bonus Idrico Straordinario.

Questa nuova misura si aggiunge al Bonus Idrico Sociale stabilito da ARERA e al Bonus Idrico Integrativo Locale voluto da ATO e Lario Reti Holding.

A seguito di un lavoro congiunto tra Lario Reti Holding, Ufficio d'Ambito e i Comuni della Provincia di Lecco, è stato stabilito un Bando per l'Assegnazione del Bonus Idrico Straordinario a sostegno dei cittadini e delle famiglie per l'anno 2021.



GRI 204, 308

5.9 Fornitori e appalti

5.9.1

Fornitori GRI 308-1

La gestione del Servizio Idrico Integrato da parte di Lario Reti Holding prevede il coinvolgimento di numerosi fornitori impegnati in differenti attività attinenti al processo. I fornitori sono selezionati secondo prescrizioni legislative (Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e ss.mm.), e specifiche procedure aziendali (Regolamento Appalti, Regolamento formazione Elenco Fornitori, Regolamento sistema di Qualificazione CAP Holding). Sono attive le seguenti modalità di selezione dei fornitori:

- iscrizione all'elenco fornitori Lario Reti Holding;
- sistema di qualifica di CAP Holding per Lavori e Professionisti Tecnici;
- procedure aperte e manifestazioni d'interesse.

Tutte le informazioni necessarie

per accedere alla catena di fornitura di Lario Reti Holding sono pubblicate in una sezione specifica del sito web in cui sono evidenziate: le modalità di accesso e di iscrizione all'elenco fornitori, le modalità di accesso e di iscrizione al sistema di qualificazione di CAP holding, i bandi per procedure aperte pubblicati, le manifestazioni d'interesse e i dati relativi agli affidamenti, secondo la Legge 190/2012 in materia di trasparenza.

Lario Reti Holding ha infatti aderito al sistema di Qualificazione di CAP Holding (Gestore unico del SII nell'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano), al fine di avvalersi degli elenchi degli operatori economici per l'affidamento di lavori, incarichi professionali ricadenti nell'ambito speciale

del Servizio Idrico Integrato.

Come Lario Reti Holding, anche altre società retiste di Water Alliance-Acque di Lombardia hanno aderito al sistema di qualificazione di CAP Holding allo scopo di convergere sempre più verso un unico sistema di riferimento, per acquisti congiunti e per la valutazione dei fornitori, a livello regionale.

L'iscrizione all'albo fornitori di Lario Reti Holding avviene, da parte degli operatori economici interessati, in maniera totalmente autonoma, accedendo alla piattaforma web predisposta e creando un proprio account. Al termine dell'iter di inserimento dell'istanza di iscrizione Lario Reti Holding provvede a valutare i dati inseriti e le dichiarazioni rilasciate e, quindi, ad accreditare o meno l'operatore economico richiedente. Una volta accreditato, l'operatore economico potrà essere invitato alle procedure indette da Lario Reti Holding.

La gestione dell'albo fornitori è supportata da una specifica

“ **Oltre la metà dei nostri fornitori sono certificati per la tutela ambientale, etica, salute dei lavoratori e sicurezza.** ”

piattaforma mediante la quale viene finalizzata la qualifica dei fornitori richiedenti e la loro valutazione periodica.

I criteri di qualifica sono prevalentemente focalizzati sul possesso di requisiti previsti dalla legislazione vigente, ad integrazione dei quali

sono richieste informazioni specifiche relative al possesso di certificazioni atte a dimostrare livello organizzativo e di gestione specificatamente orientati a tematiche di qualità del prodotto e servizio, tutela degli impatti ambientali ed ecologici, tutela degli aspetti

relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Con riferimento al 2020 risultano attive complessivamente 379 certificazioni rilasciate ai 704 fornitori accreditati all'albo fornitori:

Tipologia certificazione

	N° fornitori certificati
Tutela ambientale (ISO 14001)	192
Tutela ambientale (EMAS)	3
Tutela ambientale (Marchio ecologico di prodotto)	1
Tutela aspetti etici lavoro subordinato (SA 8000)	47
Tutela degli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori (OHSAS 18001)	136

In fase di qualifica all'albo fornitori di Lario Reti Holding, a tutti i fornitori è richiesta l'accettazione anche dei seguenti documenti:

- codice etico;
- regolamento privacy;
- regolamento 231;
- piano di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- condizioni generali di fornitura.

Lo stato di qualifica dei fornitori, ovvero il permanere dei requisiti obbligatori di iscrizione, sono monitorati in modo continuo con il supporto

della piattaforma che, in modo automatico, rinnova le richieste di presentazione della documentazione necessaria per confermare l'iscrizione nell'albo fornitori. A tale modalità si somma una vera e propria valutazione delle prestazioni dei fornitori condotta dalle funzioni di riferimento per ciascuna tipologia di approvvigionamento secondo le frequenze definite dal Regolamento aziendale specifico per la materia.

La medesima piattaforma è inoltre utilizzata per l'espletamento di tutte le

procedure di gara emesse, procedure gestite con modalità "dematerializzata" in un processo denominato "e-procurement".

Fra i numerosi vantaggi associabili a detta modalità di gestione, si evidenziano:

- inviolabilità dell'offerta (garantita da soggetto terzo);
- eliminazione delle buste cartacee con conseguente riduzione della carta utilizzata;
- eliminazione dei problemi di recapito delle offerte.

“ L’89% dell’ammontare complessivo degli ordini 2020 è risultato a favore di fornitori con sede in Lombardia. ”

5.9.2

Situazione affidamento appalti GRI 204-1

Nel corso del 2020, Lario Reti Holding ha bandito 44 procedura di gara di cui 6 in corso alla fine dell’anno. Tra le più significative, quelle riguardanti:

- costruzione di reti ed impianti;
- lavori di asfaltature;
- redazione del piano fognario;
- incarichi professionali per collaudi;
- fornitura di materiali.

Nel 2020 sono stati processati oltre 4.200 ordini per un ammontare complessivo pari a € 48.150.000 circa di cui:

- € 42.830.000 (circa l’ 89%) a favore di fornitori con sede in Lombardia;
- € 19.000.000 (circa il 39%) per fornitori con sede nella provincia di Lecco;
- 759 ordini con affidamento diretto per un valore di circa € 8.000.000 (17%), 1.295 mediante gara di appalto per un valore pari a circa € 19.180.000 (40%), 2.164 mediante

ordini da contratto, per un ammontare di circa € 20.950.000 (43%).

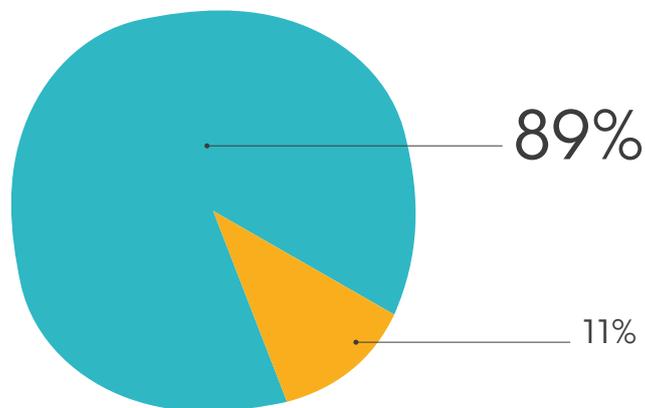
Complessivamente, nel 2020, sono stati intrattenuti rapporti commerciali con circa 500 fornitori fra i quali si

evidenziano Edison Energia S.p.A. (fornitura di energia) e un ATI con capogruppo BRAMBILLA ALFREDO SRL (impiantistica) con un volume di acquisto rispettivamente pari al 8% e 14% rispetto all’ammontare complessivo.

Appartenenza geografica

Legenda

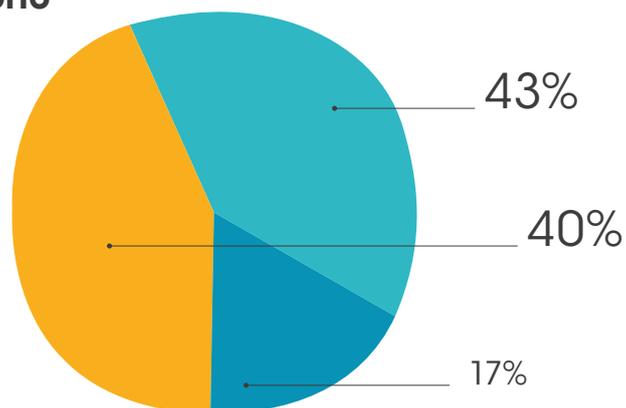
- Fornitori con sede in Lombardia
- Altri fornitori



Tipologie rapporto

Legenda

- Affidamento Diretto
- Ordini da contratto
- Gara di appalto



5.9.3

Classificazione per categoria merceologica dei fornitori GRI 308-1

Le categorie merceologiche presenti nell'albo fornitori sono le seguenti:

- forniture e servizi;
- lavori;
- professionisti tecnici.

Nel 2020 i fornitori accreditati sono stati 704 di cui 96 per almeno 2 categorie merceologiche.

La suddivisione per le diverse categorie merceologiche è la seguente:

Forniture e servizi: 455

Lavori: 237

Professionisti tecnici: 108



Categorie merceologiche

Legenda

- Forniture e servizi
- Lavori
- Professionisti tecnici

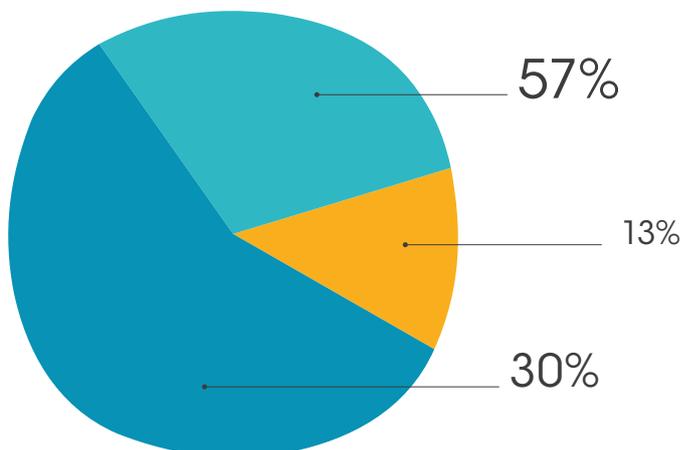


Tabella riepilogativa GRI

STANDARD UNIVERSALI		Paragrafo
102	Informativa generale	
1	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	
102-1	Nome dell'organizzazione	1.2
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1.3, 1.2.2, 1.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3
102-3	Luogo della sede principale	1.2.3
102-4	Luogo delle attività	1.2.3
102-6	Mercati serviti	1.2.3, 3.1
102-7	Dimensione dell'organizzazione	3.6.1
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	3.6.1
102-9	Catena di fornitura	1.3, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3
102-12	Iniziative esterne	3.5, 3.5.1, 3.5.2, 3.5.3, 3.5.4
2	STRATEGIA	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Stakeholder letter
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	Stakeholder letter Perché un report
3	ETICA E INTEGRITÀ	
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	2.1, 2.2, 3.6.3
4	GOVERNANCE	
102-18	Struttura della governance	1.2.1
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	1.4, 1.5
102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	2.3.1
102-23	Presidente del massimo organo di governo	2.3.1
5	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	1.1, 1.1.1, 1.1.2, 1.4
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	1.4
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.5
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	1.5
6	PRATICHE DI RENDICONTAZIONE	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Perché un report
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard	Metodologia
102-55	Indice dei contenuti GRI	Tabella Riepilogativa GRI
103	Modalità di gestione	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.3, 3.3.1, 3.3.2, 3.4
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti	3.1.1, 3.1.2, 3.1.3
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1.1, 3.1.2, 3.1.3

STANDARD PER L'AMBITO ECONOMICO		Paragrafo
201	Performance economiche	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5.2
201-2	Implicazioni finanziarie ed altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	5.3
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti a altri piani di pensionamento	5.4
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	5.5
203	Impatti economici indiretti	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	5.6, 5.7
203-2	Impatti economici indiretti significativi	5.8
204	Pratiche di approvvigionamento	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.9.2
205	Anticorruzione	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.3.1, 2.3.2, 2.3.3, 2.3.4
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.3.1, 2.3.2, 2.3.3, 2.3.4
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.3.5
STANDARD PER L'AMBITO AMBIENTALE		Paragrafo
301	Materiali	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	4.1.1, 4.1.2,
302	Energia	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.2
302-3	Intensità energetica	4.2
302-4	Riduzione del consumo di energia	4.2
303	Acqua e scarichi idrici	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4, 4.4.5, 4.5.1, 4.5.2
303-3	Prelievo idrico	4.5
304	Biodiversità	
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree ad elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	4.7.1
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	4.7.2
304-3	Habitat protetti o ripristinati	4.7.3
305	Emissioni	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	4.3
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	4.4
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	4.5
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	4.6
305-5	Riduzione dell'emissioni di GHG	4.7

306	Scarichi idrici e rifiuti	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	4.6.1, 4.6.2, 4.6.3, 4.6.4
306-5	Bacini idrici interessati da scarichi idrici e/o ruscellamento	4.6.5
307	Compliance ambientale	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	2.5
308	Valutazione ambientale dei fornitori	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	5.9.1, 5.9.3
STANDARD PER L'AMBITO SOCIALE		Paragrafo
401	Occupazione	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	3.6
403	Salute e sicurezza sul lavoro	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.7
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.7.1
403-3	Servizi di medicina del lavoro	3.7.2
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.7.3
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.7.4
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle reazioni commerciali	3.7.5
403-9	Infortuni sul lavoro	3.7.9
403-10	Malattie professionali	3.7.9
404	Formazione e istruzione	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3.6.2
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	3.6.2
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	3.6.2
405	Diversità e pari opportunità	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.6
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.6
413	Comunità locali	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3.8.1, 3.8.2, 3.8.3, 3.8.4
418	Privacy dei clienti	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2.4
419	Compliance socioeconomica	
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	2.5

Progettazione grafica e impaginazione a cura di Trizero

www.trizero.it



Stampa a cura di Pigiessè Stampa e Comunicazione

www.pigiessè.com





LARIO RETI HOLDING

la tua acqua, la nostra passione

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PROVINCIA DI LECCO

Lario Reti Holding S.p.A. è il **gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco.**

Azienda a completo capitale pubblico, **gestisce oltre 450 sorgenti, 130 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago di Como, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.800 km di condotte fognarie**, assicurando la manutenzione e la distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.



LARIO RETI HOLDING S.p.A.

Capitale sociale € 42.810.322 i.v.

C.F. - P.IVA n° 03119540130

REA LC-307531

Via Fiandra, 13 - 23900 Lecco (LC)

www.larioreti.it

info@larioreti.it